

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000  
INSEIZIONI: Società Pubblicità Editoriale: telefoni 65056/7 - Prezzi mod. Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (festivi L. 4800) - Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

OGGI E DOMANI SI VOTA NELL'ISOLA E IN ALTRI 88 COMUNI

## Grande attesa dei partiti per il voto in Sardegna

Dopo le elezioni europee, un altro significativo «test» per la maggioranza

CAGLIARI — Tutta l'Italia politica guarda al voto di oggi e domani in Sardegna con un interesse senza precedenti. La posta in gioco è in effetti elevatissima. Un milione 191 mila 280 elettori dovranno stabilire non solo chi governerà la regione nei prossimi 5 anni, ma forse anche la sorte di Craxi, De Mita, Spadolini, Longo, e il nuovo volto del Pci. Il test sardo assume dunque un rilievo nazionale dopo il «sorpasso» comunista alle europee, la tenuta della Dc, il calo dei partiti socialisti e laici. Tutti fenomeni che si sono puntualmente verificati domenica scorsa in Sardegna, unica regione del meridione nella quale il Pci è stato il primo partito.

Si capisce dunque facilmente perché i leaders di tutti i partiti puntano molto delle loro carte sulle urne sarde per conferme o rinvincite al tavolo del governo e del parlamento. Non a caso l'isola è stata letteralmente presa d'assalto dai dirigenti nazionali dei partiti.

«Capitale politica» d'Italia per qualche giorno, la Sardegna ha assistito a una vera e propria parata di stelle.

Notevoli a Roma, l'attesa per i risultati è spasmatica in terra sarda. Per la prima volta da quando, 35 anni fa, nacque il consiglio regionale, l'incertezza domina sovrana. Non a caso, mentre nella Dc si fronteggiano diverse posizioni (più possibilisti ma recisamente critici sull'indipendentismo si sono mostrati De Mita e Piccoli, mentre Mario Segni ha parlato di «grande pericolo, perché l'avanzata sarda renderebbe ingovernabile la regione»), i dirigenti del Psi, del Pri, del Psdi, del Pli non hanno risparmiato critiche.

Di volta in volta il partito dei «quattro mori», che è riuscito a ottenere uno degli 81 seggi al Parlamento di Strasburgo, è stato accusato di «separatismo» e di «isolazionismo» e Spadolini ha parlato di «degenerazione autonomistica».

Certo è che il voto per l'Europa ha avuto nell'isola l'effetto

dello scorso anno il partito sardo aveva raggiunto il 9,5. È un fatto nuovo e centrale della vita politica isolana, che ha creato serie preoccupazioni soprattutto ai partiti socialisti e laici, sottoposti alle europee a una vera e propria erosione di consensi. Non a caso, mentre nella Dc si fronteggiano diverse posizioni (più possibilisti ma recisamente critici sull'indipendentismo si sono mostrati De Mita e Piccoli, mentre Mario Segni ha parlato di «grande pericolo, perché l'avanzata sarda renderebbe ingovernabile la regione»), i dirigenti del Psi, del Pri, del Psdi, del Pli non hanno risparmiato critiche.

Oltre alla Sardegna si recheranno alle urne e altri 757.513 elettori in 1375 sezioni per eleggere i nuovi consiglieri di 88 comuni. La metà (363.623) degli elettori chiamati alle urne fuori della Sardegna voterà in Sicilia. Nell'isola si ritroveranno i consigli comunali di 34 centri.

I comuni più importanti di questa consultazione, al di fuori della Sardegna, sono: Matera, Sanremo, Bordighera, Campione d'Italia, Amelia, Procida, Ostuni, San Vito dei Normanni, Taormina, Aragona, Caltagirone, Bagheria, Corleone, Avola, Noto.

INIZIA DOMANI IL VERTICE PIÙ CRUCIALE DELLA STORIA EUROPEA

## La Cee verso l'ultima spiaggia: o si trova un accordo o è la fine

Il successo di Fontainebleau si giocherà ancora sulla questione del rimborso a Londra

BRUXELLES — Tra tentazioni di fughe in avanti e richiami ai problemi del presente, la vigilia del vertice di Fontainebleau trascorre piena di incertezze e di inquietudini. Domani e dopodomani, lunedì 25 e martedì 26 giugno, i capi di governo dei «dieci» si riuniranno nel castello in cui Napoleone abdicò nel 1814, per cercare di concretizzare gli impegni di Stoccarda di un anno fa e di riscattare i fallimenti degli incontri di Atene in dicembre e di Bruxelles in marzo.

Il vertice di Fontainebleau è, in pratica, l'atto conclusivo del semestre di presidenza francese della comunità europea. Il Presidente francese François Mitterrand ha informato i suoi partner, con una breve lettera, di come intende organizzare la riunione, ma non ha ancora svelato quali soluzioni intende proporre ai problemi Cee e si riserva di farlo all'ultimo momento.

Sull'esito delle discussioni fra i capi di governo dei «die-

ci», le previsioni sono contraddittorie, labili, discordanti. Nei disegni della Francia all'inizio dell'anno, l'appuntamento di Fontainebleau doveva celebrare il rilancio della Comunità, nella scia della soluzione del contenzioso sui problemi di bilancio — un obiettivo che i leader della Cee dovevano centrare in marzo — e sulla spinta del voto per il rinnovo del Parlamento europeo a metà giugno.

I «dieci», invece, si ritrovano al vertice ancora alle prese con i problemi di sempre, e i capi di governo arrivano a Fontainebleau meditando sui risultati dello scrutinio di domenica, che ha generalmente premiato le forze di opposizione e punteggiato quelle di governo — e poco disposti a fare concessioni.

L'obiettivo di fondo della riunione è quindi, una volta di più, il minimo, ma l'essenziale: «Sgombrare la strada della comunità dalle scorie che la ostruiscono, rimettere l'Europa

in marcia» (l'espressione è del presidente della commissione europea Gaston Thorn). Un allentamento potrebbe essere, stavolta, più gravido di conseguenze che gli insuccessi di Atene e di Bruxelles: creerebbe difficoltà di gestione a breve termine e rischierebbe di avviare nella Cee un processo di secessione o di sfaldamento.

Al di là di quelle che potranno essere le conclusioni di Fontainebleau sui temi politici e sulla futura fisionomia della comunità europea, fonti autorevoli della commissione di Bruxelles esprimono la convinzione che il successo del vertice si giocherà ancora sui problemi finanziari e, in particolare, sulla questione del parziale rimborso del deficit britannico sul bilancio Cee.

Senza un accordo su questo punto e, quindi, senza una risposta alle difficoltà finanziarie delle istituzioni Cee, con una decisione sull'aumento delle risorse, i programmi di sviluppo della comunità resteranno lettera morta, per la mancanza di fondi, e l'adesione di Spagna e Portogallo risulterà compromessa.

Anche le attività di routine saranno paralizzate e breve termine, se i leaders dei «dieci» non daranno via libera alla copertura del «buco» di bilancio per il 1984 (dalla fine di settembre, la commissione resterà senza soldi in cassa e ha bisogno di quattromila miliardi di lire circa per arrivare alla fine dell'anno).

Sui problemi finanziari, i contatti bilaterali e le riunioni degli esteri dei «dieci» non sono approdati a nuovi compromessi. Claude Cheysson, ministro degli esteri francese, trova però motivo di ottimismo nella constatazione che, dopo il fallimento di Bruxelles, alcune difficoltà sono state superate (per esempio, la riforma dell'«Europa verde») e il contenzioso è stato circoscritto.

I lavori dei capi di governo si apriranno domani, all'inizio del pomeriggio, dopo la colazione al castello di Fontainebleau, e proseguiranno informalmente in serata.

Nella notte, i collaboratori dei leaders dei «dieci» lavoreranno alla stesura di progetti di conclusione, che saranno poi esaminati martedì dalle delegazioni. Il vertice dovrebbe chiudersi nel pomeriggio.

Fra i temi che si saranno affrontati, la lettera di Mitterrand, oltre ai problemi finanziari, indica: «le grandi questioni internazionali», nuovi orientamenti per le politiche comunitarie (ambiente, cultura, ricerca, spazio sociale), misure concrete per l'Europa dei cittadini (Mitterrand ha in mente — scrive — iniziative stimolanti), i negoziati per rinnovare la convenzione che lega la Cee a 64 paesi di Africa, Caraibi, Pacifico, e soprattutto «il rafforzamento dell'unione europea», dando «un nuovo impulso alla costruzione dell'Europa», un punto che sta particolarmente a cuore all'Italia.

MENTRE IL CASO LONGO DOMINA LA SCENA

## De Mita critica Craxi per gli screzi col Pci

Rilanciata l'ipotesi dei segretari fuori del governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il via alla verifica della maggioranza verrà dato dai risultati delle amministrative sarde. La prossima settimana, dopo che gli organi dei partiti avranno preso atto del nuovo test elettorale, verrà messo in moto il meccanismo che secondo gli intendimenti dichiarati di tutti i massimi dirigenti dell'attuale coalizione dovrebbe rinviare e rilanciare il pentapartito.

L'ipotesi più accreditata è che si cerchi di realizzare un rimpianto pilotato del governo, ma il rischio di un fallimento dell'intera operazione con conseguente crisi di governo continua a essere imminente.

I pericoli maggiori vengono dal caso Longo e dalle possibili richieste, che la Dc potrebbe rivolgere a Bettino Craxi, di stabilire all'interno della coalizione equilibri e rapporti di forza più consoni.

Sul caso Longo la situazione è la seguente: il segretario socialdemocratico ha lasciato intendere di essere disposto ad abbandonare il ministero del bilancio per ritornare a svolgere a tempo pieno la funzione di segretario del Psdi, ma ha condizionato questa sua rinuncia a un accordo tra

i partiti della maggioranza sulle conclusioni della commissione P2, accordo che a suo avviso dovrebbe metterlo al riparo da nuove strumentalizzazioni e campagne scandalistiche.

Liberali e socialisti, che condividono solo in parte la famosa relazione Anselmi, sarebbero anche disposti ad accettare il baratto. Democristiani e repubblicani, però, da questo orecchio non vogliono assolutamente intendere.

De Mita cerca di aggirare il problema posto da Longo rilanciando l'ipotesi avanzata nei giorni scorsi da Forlani secondo cui nel corso della verifica si potrebbe discutere della «inopportunità della presenza al governo dei segretari politici perché la confusione fra responsabilità di partito e ministeriali talvolta è fonte di qualche dubbio».

Ma a chi è rivolto il messaggio in codice lanciato da De Mita con la faccenda dell'inopportunità della presenza dei segretari di partito nel governo? Al solo Pietro Longo o anche a Spadolini ed a Bettino Craxi?

L'interrogativo introduce il secondo pericolo che grava sulla prossima verifica, quello dei rapporti tra Dc e Psi. De Mita, anche se ieri sembra essersi smentito, ha più volte ripetuto nei giorni scorsi che la Dc non chiede la testa di Craxi e non intende rivendicare immediatamente la presidenza del Consiglio. Al tempo stesso però ha ripetuto giorno per giorno che la verifica non dovrà solo rilanciare la politica del pentapartito ma dovrà dimostrare in concreto che è la Dc e non il Psi del presidente del Consiglio, l'asse centrale di questa politica.

Anche ieri De Mita, insieme a Misasi, è tornato a battere su questo tasto criticando il comportamento troppo polemico usato da Craxi e dal Psi nei confronti dei comunisti nei mesi passati. La Dc, ha spiegato De Mita, è un partito alternativo al Pci e non prevede ipotesi di governo comune con i comunisti.

T. G.

A PAGINA 2

**Bodrato: governo più debole**

FATICATA VITTORIA SUL PORTOGALLO

## Europei di calcio Francia in finale



Marsiglia — Faticata assai più del previsto la vittoria della Francia contro il Portogallo nella prima semifinale dei campionati d'Europa. A Marsiglia, dopo essere passata in vantaggio con Domergue, i transalpini si sono fatti raggiungere da un gol del portoghese Jordao. Finiti sull'1-1 i tempi regolamentari, nel primo tempo supplementare ancora Jordao portava in vantaggio il Portogallo. Ma nel secondo tempo supplementare la Francia riusciva prima a pareggiare, ancora con Domergue, e infine, a neanche due minuti dalla fine, Platini trovava il gol risolutore dando la vittoria alla Francia e portando a sette il suo bottino in questi campionati europei di calcio. Nella foto, Michel Platini esultante per la vittoria.

REVOCATO LO SCIOPERO DI 24 ORE A ROMA TERMINI

## Schiarita sui treni e gli aerei ma il mare rimane in burrasca

Con il personale Alitalia quasi un accordo - Marittimi e portuali perseverano

ROMA — Per far partire i traghetti per la Sardegna anche ieri la Civitavecchia è stato necessario ricorrere alla precettazione dei marittimi in sciopero, ma il fine settimana ha portato con sé una schiarita per i treni e per gli aerei. Il personale della stazione ferroviaria di Roma Termini — che aveva proclamato uno sciopero di 24 ore a partire dalle 21 di ieri sera — ha sospeso in extremis l'agitazione, mentre sussiste ancora la possibilità che la stessa decisione venga presa dal personale del comparto ferroviario di Bari che ha in programma uno sciopero alle 21 di domani alla stessa ora di martedì.

Se anche i ferrovieri baresi, come sembra, seguiranno la strada dei colleghi romani la tregua tornerà a correre sulle rotaie, con grandi benefici non soltanto dei viaggiatori del Centro-Sud ma dell'intera rete nazionale. Buone notizie anche per chi deve viaggiare in aereo. Salvo colpi di scena dell'ultima ora domani e dopo i voli dovrebbero essere del tutto regolari.

Dopo la sospensione dello sciopero dei tecnici di volo (previsto originariamente per martedì), ieri anche il personale di terra dell'Alitalia aderente a Cgil, Cisl e Uil ha revocato lo sciopero di 24 ore di domani che, se effettuato, avrebbe inevitabilmente paralizzato gli aeroporti di tutta Italia. La svolta è maturata nel pomeriggio di ieri al tavolo del ministero del lavoro dove De Michelis ha avanzato alle parti (sindacati e aziende) una proposta per sbloccare la vertenza contrattuale del personale di terra che i sindacati hanno giudicato una buona base di partenza per arrivare al traguardo dell'accordo.

Salvo, dunque, la minaccia dei controllori di volo autonomi (Anpac), che potrebbero scendere in lotta tra la fine di giugno e i primi di luglio con conseguenze assai gravi sui collegamenti aerei, per ora anche gli aeroporti — come le ferrovie — sembrano destinati a vivere un periodo, sia pur breve, di tregua sindacale.

Molto più difficile invece resta la situazione del trasporto marittimo, soprattutto per quanto riguarda i collegamenti tra il continente e le isole. Dopo il prefetto di Genova, anche quello di Civitavecchia è stato ieri costretto a precettare i marittimi in sciopero di due traghetti diretti in Sardegna. Nelle ultime ore, in effetti, la situazione dei colle-

gamenti via mare tra il continente e le isole appariva demoralizzata, anche se il ministro della Marina Mercantile Carta — contro il quale ha ieri duramente polemizzato la Uil — ha fin da ieri stabilito contatti con il ministro della Difesa Spadolini per prevedere l'eventuale utilizzo di navi militari per la Sardegna, qualora si rendessero indispensabili per «consentire ai cittadini interessati l'adempimento del diritto-dovere di voto in caso di prosecuzione delle agitazioni del personale marittimo».

In realtà, un intenso programma di lotte attende per i prossimi giorni sia i marittimi che i portuali, con inevitabili disagi per i passeggeri e per le merci. I portuali hanno intenzione di ingaggiare le braccia due ore domani (per assem-

blea) e quattro giovedì, mentre dal 27 al 30 luglio scioperano (per complessive 48 ore) i marittimi della Cisl, il 28 e 29 giugno i marittimi confederali (che il 30 concluderanno anche gli scioperi articolati) e dai prossimi giorni torneranno in campo anche gli autonomi della Federmar-Cisl.

Proprio il persistere di una situazione prossima al caos nei vari comparti del mondo dei trasporti, ha indotto anche ieri la Dc — con un articolo di Galloni sul «Popolo» — a ribadire il suo proposito di porre il problema della regolamentazione per la legge del diritto di sciopero.

Dura la replica del comunista Libertini sull'«Unità»: «La Dc e il governo non possono piangere sugli scioperi e stracciarsi la veste quando essi ne sono largamente responsabili per vertenze di lavoro trascinate per mesi e anni senza costrutto, contratti non applicati e violati, incapacità dell'amministrazione pubblica a rispettare gli impegni presi». Significativamente Libertini ammette però che «l'area dell'intervento legislativo potrebbe essere limitata alle situazioni nelle quali ci si discosti dai codici di autoregolamentazione: e di questo in-

A PAGINA 2

**Domani parte il processo contro «Terza posizione»**

NELLE PAGINE INTERNE

## Disponibili i medici a firmare l'accordo

Al termine di una riunione segreta dei sindacati di categoria l'Unità, l'Avanti!, il Lavoro, il Nuovo Sud, il Fronte, i medici di famiglia hanno dichiarato di essere pronti a firmare la nuova convenzione che avrà durata di un anno. Si potrebbe così concludere la vertenza che ha costretto il ministro della Sanità Degan a una lunga e snerve mediazione.

Però resta da superare ancora una delle pregiudiziali che nella tornata di consultazioni precedenti aveva suggerito ai medici di interrompere la trattativa quando la stipula dell'accordo era già data, per scontata da tutti: la condizione cioè posta dai medici di essere gli unici firmatari della convenzione senza che al fianco della loro sigla apparisse anche quella dei rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil.

A pagina 2

## Deputati e detenuti insieme a Rebibbia

Prenderà il via il prossimo 29 giugno il primo convegno promosso da detenuti da svolgere dentro le mura di un carcere. Sarà tenuto a Roma, a Rebibbia, e s'incontreranno detenuti, parlamentari, magistrati e operatori penitenziari per discutere delle «misure alternative alla detenzione e del ruolo della comunità esterna». Di questo convegno si parlava dall'autunno scorso, quando un gruppo di detenuti di Rebibbia cominciò a inviare lettere a parlamentari chiedendo loro incontri.

I deputati e senatori che hanno raccolto l'invito sono stati numerosi: tra questi il presidente della commissione giustizia del Senato Vassalli, i dc Galloni e Garocchini, il socialista Andò, il repubblicano Mammi.

A pagina 2

SARÀ UN GRECO OTTANTENNE AD APRIRE LA SEDUTA DEL 24 LUGLIO

## Tante facce nuove all'europarlamento I «verdi» tra sindaci ed ecclesiastici

BRUXELLES — Sarà un deputato socialista greco, Nicola Grizas, che compie 81 anni proprio oggi, ad aprire solennemente la seduta inaugurale del nuovo Parlamento europeo il 24 luglio. Davanti a lui, un'assemblea rinnovata quasi al 50 per cento, con 207 deputati su 434 nuovi di zecca, nomi famosi, illustri scottati, curiosità private, nuove figure politiche: il nuovo Parlamento si annuncia più vario ed anche più spigliato del precedente.

Gli ecclesiastici entrano in forze al palazzo d'Europa: Gianni Baget Bozzo si ritroverà così insieme al reverendo Ian Paisley, eletto nell'Ulster, al pastore cattolico belga Jef Ubrighs, al prete progressista olandese Herman Verbeek e, per un breve periodo, al padre gesuita della Groenlandia Finn Lynge, che a dicembre cederà il posto ad un eletto comunista danese quando la sua isola non farà più parte della Cee.

I francesi portano anche a Strasburgo l'istituzione nazionale dei «deputé-mères»: molti dei nuovi eletti infatti sono sindaci di grandi città, come Anne Marie Dupuy (Cannes), Dominique Baudis (Tolosa), Jean-Pierre Roux (Avignone), Alain Carignon (Grenoble).

L'esempio viene timidamen-

te seguito dagli italiani col «poker» Rigo-Novelli-Valenti-Tognoli. Ma i personaggi più atipici degli eletti d'Oltreoceano sono due: Robert Hersant, in odore di collaborazionismo coi nazisti nella seconda guerra mondiale e pure eletto sulla lista di Simone Veil, deportata ad Auschwitz, padrone di una buona metà della stampa francese, vero obiettivo del progetto di legge sulla concentrazione delle testate che fa tribolare il governo Mauroy; e Jean-Marie Le Pen, il solo vincitore delle elezioni di domenica scorsa, leader dell'estrema destra nazionalista, antieuropea, e razzista, che porta a Strasburgo ben 10 deputati.

Infine c'è Roger Nols, sindaco di Schaerbeek, uno dei comuni della grande Bruxelles, paladino delle battaglie contro gli immigrati, eletto nelle liste liberali.

Fra i tedeschi qualche concessione alla memoria storica l'ha fatta la Dc bavarese di Franz Josef Strauss, facendo eleggere Franz Ludwig von Stauffenberg, figlio dell'autore dell'attentato a Hitler, colonnello Klaus. Per il resto le

## Il «raffreddore da fieno» ha ormai i giorni contati

BOSTON — Un gruppo di ricercatori statunitensi ha individuato per la prima volta la sostanza chimica responsabile dei sintomi del «raffreddore da fieno» (o corizza da pollinosi), scrive nel suo ultimo numero il «New England Journal of Medicine».

Secondo i ricercatori dell'istituto Johns Hopkins di Boston, la sostanza trae origine da mutazioni chimiche conseguenti alla reazione del sistema di difesa dell'organismo ad agenti allergenici quali il polline. La sostanza, un particolare tipo di peptide, potrebbe essere neutralizzata entro i prossimi cinque anni.

Fino ad oggi si riteneva che le pollinosi fossero causate dalle istamine. I farmaci, a base di antistaminici o di corticoidi, potevano essere somministrati solo a piccole dosi a causa degli effetti collaterali di questi prodotti.

DOPO IL CARBONE, SI STA BLOCCANDO L'ACCIAIO

## Continua il braccio di ferro tra la Thatcher e i minatori

LONDRA — Il braccio di ferro tra i minatori in sciopero da oltre 15 settimane e l'azienda di stato per il carbone, appoggiata dal governo Thatcher, continua con sempre maggiore intensità. Il sindacato della categoria, che non è riuscito a coinvolgere nello sciopero tutti i minatori (una quarantina di pozzi su circa 180 continuano a produrre) e quindi si trova in una posizione di relativa debolezza, sta cercando ora di bloccare la produzione di acciaio in modo da mettere in ginocchio l'economia nazionale.

Anche questo obiettivo non è facilmente raggiungibile per Arthur Scargill, il presidente del Num (National Union of Mineworkers), perché gli stessi sindacalisti dei siderurgici sono restii a sospendere la produzione temendo che ciò danneggi il già malandato settore e provochi la chiusura definitiva di alcuni impianti.

L'azione dei minatori è cominciata nei giorni scorsi con picchetti attorno agli impianti siderurgici di Llanwern, nel Galles meridionale, al fine di impedire l'accesso ai rifornimenti di carbone, coke

e ferro, finora senza risultati. Sembra però che ora i ferrovieri abbiano aderito all'appello del Num e sospendano i convogli diretti agli impianti.

Se ciò avverrà i ferrovieri hanno sempre accettato le richieste dei minatori, l'impianto si troverà in grosse difficoltà perché non potrà essere rifornito solo per mezzo di autocarri. Scargill si propone di costringere il leader dei siderurgici Bill Sims a scendere a compromessi e accettare di ridurre la produzione ai livelli minimi indispensabili per non danneggiare gli impianti.

## Presa a uova in faccia anche dagli agricoltori

LONDRA — Il premier britannico Margaret Thatcher è stato colpito al collo da un nuovo lancio di una dimostrazione mentre usciva dalla conferenza galles del partito conservatore, martedì 20 giugno a Porthcawl.

L'uovo si è spappolato, e il contenuto è spruzzato sul collo, sul viso e sulla camicia della «Lady di ferro», che però non è apparsa troppo turbata. La polizia è accorsa aprendo ombrelli per proteggere la signora Thatcher da altre uova lanciate da un gruppo di agricoltori che manifestavano davanti all'entrata dell'edificio dove si tiene la conferenza.

La Thatcher si è trattenuta ancora qualche minuto fuori dell'edificio parlando con le persone che l'accompagnavano mentre numerose uova piovevano attorno. Poi è salita a bordo di un'automobile ed è partita. La polizia non ha compiuto arresti.

Sulla situazione il premier Margaret Thatcher ha ammonito ieri che se l'assedio dei minatori agli impianti di Llanwern avrà successo andranno distrutti molti posti di lavoro in tre settori: dell'acciaio, del carbone e dei trasporti ferroviari.

Parlando alla conferenza del partito Tory nel Galles, la Thatcher ha detto che Scargill, «non soddisfatto di aver fatto perdere clienti all'industria del carbone, ora vuole far allontanare quelli dell'acciaio» ed ha aggiunto: «Se avrà successo, distruggerà posti di lavoro non solo nell'industria siderurgica ma anche in quella dei trasporti ferroviari, come mezzo dei rifornimenti».



INTERVISTA AL VICESEGRETARIO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA BODRATO

## «Le istituzioni non vacillano ma il governo è più debole»

«Il bipolarismo italiano? È un'invenzione della razza maledetta dei politologi»

DALLA REDAZIONE ROMANA  
ROMA — «Stiamo precipitando in una situazione di tipo cileniano». L'affermazione passata quasi sotto silenzio, è stata fatta nei giorni scorsi dal ministro della Marina mercantile Gianuario Carta. Eppure la gente comincia a chiedersi, dopo il voto europeo e dopo il riaccendersi delle polemiche fra i partiti, cosa succederà. Lo abbiamo chiesto all'on. Giusto Bodrato vice-segretario della Democrazia cristiana.

— On. Bodrato il suo collega di partito e ministro Gianuario Carta ha detto che siamo in una situazione di tipo cileniano. Lei condivide questa affermazione?

— Mi pare proprio di no. Io credo che Carta abbia esagerato una grave situazione di conflittualità con il sindacato

dei trasporti per la materia che gli compete. Ma non credo proprio che si stia vivendo una situazione come quella del Cile di Allende. Cosa significa infatti situazione cileniana? Il precipitare irreversibile della situazione in senso antidemocratico. Non mi pare sia questo lo stato di salute delle nostre istituzioni.

— Eppure la gente è preoccupata...

— «Questi problemi di tenuta democratica delle istituzioni non li vedo. Colgo semmai segni di indebolimento della maggioranza. È difficile la situazione del governo, non delle istituzioni. La tenuta del governo non credo possa automaticamente generare o originare forme eversive che possano minacciare le istituzioni. Non ci sono questi segni, mi pare».

— La gente però si chiede cosa succederà, cosa ci aspetta.

— La gente ha ragione non tanto per quel pericolo di cui si diceva sopra, quanto perché una situazione bloccata come quella di questi mesi provoca ulteriori fratture fra i partiti. Io credo però ci sia il tempo e il modo per recuperare, per riparare a certi guasti. Si tratta di ritrovare il confronto e il dibattito fra le forze politiche. Lo ripeto, c'è il tempo e ci sono i modi per farlo».

— Il risultato ha favorito secondo lei questo tentativo. Insomma il ritorno al bipolarismo può essere considerato un bene?

— Il bipolarismo è un'invenzione dei politologi una razza che io considero maledetta. Comunque non si può parla-

re di bipolarismo nel caso italiano.

— Parliamo un po' di governo. La gente si chiede come andrà a finire questo balletto fra i partiti della maggioranza, con minacce di crisi poi rinate, con fughe dal governo prima annunciate, poi smentite poi nuovamente annunciate.

— La gente io credo sia stanca dell'assenza di politica, non della troppa politica. È stanca giustamente delle farse di questi mesi, di questa troppa cattiva politica. E forse stanca dell'immagine, del protagonismo eccessivo per cui si pensa che le cose si facciano solo perché si dice di farle. Bisogna tornare a fare politica veramente, e lo dico anche per quanto riguarda il governo.

T. G.

CHIESTA AL MAGISTRATO LA SCARCERAZIONE

## Offensiva degli avvocati per l'ex arbitro Altobelli

L'ordine di cattura per usura non sarebbe ben motivato

ROMA — La scarcerazione dell'ex arbitro nazionale Luigi Altobelli, per assoluta mancanza di indizi, è stata chiesta dai difensori, professor Giorgio Gregori e Pietro Moscato, al pubblico ministero Margherita Gerunda, che due giorni fa, con ordine di cattura, ha accusato Altobelli di associazione per delinquere di stampo mafioso e usura.

L'iniziativa dei due penalisti è contestuale a quella di altri due difensori. Gli avvocati Ugo Longo e Renato Fagnola, che assistono rispettivamente agli imputati Costanza Brugnoli e Ines Meloni, i quali hanno deciso di presentare ricorso al tribunale della libertà per ottenere l'annullamento del provvedimento emesso dalla dottoressa Gerunda.

Secondo i due penalisti l'ordine di cattura non sarebbe adeguatamente motivato, soprattutto per quanto riguarda i collegamenti che le dieci persone finite in carcere avrebbero avuto tra di loro per dare vita a una organizzazione che, secondo l'accusa, approfittava, praticamente, dello stato di necessità in cui si trovavano i loro «clienti».

Il magistrato ha poi accusato i debitori di aver indotto i debitori a fare dichiarazioni secondo le quali «contrariamente al vero» chiedevano i prestiti non perché si trovavano in stato di necessità.

Dal capo di imputazione risulta, poi, che gli interessi richiesti erano superiori al 70 per cento e che, attraverso pressioni di vario genere, le persone indebitate erano costrette a consegnare idonee garanzie negli uffici degli avvocati Michele Trovato e Luigi Insabato.



## L'anno scorso oltre 130 mila sentenze esecutive di sfratto

ROMA — Nel 1983 le sentenze esecutive di sfratto sono state oltre 130 mila. Secondo le stime, il 1984 registrerà un ulteriore forte incremento di sfratti esecutivi, soprattutto nel secondo semestre; in base ad alcuni dati ancora parziali l'aumento degli sfratti nel primo trimestre del 1984, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sarebbe stato di circa diecimila sentenze.

E quanto si ricava da un'inchiesta del settimanale «Il Mondo». Le città con il più alto numero di sfratti in rapporto alla quantità di nuclei familiari esistenti sono, nell'ordine, Catania (uno sfratto ogni 26 famiglie), Taranto (uno sfratto ogni 29 famiglie) e Bari (uno sfratto ogni 31 famiglie). Seguono, poi, Imperia (uno ogni 50), Genova (uno ogni 52), Firenze (uno ogni 54), Venezia (uno ogni 72), Savona (uno ogni 80) e Milano e Roma (uno ogni 83).

Nell'inchiesta sono state esaminate anche alcune sentenze emesse dalle diverse preture, dall'analisi si ricava che l'orientamento maggioritario di norma è a favore del padrone di casa.

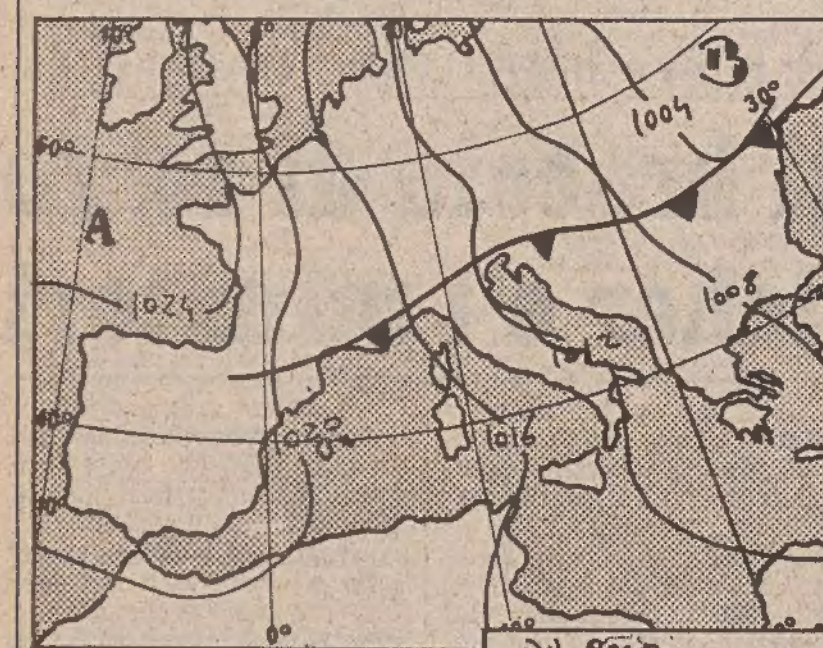
**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
PAOLO BERTI  
Responsabile

Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.  
Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 633  
DEL 20-12-1983

## Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale seguita ad affluire aria instabile. Una perturbazione proveniente da Nord-Ovest tende a portarsi sull'Italia.

Tempo previsto: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali, condizioni nuvolose irregolari, anche intensa con piogge e temporali sparsi. Sulle altre regioni della penisola e sulle isole maggiori da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di occasionali e brevi fenomeni pomeridiani sulle zone interne.

Temperatura: in lieve diminuzione sul settore nord-orientale senza variazioni sulle altre zone. Venti: in prevalenza moderati tra Sud-Ovest e Nord-Ovest con locali rinforzi.

Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 26; Bolzano 14, 26; Verona 18, 29; Venezia 18, 25; Milano 19, 30; Torino 17, 30; Cuneo 18, 29; Genova 17, 24; Bologna 19, 29; Firenze 20, 28; Pisa 16, 25; Falciano 16, 29; Perugia 16, 26; Pescara 16, 25; L'Aquila 9, 23; Roma 18, 26; Fiumicino 19, 25; Campobasso 14, 25; Bari 19, 29; Napoli 19, 25; Potenza 15, 23; S. Maria di Leuca 20, 25; Reggio Calabria 21, 28; Messina 22, 27; Palermo 21, 25; Catania 17, 28; Alghero 17, 23; Cagliari 18, 23.

### TEMPO NEL MONDO

(m. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 10, 18; Atene s. 19, 32; Bangkok s. 27, 33; Beirut s. 18, 27; Belgrado s. 15, 23; Bruxelles s. 14, 19; Buenos Aires s. 5, 11; Calgary p. 6, 23; Copenhagen p. 12, 16; Francoforte s. 13, 24; Ginevra s. 16, 25; Hong Kong s. 27, 31; Lussemburgo s. 16, 29; Lisbona s. 16, 27; Londra s. 10, 18; Madrid s. 14, 28; Manila p. 23, 26; Montevideo n. 8, 9; Montreal s. 10, 25; Mosca s. 12, 22; Nassau n. 21, 33; New York p. 17, 27; Oslo n. 10, 18; Parigi s. 14, 23; Santiago n. 3, 14; Seul s. 18, 29; Stoccolma n. 10, 17; Sydney s. 5, 19; Tokio n. 18, 22; Toronto s. 19, 23; Varsavia n. 16, 24; Vienna n. 18, 30.

CONVEGNO A REBBIBIA CON PARLAMENTARI, MAGISTRATI, OPERATORI

## Per la prima volta i detenuti a colloquio col mondo esterno

Fissato per il 29 giugno dopo una lunga gestazione - Sarà il primo di una lunga serie

ROMA — Detenuti, parlamentari, magistrati e operatori penitenziari si incontreranno per discutere delle «misure alternative alla detenzione e del ruolo della comunità esterna», il 29 giugno prossimo all'interno della casa di reclusione di Rebibbia. Il primo convegno promosso da detenuti e che si svolge all'interno di un carcere, dopo una lunga gestazione, ha avuto ufficialmente il via.

«È una grande colpa dell'amministrazione penitenziaria che questo sia il primo momento di incontro tra detenuti, operatori penitenziari, amministratori locali, molti altri avrebbero dovuto esserci stati dal '75 (quando fu varata la riforma penitenziaria) a oggi», afferma Sergio Flamigni, uno dei parlamentari che si è impegnato per far sì che l'iniziativa dei detenuti di Rebibbia potesse realizzarsi.

Questo convegno — ha detto ancora — è un esempio di come vadano affrontati problemi che sono del carcere, ma anche della società, e nei quali è indispensabile coinvolgere «la comunità esterna», gli enti locali in primo luogo. Lo hanno capito i detenuti — prosegue Flamigni — prima dell'amministrazione penitenziaria.

Di questo convegno si discuteva dall'autunno scorso, quando un gruppo di detenuti del «penale di Rebibbia, sull'onda del dibattito e delle proteste accessi nell'estate sulla situazione nelle carceri, cominciarono a inviare lettere a parlamentari chiedendo loro incontri.

I deputati e senatori che hanno raccolto l'invito sono

stati numerosi: una cinquantina, dal presidente della commissione giustizia del Senato Vassalli (che presiede anche il convegno), al liberale Bozzi, ai comunisti Flamigni e Violante, ai dc Galloni e Garocchio, al socialista Andò, al repubblicano Mammì, solo per citarne alcuni, hanno in questi mesi fatto visita ripetutamente ai 300 detenuti del carcere romano, intrattenendosi con tutti loro in una sorta di improvvise assemblee.

«È stata occasione di una crescita eccezionale per i detenuti — afferma la vicedirettrice dell'istituto — tutti si sono informati, hanno studiato codici e regolamenti, arrivano a discutere con cognizione dei loro diritti».

A fare la relazione introduttiva e a partecipare al dibattito saranno trenta detenuti («hanno deciso tra di loro che dovesse essere presente, sono naturalmente quelli che più si sono impegnati nell'organizzazione del convegno», spiega la vicedirettrice del carcere).

«Tra questi trenta sono rappresentate un po' tutte le età, i ceti sociali di provenienza, i reati del codice penale, c'è qualcuno con la quinta elementare e qualcuno con la laurea».

Ad ascoltare ciò che i detenuti hanno da dire sui rapporti tra carcere e comunità esterna, ci saranno parlamentari, amministratori locali (la quinta circoscrizione,

del cui territorio fa parte, al completo), direttori di carceri, sociologi, educatori, magistrati di sorveglianza, il ministro della giustizia Martinazzoli.

Gli scopieri della fama fatti in questi ultimi anni dai detenuti, gli episodi di custodia, questo convegno, sono il segno di un clima mutato nelle carceri, afferma Flamigni. «I detenuti hanno capito che rifiutando la violenza e ricorrendo a forme civili di protesta, la loro voce può essere accolta dall'opinione pubblica. L'amministrazione penitenziaria comprenderà l'importanza di questo nuovo clima, questo convegno sarà il primo di una lunga serie».

Il trasporto degli euromissili: interviene il ministero

ROMA — Non c'è alcun rischio per la popolazione nel transito di automezzi che trasportano materiale destinato alla base di Comiso. La conferma viene dagli ambienti del ministero della Difesa in relazione all'ordinanza del sindaco di Vittoria emessa il 23 maggio con cui egli vietava il transito nel territorio del comune dei mezzi che trasportano o sono idonei a trasportare armi nucleari. Il provvedimento venne successivamente annullato d'ufficio dalla prefettura di Ragusa.

Nel ribadire che appunto «nessun rischio deriva dalla circolazione di tali mezzi che saranno adibiti esclusivamente al trasporto di materiale inerte e per esigenze addestrative», gli stessi ambienti della Difesa ricordano che «tale rassicurazione, peraltro, è già stata fornita dal ministro della Difesa, Spadolini il 25 marzo nell'intervento alla Camera dei deputati sul conseguimento delle capacità operative dei missili dislocati a Comiso».

In tale occasione, il ministro aveva testualmente affermato che «con il conseguimento della operatività dei missili sono connesse

tutte le attività di supporto e di addestramento e di mobilità dei mezzi che si svolgeranno con le opportune cautele e senza alcun pericolo o rischio nucleare. Sono infatti, impegnati, allo scopo, esclusivamente sistemi d'arma inerti».

Frattanto il sindaco di Vittoria Monello ha nominato l'avv. Andrea Scuderi del Foro di Catania quale componente del collegio di difesa che impugnerà il decreto del prefetto di Ragusa davanti al Tar della Sicilia.

L'avv. Scuderi, che ha accettato il mandato, elaborerà il ricorso insieme all'avv. Benedetto Aldo Timineri di Agrigento, già chiamato a difendere il provvedimento di Monello. Il sindaco intanto ha provveduto a fare affiggere nell'abitato di Vittoria altri manifesti che raffigurano il cartello di divieto. Nei prossimi giorni, inoltre, saranno esaminate le offerte fatte pervenire al Comune di Vittoria dalle quattro ditte specializzate in cartellonistica stradale per la fornitura degli 80 cartelli che verranno installati a luglio nel centro abitato e nelle strade del territorio di Vittoria.

DOPO UNA RIUNIONE SEGRETA DEI SINDACATI DI CATEGORIA

## Medici di famiglia pronti a firmare la convenzione

Unica condizione: escludere dalla stipula la federazione Cgil, Cisl, Uil

ROMA — I tre sindacati rappresentativi dei 70 mila medici di famiglia sono pronti a firmare la nuova convenzione, che avrà durata per un anno. Lo hanno deciso ieri in una riunione segreta a Milano Fim, Snami e Anme, dopo che nei giorni scorsi Parodi e Poggolini, i due massimi esponenti della Fnom, avevano svolto un'intensa opera di mediazione.

«I medici di famiglia — ha dichiarato Danilo Poggolini al termine della riunione di Milano — sono pronti a concludere sulla base delle intese raggiunte. Non chiedono nulla di più, né sul piano economico né su quello normativo».

Pongono però due condizioni: 1) di essere i soli firmatari, «senza l'ingombro e la contrattazione-ombra con la Cgil, Cisl, Uil, sulla base dell'autonomia contrattuale riconosciuta ai sindacati maggioritari rappresentativi dell'articolo 48 della legge di riforma sanitaria»; 2) firmare non un protocollo, ma un testo completo e definitivo, quello stesso che dovrà tradursi in decreto presidenziale con la firma del Presidente della Repubblica.

Poggolini ha aggiunto: «Ora, se il ministro della Sanità vuole, può concludere, anche prima della verifica. Sarebbe uno dei pochi punti a suo vantaggio».

«Il ministro — ha detto ancora Poggolini — può consultare i sindacati confederali come e quando vuole, ma non farci trovare al tavolo o a un tavolo parallelo. Noi stessi vogliamo avere rapporti corretti con Cgil, Cisl, Uil, ma fuori dalla trattativa».

## Psichiatria: chiesto incontro col ministro sulla legge 180

ROMA — Il comitato dei coordinamenti per l'applicazione della legge 180 (assistenza per la salute mentale), costituitosi l'altro giorno a Roma, ha chiesto al ministro della sanità Degan e ai presidenti delle commissioni sanità del Parlamento un incontro per illustrare le richieste contenute nel documento programmatico approvato dal comitato stesso.

Punto principale di tale documento è l'applicazione della legge 180 e il duro giudizio nei confronti del disegno di legge di applicazione. Di tale legge ma giudicato «un aggregato di strutture di stampo neomanicomiale».

Una delle richieste fondamentali del comitato riguarda l'istituzione del dipartimento di salute mentale in ogni Usl del territorio nazionale dotato di una pianta organica che gli permetta lo svolgimento dei compiti. In questo senso il comitato prevede nel dipartimento una psichiatria e uno psicologo ogni 10 mila abitanti; un assistente sociale ogni 15 mila abitanti; tre infermieri professionali ogni 10 mila abitanti. Inoltre, secondo il comitato il dipartimento deve essere in grado di rispondere all'emergenza psichiatrica intervenendo sulla crisi nel luogo ove si manifesta per l'intero arco delle 24 ore.

Il comitato dei coordinamenti nasce dalla necessità di un maggior collegamento tra i vari comitati per l'applicazione della legge di assistenza per la salute mentale sorti in tutta Italia per favorire la realizzazione di servizi psichiatrici armonici allo spirito e ai contenuti della legge di riforma psichiatrica.

co, saranno di 1800 e di 1500

«ma bisogna arrivare a un massimale unico», dice Poggolini; 3) associazionismo (possibilità del medico con assistiti in surplus, di prendere un aiuto): norme immutabili.

Il discorso globale sarà affrontato fra 12 mesi quando si apriranno le trattative per omogeneizzare le retribuzioni dei medici operanti nel sistema sanitario nazionale.

co, saranno di 1800 e di 1500 «ma bisogna arrivare a un massimale unico», dice Poggolini; 3) associazionismo (possibilità del medico con assistiti in surplus, di prendere un aiuto): norme immutabili.

Il discorso globale sarà affrontato fra 12 mesi quando si apriranno le trattative per omogeneizzare le retribuzioni dei medici operanti nel sistema sanitario nazionale.

INIZIATIVE A FAVORE DEL TURISMO

## Scuola guida gratis per giovani centauri

ROMA — Le autoscuole d'Italia aderenti all'Unasca (Unione nazionale autoscuole studi di consulenza automobilistica) — il sindacato della categoria — anche per il prossimo anno scolastico impartiranno lezioni gratuite ai cicloturisti che frequentano la scuola dell'obbligo.

Inoltre, gli uffici delle pratiche auto — in collaborazione con le agenzie turistiche — hanno deciso, a partire dal prossimo agosto e per tutto il mese di settembre — informa un comunicato — di assistere i turisti o i villeggianti automobilisti in difficoltà per il digiuno di atti amministrativi urgenti.

La richiesta di una patente smarrita o la denuncia del libretto di circolazione rubato (o qualsiasi altra pratica), quando è urgente proseguire nei viaggi programmati, sono atti amministrativi che richiedono tempestività di intervento reso difficoltoso dal tortuoso meandro della burocrazia dove solamente il consulente automobilistico riesce ad agire rapidamente.

Con queste iniziative, approvate a conclusione del congresso nazionale della categoria, che si è svolto a Roma, l'Unasca intende da una parte proseguire nell'opera di educazione stradale (lo scorso anno sono morti in Italia 848 utenti della strada che viaggiavano su un mezzo a due ruote e 444 mila sono rimasti feriti); dall'altra, soccorrere in via straordinaria durante il periodo di «grandi vacanze» quegli automobilisti

ai quali necessita con urgenza assistenza amministrativa. Obiettivi fondamentali delle autoscuole e degli uffici di consulenza automobilistica — è stato ribadito nella mozione finale — rimangono: la riforma del codice della strada; l'adeguamento alle normative della Comunità Economica Europea.

Inoltre, la partecipazione con gli enti pubblici alla emanazione di chiare disposizioni legislative nel settore della motorizzazione e della circolazione stradale dove oggi regna invece il confuso.

La richiesta di una patente smarrita o la denuncia del libretto di circolazione rubato (o qualsiasi altra pratica), quando è urgente proseguire nei viaggi programmati, sono atti amministrativi che richiedono tempestività di intervento reso difficoltoso dal tortuoso meandro della burocrazia dove solamente il consulente automobilistico riesce ad agire rapidamente.

Con queste iniziative, approvate a conclusione del congresso nazionale della categoria, che si è svolto a Roma, l'Unasca intende da una parte proseguire nell'opera di educazione stradale (lo scorso anno sono morti in Italia 848 utenti della strada che viaggiavano su un mezzo a due ruote e 444 mila sono rimasti feriti); dall'altra, soccorrere in via straordinaria durante il periodo di «grandi vacanze» quegli automobilisti

ai quali necessita con urgenza assistenza amministrativa. Obiettivi fondamentali delle autoscuole e degli uffici di consulenza automobilistica — è stato ribadito nella mozione finale — rimangono: la riforma del codice della strada; l'adeguamento alle normative della Comunità Economica Europea.

Inoltre, la partecipazione con gli enti pubblici alla emanazione di chiare disposizioni legislative nel settore della motorizzazione e della circolazione stradale dove oggi regna invece il confuso.

CERCAVA UN ANELLO DI CONGIUNZIONE CON IL TERRORISMO DI SINISTRA

## Da domani il processo a «Terza posizione» l'arma più sofisticata dell'eversione nera

ROMA — Il 23 settembre è l'equivalente del «7 aprile» per i movimenti di estrema destra. In quella data, quattro anni fa, la magistratura romana ordinò decine di arresti in tutta Italia contro neofascisti accusati di aver allestito un'organizzazione clandestina, la «Lotta di popolo», che si proponeva di «cambiare il sistema».

Sempre in quella data, ma nel 1982, dopo due anni di

indagini, il giudice istruttore di Roma Luigi Gennaro decretò il rinvio a giudizio davanti alla Corte d'assise di 29 terroristi «neri» o presunti tali ritenuti responsabili di aver costituito o di aver partecipato a «Terza posizione», l'organizzazione più sofisticata della strategia neofascista, entrata di prepotenza nell'inchiesta sulla strage alla stazione ferroviaria di Bologna e sull'attentato del treno «Italcus».

Domani, nell'aula «Vittorio Occorsio» del tribunale penale, si apre il processo contro

«Terza posizione», un giudizio che, per molti aspetti, primo tra tutti la natura «politica» dei reati contestati, ricorda quello recentemente concluso al Foro italiano contro Toni Negri e l'Autonomia organizzata.

Non è solo per caso, ad esempio, che, pochi giorni dopo quel 23 settembre del 1980, i radicali, già distinti nella battaglia a favore degli imputati del «7 aprile», annunciarono ufficialmente la nascita del «Comitato 23 settembre», un'iniziativa garantista che prescinde dalle posizioni poli-

tiche degli imputati.

Le accuse principali contestate a tutti gli imputati, associazioni sovversive e banda armata, sono le stesse per le quali sono stati condannati gran parte degli «autonomi» del Foro italiano. Senza dimenticare che, nei bracci speciali del carcere romano di Rebibbia, gli imputati dell'uno e dell'altro processo non hanno esitato a mettere da parte contrasti e divergenze ideologiche e hanno fatto fronte comune nella lotta per la lunghezza della carcerazione preventiva, le condizioni carcerarie, il problema della «dissociazione», firmando anche documenti comuni.

D'altronde, «Terza posizione» s'è caratterizzata proprio nel panorama dei gruppi rivoluzionari per i ripetuti tentativi dei suoi dirigenti di superare gli schemi del passato e di proporre alleanze con movimenti extraparlamentari di sinistra nella «lotta contro il regime». I principali imputati di «Terza posizione» non hanno mai negato di essersi richiamati alle concezioni di uno dei «cervelli» dell'eversione neofascista, il prof. Paolo Signorelli, peraltro mal imputato in questo processo, ma considerato fondatore dei gruppi «nazi-maoisti».

La nascita dell'organizzazione è stata fissata dal giudice istruttore in occasione di una famosa riunione che si svolse nel giugno del 1979 al cinema «Hollywood», a Roma. Vi parteciparono, secondo l'accusa, gli esponenti di maggior rilievo dell'estremismo di destra, che si incontrarono nei giorni successivi e

predisposero i programmi di guerriglia.

Tra le persone che compariranno a giudizio domani figurano nomi di spicco dell'eversione nera, come i fratelli Cristiano e «Giuseppe» Fioravanti, Luigi Ciavardini, Francesco Mambro, Marcello De Angelis, Dario Mariani, Luca De Orzi, Roberto Nistri, Stefano Soderini. Nell'inchiesta sono stati coinvolti anche Giorgio Vale, suicidatosi dopo una sparatoria con la polizia, Nazareno De Angelis, che si uccise in carcere, e Luca Perucci, «giustiziato» dai suoi stessi camerati che lo consideravano una spia della polizia.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	75 16 31 84 26
CAGLIARI	39 81 14 7 6
FIRENZE	29 29 16 10 17
GENOVA	40 4 60 59 49
MILANO	88 61 49 80 42
NAPOLI	16 13 76 37 19
PALERMO	84 17 13 74 38
ROMA	33 37 30 18 27
TORINO	28 2 56 1 71
VENEZIA	13 70 58 14 41

Colonna Enalotto

2 X 1 X 2 1 X 1 1 X  
Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori dell'ordine concorso n. 25: montepremi lire 1.357.873.319. Ai vincitori con punti 12 spettano lire 54.314.000; ai vincitori con punti 11 spettano lire 829.600; ai vincitori con punti 10 spettano lire 78.700.

Nella zona sono stati realizzati 29 undici e 339 dieci. A Trieste 5 undici e 47 dieci; a Gorizia 6 undici e 33 dieci; a Udine 2 undici e 59 dieci; a Pordenone 1 undici e 30 dieci.



È DI NUOVO IL MOMENTO DELLA SCRITTRICE FRANCESE: «CHERI»

# Colette e il suo cioccolato: storie di farfalla in gabbia



Bentornata, Colette! Dopo decenni di oblio o, nella migliore delle ipotesi, di catacombali celebrazioni per pochi fedeli, finalmente la scrittrice francese di cui tra poco ricorre il trentennale della morte viene salutata in forma ufficiale in patria e all'estero.

Che si tratti di un ennesimo ripescaggio suggerito da qualche effimera moda ci sentiamo di escluderlo. Se così fosse, infatti, Colette sarebbe stata glorificata solo da qualche intellettuale rampante o ristampata da editori a corto di idee. E invece a proporla all'attenzione del grande pubblico sono la Pléiade a Parigi e da noi l'Adelphi, due solide istituzioni culturali che non lasciano certo intenerire dal contingente.

A introdurla era proprio Willy, un uomo abile, un mestierante della penna, che prese a sfruttarla sotto il profilo domestico e culturale. Scoperte le sue doti narrative, le incluse nella storia dei «negri» che lavoravano per lui, loro preparavano storie su canovacci sempre uguali e Willy le firmava, riscuotendo fama, stima e ricchezza.

Donna del «capo», Colette godeva negli atelier di uno statuto particolare, più sfruttata e nello stesso tempo meno sfruttata, ha ricordato Michele Sarde in una biografia apparsa qualche tempo fa da Bompiani («Colette, una vita libera e condizionata», 1981) almeno sino a quando non riuscì a rompere il bozzolo che la racchiudeva.

L'occasione le venne dall'attività fisica, quella che in seguito le permise di diventare una stella del varietà. «Mi parve giusto esercitare il corpo come quel prigioniero che non pensava a un'evasione precisa ma tagliare e intrecciare le sue membra nella foderia, nascondendo il cioccolato sotto il pagliericcio».

Il distacco da Willy e dalle esperienze precedenti fu improvviso. Un taglio netto me-

ditato a lungo, deciso quando ormai l'unione non aveva più nulla da dare. E la vita di Colette mutò sapore, «come muta d'aroma il vino secondo il versante che nutre la pianta», scrisse ne «Il mio noviziato». Acquisito un coraggio prima sconosciuto, diventata consapevole dei propri mezzi, Colette riprese da zero, fidando solo su un'indomita volontà di affermazione.

Continuò a dedicarsi all'attività letteraria, naturalmente. Ma il primo libro firmato Colette è «Il grano in erba», apparso nel 1923, quando la scrittrice aveva già compiuto cinquant'anni. Non smise di occuparsi del mondo che meglio conosceva, un universo un po' gozzaniano, stracolmo di oggetti e sentimenti di lascio da una farfalla in volo, e insieme il resoconto dell'esperienza di una donna che, come dice un personaggio di «Cheri», «amava sfondare in quell'abisso in cui l'amore risale pallido, taciturno e pieno del rimpianto della morte».

Edoardo Poggi

Sopra, una celebre immagine di Colette, sulla pelle di leopardo.

TITOLI, AUTORI, NOVITÀ, BILANCI: IL CINEMA CHE ABBIAMO VISTO

# Sì, filmicamente parlando...

... questa stagione è stata assai ricca, e non solo grazie a «Fanny e Alexander» o «Zelig»: ma se gli Usa si lanciano su molti filoni (impegnato, «familiare», giovane), il quadro italiano resta debole e confuso

La stagione cinematografica 1983/84 è agli sgoccioli. Praticamente finita, anche se la sua chiusura ufficiale scade il 31 luglio. A quanto ci consta, di film importanti ne deve uscire in tutta Italia ancora uno solo: «Paulina alla spiaggia» di Eric Rohmer. Possiamo anticipare che si tratta di un film podibilissimo, come lo fu «Il bel matrimonio», di un film che meriterebbe un'audience invernale, insomma, e non una distratta programmazione estiva.

Gli altri film di qualità che apparivano nei listini e che non sono usciti, evidentemente sono stati rimandati alla prossima stagione, semmai li vedremo. E un'ultima regola questa, che si ripete a ogni stagione: molti buoni film finiscono per perdere l'autobus e per smarrirsi così la via d'uscita, cioè l'uscita sugli schermi. Succede con quelli inclusi nei listini delle piccole società di distribuzione, ma può capitare anche a quelli distribuiti dalle grandi. È la dura legge del mercato in Italia più dura che altrove: perché da noi mancano ancora le strutture per recepire un maggior numero di prodotti.

Tuttavia, nonostante queste «deficienze», la stagione non ha mancato di proporre una vasta gamma di opere valide: alcune di grande pregio, altre di grande interesse, per un verso o per l'altro stimolanti. Per chi cerca il film d'autore con la «maiuscola», una stagione che ha offerto film come «Fanny e Alexander» di Bergman, «E la nave va» di Fellini, «Zelig» di Woody Allen (quando dobbiamo ancora attendere per considerare Woody tra i «Grandi»), «Obliquo» di Nikita Mikhalokov (a Trieste purtroppo ancora in attesa di uscita), non può essere facilmente dimenticata.

Per chi cerca la conferma di straordinari talenti, talvolta in contesti diversi da quelli ai quali i loro estimatori erano stati abituati, una stagione che ha proposto film come «Jimmy Dean» di Robert Altman, «Love streams» di John Cassavetes (in programma al Castello di San Giusio), «Per una notte» di Martin Scorsese, «Ballando ballando» di Ettore Scola, «Bianca» di Nanni Moretti, «Il direttore d'orchestra» e «Danton» di



Andrzej Wajda, «Furto» di Nagisa Oshima, «Hammett» di Wim Wenders, «La vita è un romanzo» di Alain Resnais, «Finalmente domenica» di François Truffaut (per non contare alcuni film ancora in attesa di uscire a Trieste, come «La forza dei sentimenti» di Alexander Kluge, «Alessandro il Grande» di Thodor Angelopoulos, «Si salvi chi può» di Jean-Luc Godard, «Morte di Mario Ricci» di Claude Goretta) può tranquillamente ritenere di aver assolto il proprio compito.

A chi si appaga invece nel constatare la coerenza di un autore, la trascorsa stagione ha consentito di apprezzare «Sorelle» e «Lucana follia» di Margarethe Von Trotta, inizio e fine di una trilogia, in cui «Anni di piombo» occupa la parte centrale. Anche per chi si piega poi di cercare a ogni costo nel film tracce per così dire autoriali, la passata stagione non è stata avara di soddisfazioni: da «Christine, la macchina infernale» di John Carpenter a «I miei problemi con le donne» di Blake Edwards; da «Qua la mano picchiatiell» di Jerry Lewis ai due film «giovanili» di Coppola («I ragazzi della 56.a strada» e «Rusty il selvag-

gio»); da «Superman III» di Richard Lester a «48 ore» di Walter Hill; da «Una gita scolastica» e «Zeder» di Pupi Avati a «Enrico IV» di Bellocchio; da «Son contento» di Maurizio Ponzi a «Les héritiers» di Marta Meszáros; da «Nel profondo del delitto» di Valerian Borovczyk a «Carmin story» di Carlos Saura.

E altrettanto si può dire per chi attende importanti «repechages»: «Cuori di vetro» di Herzog, «La terza generazione» di Fassbinder e, soprattutto, l'ancora inedito per Trieste «Perceval» di Romer, non debbono essere passati inavanti, anche se appartengono a stagioni ormai lontane.

Lo stesso discorso per le opere prime e seconde: chi vuole rinnovare le proprie conoscenze ed è ansioso di scoprire nuovi talenti, si sarà certamente accorto dell'uscita di film quali «Android» di Aaron Lipstadt, «Amore tossico» di Claudio Caligari, «Concerto rock» di Luciano Marzulli, «Attori di provincia» di Agnieszka Holland, «I misteri del giardino di Compton House» di Peter Greenaway, «Tradimenti» di David Jones, «Desiderio» di Annamaria Tatò, «Il sapore dell'acqua» di Orlof Seunkin e, sul piano



del film di genere, «L'ascensore» di Dick Maas (horror), «Flirt» di Roberto Russo e «Lontano da dove» del duo Casini/Marciano (comico/briante).

Chi, infine, vuole dal cinema soprattutto un solido prodotto medio (quel prodotto medio che sta diventando sempre più una sorta di araba fenice) si sarà certamente rallegrato nel vedere una serie di film hollywoodiani di alta professionalità, così come i nostri «Mi manda Picone» di Nanni Loy e «Scherzo» di Lina Wertmüller. E non dimentichiamo le riduzioni hollywoodiane di quest'ultimo scorcio di stagione.

Ma non vorremmo limitarci a un sia pur variegato elenco. A un bilancio come questo si chiede anche qualche indicazione sulle tendenze espresse, se non dal cinema in generale — che sarebbe pretendere troppo — almeno delle varie cinematografie nazionali. Ora questo è possibile per due cinematografie: l'italiana e la statunitense, le uniche presenti in maniera massiccia sul nostro mercato, e presenti con i loro prodotti più recenti. Tra loro si nota subito una differenza sostanziale. Quella statunitense cerca di sfruttare l'attuale congiuntura eco-

nomicamente favorevole per i propri film, conservando più che innovando, ripetendosi, insistendo sul «déjà vu» piuttosto che volare pagina, nella convinzione che la squadra che vince non si tocca. Di qui, perciò, il moltiplicarsi di «remakes», come «L'ultimo respiro», «Due vite in gioco», «Essere o non essere», «Un'adorabile infedele», «Scarface», i giganteschi serial fantastici e fantascientifici («Superman», gli «Squall», le «Guerre stellari» giunti ormai al loro terzo episodio).

Di qui anche una maggiore attenzione verso il pubblico di provincia, un pubblico conservatore e probabilmente strappato al video, al quale si propongono edificanti ricicli familiari, come «La seduzione del potere», «Voglia di tenerezza», «Harry & son», «Tender mercies», in cui si assiste a un'implicita e a volte esplicita rivalutazione del focolare domestico, delle gioie della maternità e della paternità. Da qui, anche, una sempre più attenta valutazione dei gusti del pubblico giovanile, cui sono dedicati i «Flashdance», gli «Staying alive» e i «Footloose», film che — tranne l'ultimo — trovano trionfale accoglienza in tutti i mercati del mondo.

Molto più fluida, invece la situazione italiana, dove il crollo di un già fragile prodotto medio, il ridimensionamento di alcuni ideali finora incontrastati delle nostre platee (da Celentano a Pozzetto, da Manfredi a Tognazzi), e solo Sordi che resiste adattando, come avviene nel «Tassinaro», la sua vena al linguaggio televisivo, ha spinto in cinemalibera i nostri produttori che non sanno più che pesci pigriare, consoli del fatto che le vecchie strade ormai non rendono più, e tuttavia timorosi di batterne altre tuttora inesplorate.

Difficile in questo quadro rilevare tendenze precise, se si eccettua quella della nuova linea autoritaria di Moretti, Troisi, Neri con l'aiuto di Pizzi, e — in misura minore — Carlo Verdone, fra i quali si possono in effetti riscontrare certi caratteri comuni: nella visione del mondo, nel modo incerto, problematico e diffidente di instaurare rapporti con il prossimo, specie con le donne.

Per finire, non si può ignorare — in un sistema volto sempre più al divertimento, all'evasione, allo spettacolo concepito con funzioni consolatorie, lenitive degli affanni quotidiani (si va al cinema, si vedono film per «dimenticare») — il rinnovato interesse del pubblico per le pellicole che affrontano temi sociali e politici. Il fenomeno è meno evidente nel cinema italiano, dove è conforato dal solo «Cento giorni a Palermo» di Giuseppe Ferrara (ma l'indagine di ascolto televisiva della «Piovra» di Damiani e De Concini dovrebbe insegnare qualcosa).

In America, invece, l'impegno — in un sistema volto sempre più al divertimento, all'evasione, allo spettacolo concepito con funzioni consolatorie, lenitive degli affanni quotidiani (si va al cinema, si vedono film per «dimenticare») — il rinnovato interesse del pubblico per le pellicole che affrontano temi sociali e politici. Il fenomeno è meno evidente nel cinema italiano, dove è conforato dal solo «Cento giorni a Palermo» di Giuseppe Ferrara (ma l'indagine di ascolto televisiva della «Piovra» di Damiani e De Concini dovrebbe insegnare qualcosa).

Callisto Cosulich  
(1 - continua)

## Taccuino

Alberto Dell'Orto  
allo studio PHI

TRIESTE — Lo studio PHI di via San Michele 8, chiude la stagione espositiva con una mostra di Alberto Dell'Orto che si apre il 26 giugno e chiuderà il 15 luglio. La rassegna comprende le famose foto di moda di Dell'Orto, e soprattutto un video con la sua ultima produzione in 35 mm., dove egli si presenta come autore, regista e produttore.

Il periodo espositivo della galleria è stato finora caratterizzato dalle personali di Elisabetta Catamo, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Fulvio Roiter, Fabio Santagiuliana. La prossima stagione inizierà con una mostra storica su Elio Luxardo.

Omaggio a Mascherini  
tra novanta scultori

VERONA — Il 29 giugno si apre a Sommacampagna (Verona) la seconda edizione della mostra di scultura, che si terrà in due ville del luogo, Ca' Zenobia e Villa Piccolo. Curatore della rassegna è il critico d'arte Giorgio Di Genova, che ha proposto una mostra di novanta scultori di tutto il mondo intitolata «Idiomi della cultura contemporanea» nell'ambito della quale saranno inseriti tre «omaggi»: a Marcello Mascherini (di cui saranno esposti sette bronzi di epoca diversa), ad Arturo Martini (verranno presentate nove opere, alcune inedite), e a Joan Miró (sei grandi sculture).

Accademie e istituti:  
conferenza nazionale

ROMA — Le accademie e gli istituti culturali fanno il punto: problemi di organizzazione, di sviluppo culturale, di rapporti col patrimonio nazionale e con l'estero: di questo si parlerà alla seconda Conferenza nazionale delle accademie e degli istituti culturali, che si terrà al Teatro Argentina di Roma il 29 e 30 giugno. La presidenza è affidata al sen. Giovanni Spadolini. Intervengono, tra gli altri, Gabriele De Rosa, Vittorio Brancati, il ministro Nino Gullotti, Giuseppe Montalenti, Armando Salita, Sabatino Moscati, Eugenio Garin, Giovanni Nencioni, Giuseppe Galasso.

## La rassegna dei libri

### Le più belle? Son le altissime Giulie



Ecco un libro che dovrebbe andare a genio a quelli che amano le escursioni in montagna (mi pare che ora sia il momento giusto), e particolarmente nelle Alpi Giulie. Ne parlo nell'ipotesi che qualche editore ci faccia un pensiero per un'eventuale traduzione dal tedesco. Il libro è stato pubblicato infatti dalla Leopold Stocker Verlag (Graz/Stoccarda) con il titolo «Erlebnis Julische Alpen-Auf Kugys Spuren» (si potrebbe rendere con un «Conoscere le Alpi Giulie, sulle tracce di Kugy») e ne sono autori Erik Vallensperg, di Pressburg, uomo di teatro e alpinista appassionato, e Willi Seif, di Weiz in Stiria, anch'egli colaudatissimo nel campo alpino, con viaggi dalle parti del Killmangiaro, Kenia, Ruwenzori, Nepal, Bhutan, ecc. I due usano anche piuttosto bene, specialmente Seif, la macchina fotografica.

A proposito delle Giulie gli autori sono espliciti. Dicono che si tratta di un'esperienza unica. Un territorio, dichiarano, che non teme rivali per la bellezza della natura: montagne d'aspetto selvaggio, laghi pittoreschi, verdi vallate e corsi d'acqua di cristallina purezza, storie, leggende, il tutto «auf den Spuren Dr. Julius Kugy», perché questo «Altösterreich» ha fatto ben la sua parte, con le sue imprese alpinistiche e con i suoi

scritti, per far conoscere Giulie e dintorni.

\*\*\*

L'«Erlebnis» di Vallensperg e Seif è articolato in tanti piccoli capitoli, esposti in modo piano e ben dettagliato, con indicazioni precise ma non assillanti sui vari itinerari, e con gradevoli richiami alla storia di ieri e al personaggio che hanno scritto le prime pagine della cronaca alpinistica locale. Curiosamente il volume si apre con una «finestra» su un monte che non appartiene alle Giulie, ma alle Caravanche: ed è il Golica o Kahlgogel, di 1853 metri, sul quale passa il confine fra l'Austria e la Slovenia. Ogni anno, quando è Pentecoste, i pendii di questo monte si trasformano in un «Marchenland», un paese di favola, ricoprendosi di candidi narcisi.

Se uno guarda a Nord vede tutta la Carinzia, a Sud invece si apre la vecchia Carniola con le muraie delle Giulie. Il Golica è una specie di balcone, un invito ad andare avanti, con il tenero augurio di tutti quei narcisi. Un'occhiata anche alla valle della «giova Sava»: i prati verdissimi con le caratteristiche intagliature per asciugare il fieno, le casette dipinte di bianco, gli alberi con tante mele rosse. Il poeta sloveno Medved ne era innamorato e scriveva dei ver-



coso destinate a sparire con gli anni. Invece no, sono ancora lì a rallegrarci. Solo le strade sono state opportunamente asfaltate e vi sono buoni servizi di autocorriere.

Vengo poi le Giulie e, avendo sottomano i libri di Kugy, è giusto il ricordo di quei bei tipi, in Val Trenta, di Anton Tobzar, l'uccisione di orsi, al punto di essere soprannominato Spik-Medved (Orso); di suo figlio, sempre di nome Anton, la prima guida con tanto di brevetto delle Alpi Giulie; di Andrej Komac, vulgo Mota; di Ivan Bergin, vulgo Strukelj; di Anton Kravjan, vulgo Kopisar; e poi, scendendo in altre valli, di Anton Oltzinger, di Valbruna, e di Osvaldo Pesamosca, di Val Raccolana. Personaggi con un sacco di episodi da raccontare. Ottimi scalatori, cacciatori (di frodo e no), di speratamente amanti della libertà, tipi da prendere così oppure niente.

Una volta, il Luogotenente della città di Trieste (era ancora il tempo prima della prima guerra mondiale) andò in Val Trenta per salire sul Tricorno e si prese come guida Andrej Komac. «Andrej» gli disse, mentre andavano su — le Giulie sono terribilmente ripide! — «Qui è ripido — disse Andrej — ma più su è come se fosse «pianura».

Ancora avanti, piano, su, quando. «Andrej» — chiede in-

## «Scienza & tecnica»: le novità sono queste

Cos'è più importante: le straordinarie scoperte ottenute con il primo satellite per l'astronomia all'infrarosso, l'Iras americano, oppure la possibilità che alcune forme tumorali siano provocate dal «salto» di un gene da un cromosoma a un altro?

Dilemmi del genere devono aver accompagnato lungo quest'anno i lettori di «Scienza & Tecnica 84», ultimo annuario dell'Enciclopedia della scienza e della tecnica, di Mondadori, che ha ripreso dopo breve pausa la sua cadenza annuale. Un punto di riferimento importante — pur discusso e certo discutibile — sulle innovazioni scientifiche e tecniche (ma anche di pensiero) dell'annata 1983.

La scelta, dunque, qual è stata nell'esempio di cui sopra? Che entrambe le notizie, in forma di sintetici flash, han trovato posto — assieme a centinaia di altre — nel notiziario che chiude il volume. E analogo ha avuto anche la scoperta forse più importante dell'anno trascorso: ci riferiamo alla «formazione» delle particelle W e Z nel superacceleratore del Cern, grazie alle quali il goriziano Carlo Rubbia ha confermato l'unificazione concettuale tra forze nucleari deboli ed elettromagnetiche promulgata teoricamente da Abdus Salam e dai due americani Weinberg e Glashow. Ma la scoperta di Rubbia, sia pur fuggacemente, viene anche inquadrata in un contesto ben più vasto in un dettagliato articolo firmato da Marcello Conversi, scienziato e divulgatore, dedicato alla «Fisica dei laboratori sotterranei».

Secondo una scelta ormai collaudata, infatti, l'annuario della Est si articola in una cinquantina di capitoli, affidati ad altrettanti scienziati italiani e sudamericani in sette campi d'indagine: lo spazio, la Terra, la materia, la tecnologia, la salute, per finire con i mutui rapporti fra scienza/tecnica/economia. Sette settori nei quali non è difficile far confluire gli argomenti più disparati, scelti allo scopo di affrontare con sufficiente approfondimento e prospettiva storica molti argomenti oggi tambureggiati sulle prime pagine dei giornali.

Qualche esempio soltanto, preso quasi a caso: i cataclismi che accompagnano la vita delle stelle e l'impiego del computer nella prospezione petrolifera, la caccia al quark e la fusione nucleare, i robot in fabbrica e i missili degli anni Ottanta, la chirurgia mediante laser e le prospettive delle biotecnologie, la vita psichica del feto e la geografia mondiale delle materie prime. Un itinerario eterogeneo e culturalmente affascinante sulle frontiere del mondo d'oggi.

Zeppo com'è d'informazioni, il volume si raccomanda soprattutto, naturalmente, quale preziosa fonte di riferimento e di aggiornamento, con l'ausilio necessario — di grafici e schemi e disegni. Ma alcuni articoli vale la pena leggerli o almeno scorrerli subito subito, senza attendere che divengano obsoleti.

A quattro autori è affidata la «presenza» triestina nell'annuario della Est. Margherita Hack apre il volume con una rassegna su «Le ricerche sulla vita extraterrestre», seguita a ruota da Fabio Mardirossian, anch'egli dell'Osservatorio astronomico, con «Sistemi di galassie: superammassi, ammassi e gruppi». Poi Giuliano Francesco Panza, dell'Istituto di geodesia e geofisica, scrive su «La litosfera sotto gli oceani e i continenti». Infine, in chiusura di volume, l'economista triestino Orio Giarin, dell'Istituto universitario di studi europei di Ginevra, firma con il collega Henri Loubere l'articolo su «I movimenti economici di lungo periodo».

Onde lunghe di crescita economica — si legge — potrebbero venire suscite da invenzioni scientifiche e tecniche atte a tradursi in cicli di innovazione industriale. Oggi siamo forse alla vigilia di una nuova ondata: ma il pericolo da evitare è che si formi una società in cui una minoranza di lavoratori ad alta qualificazione si trovi gonfiato a gonfiamento da maggioranza di disoccupati.

F. Pag.

Sopra, due suggestive immagini del paesaggio trentino. (Foto Cop.)

Sopra, un'inquadratura da «Zelig» e (accanto) un'immagine da «Streamers».



## CRONACHE DEL NORD-EST

DISCUSSI IN FIERA PROGETTI DELLE FERROVIE ITALIANE E AUSTRIACHE

E con l'auto sul treno  
Vienna sarà più vicina

Si è parlato anche di turismo e cultura: mega mostra su Klimt a Trieste

TRIESTE — Vienna: col treno o con l'auto? Soprattutto d'inverno, quando le strade sono ghiacciate, il dubbio assale molti abitanti dell'Alpe Adria. Non sarà più così in futuro. Le ferrovie italo-austriache hanno annunciato ieri, in una conferenza stampa congiunta ospitata nella sala convegni dell'Ente Fiera di Trieste, che «è stata messa allo studio l'ipotesi di un servizio auto a seguito del viaggiatore sul tratto Vienna-Udine e viceversa».

In pratica chi decide di fare una gita nella capitale dell'impero non avrà molta strada da percorrere. Basterà raggiungere il «terminal» di Udine e caricare la propria vettura sui treni 236 e 237 (Italiani Österreich Express con percorso notturno). Il resto del tempo filerà via veloce nelle carrozze cucette o nei vagoni letto. Per ora la combinata treno + auto Udine-Vienna è un progetto, tutt'altro che astratto: «Nella stazione di Udine — hanno dichiarato in coro il direttore del compartimento di Trieste, Romano Trullo e il suo collega di Villaco, Johann Pontasch — esistono già le strutture».

Non è l'unico «disegno strategico» che le ferrovie italo-austriache hanno in mente. Si sta valutando anche la possibilità di una cosiddetta «antenna veloce da Trieste e Udine per Villaco», con partenza alle sei da Trieste per poi proseguire da Villaco verso Vienna e Salisburgo. Non è tutto: a rendere più veloce il

percorso potrebbe intervenire anche un servizio autostradale a mezzo autobus. Insomma, le idee non mancano. E pare che anche i soldi ci saranno, visto che lo Stato sembra intenzionato a rimediare alle lacune di investimento commesse negli ultimi anni.

Ieri si è discusso, in una tavola rotonda coordinata dal segretario generale dell'Ente Fiera, Tamaro, anche della collaborazione turistica tra l'Austria e il Friuli-Venezia Giulia. Una collaborazione ben al di sotto delle rispettive possibilità di relazione. Colpa delle strutture nautiche triestine che non arrivano, delle lentezze doganali, dei corridoi aerei non sfruttati, tanto per citare solo alcuni degli elementi di «disturbo».

Michael Oberegger, direttore dell'ente nazionale austriaco del turismo ha dimostrato, cifre alla mano, cosa significhi per il suo paese la voce-turismo: 19,9 milioni di ospiti di ospiti nel 1983 per un totale di valuta incamerata pari a 8800 miliardi di lire.

E lo spazio per gli scambi è ancora tanto. Anche nel settore cultura. Il presidente della Provincia, Giovanni Marchio, il console austriaco del capoluogo giuliano Peter Klein e lo stesso Oberegger hanno discusso ieri i particolari di un'iniziativa prestigiosa che nasce proprio dalla volontà di collaborazione reciproca: una grande mostra internazionale su Gustav Klimt, che si terrà a Trieste, in autunno.

A. L.

AL SENATO

Martedì si avvia  
la discussione  
sulla legge  
finanziaria  
regionale

TRIESTE — Martedì prossimo, la commissione finanze e tesoro del Senato comincerà l'esame del disegno di legge n. 688, presentato dal governo, in ordine al nuovo ordinamento finanziario del Friuli-Venezia Giulia.

Nella riunione del 26 giugno il relatore, sen. Beorchia, illustrerà alla commissione i contenuti del provvedimento, con il quale viene ripristinata la piena autonomia finanziaria del Friuli-Venezia Giulia, con una nuova formulazione dell'articolo n. 49 dello statuto regionale e con una partecipazione all'atto del gettito dell'Irpef, dell'Irpeg e dell'Iva, oltre ad altri tributi ricadenti sul territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Secondo quanto riferito dal sen. Beorchia all'assessore regionale alle finanze, Rinaldi, la commissione finanze e tesoro del Senato dovrebbe riunirsi nuovamente anche la settimana successiva per l'esame del disegno di legge, di cui è stata auspicata l'approvazione nei tempi più rapidi possibili.

INAUGURATO IERI

Parco Hemingway  
aperto a Lignano

Mostra fotografica dedicata allo scrittore

LIGNANO — La famiglia Hemingway si è ritrovata unita ieri a Lignano Sabbiadoro in occasione dell'inaugurazione del parco dedicato al grande scrittore americano. Presenti il figlio Jack, le nipoti Margaux e Muffitt, nonché il marito della Margaux Bernard Fouchet, e il sindaco della città natale di Ernest Hemingway.

Migliaia di persone e moltissime autorità, tra le quali l'ambasciatore americano in Italia Maxwell Rabb, e il presidente della regione Comelli hanno assistito alla cerimonia. Il sindaco di Lignano, Steno Meroi, ha ricordato quanto il premio Nobel per la letteratura abbia contribuito all'ascesa di Lignano con quella frase rimasta ormai storica, quando la definì la «Florida d'Italia».

Il sindaco ha poi nominato Jack Hemingway cittadino onorario di Lignano. «Questo prestigioso riconoscimento — ha detto il figlio dello scrittore — appartiene a tutti i membri

della famiglia, alla memoria di mio padre che ha particolarmente amato questo angolo di terra e la sua meravigliosa gente che oggi ho avuto la possibilità di incontrare».

Il presidente dell'azienda di soggiorno, Carlo Teghil ha sottolineato il significato di ricordare a tutti quali sono i legami che hanno unito Ernest Hemingway alla terra friulana.

Teghil ha colto l'occasione per consegnare a Margaux Hemingway quale riconoscimento della comunità turistica la prima tessera (in oro) della «Golden Guest», un club molto esclusivo di Lignano.

Il sindaco Meroi e Margaux Hemingway hanno poi scoperto il busto dedicato allo scrittore, eretto al centro del parco, mentre la banda della brigata alpina «Julia» suonava gli inni nazionali dei due paesi.

Autorità e presenti hanno poi visitato il parco.

LA TAVOLA ROTONDA ALLA SALA AJACE

Mulinaris il giorno dopo  
È sollevato nello spirito  
e si riprende lentamente

UDINE — Vanni Mulinaris il giorno dopo. Leggermente più sollevato nello spirito, ha ripreso a nutrirsi, anche se molto lentamente, con inevitabile difficoltà. Una flebo sempre infilata nel braccio, con un catetere che raggiunge le vene più profonde perché meglio vengano assorbite le sostanze nutritive, Mulinaris ha anche ripreso a ingoiare qualcosa: un succo di frutta, frullati, minestrine molto liquide per riabilitare lo stomaco al «lavoro quotidiano».

A casa Mulinaris riposa in questi giorni l'Abbe Pierre. Venerdì sera è apparso nella sala Ajace, dove si è svolta una tavola rotonda sul tema della carcerazione preventiva, estremamente affaticato, nella notte è stato visitato da un medico. Gli è stata diagnosticata una forte bronchite, ma una visita in ospedale ha escluso ogni complicazione. Ancora una volta comunque, il religioso francese, fondatore del movimento Emmaus, ha fatto sapere che il suo impegno a favore di quella che definisce una «umanizzazione

ne» della procedura penale, prosegue, e prosegue anzi, con fervore rinnovato.

L'Abbe — spiega il suo segretario-interprete — considera il problema Mulinaris in un quadro ben più vasto, di più largo respiro. Si deve arrivare in Italia a una legislazione più umana che superi il concetto dell'emergenza, collegato a un periodo della storia di questo Paese ben preciso, ma che ormai è passato.

Un tema questo che è stato affrontato anche venerdì sera durante la tavola rotonda nel corso della quale sono intervenuti, tra gli altri, due parlamentari, il senatore socialista Castiglione e l'onorevole comunista Baracetti. Lo stesso Castiglione, del resto, ha ricordato il progetto di legge sulla materia attualmente al vaglio proprio del Senato, un progetto che tende a ridurre i tempi della carcerazione preventiva con l'obbligo dell'interrogatorio entro dieci giorni dall'arresto.

Baracetti, sottolineando che «vanno superate tutte quelle situazioni che ledono la dignità dell'uomo», ha parlato anche dell'impegno del gruppo comunista per arrivare a una riforma del codice di procedura penale, tendente a sgovernare i tribunali di tante incertezze che possono essere affrontate in Pretura.

«La decisione di Mulinaris di sospendere lo sciopero della fame — ha detto Castiglione — ci dà maggior serenità, ma non diminuisce certo l'impegno su questo gravissimo problema».

Guido Barella

## LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	18,7	26,2
Gorizia	14,8	28,5
Montebelluna	18	24,8
Pordenone	18	26
Udine	15	26,5

## In poche righe

## I revisori di cooperative

TRIESTE — Ecco i nomi dei revisori di società cooperative che hanno superato il corso istituito dalla Regione: Paola Battiston, Santo Bertoli, Renato Bianchini, Silvana Bottaz, Lidia Candelini, Guido Calzolari, Rosa Capito, Francesco Carriari, Claudio Calandra di Roccolino, Mauro Chiarelli, Stefano Civali, Franco Colandrea, Guido Covre, Patrizia Comelli, Franca Del Giudice, Gianluigi D'Orlandi, Loris Ferini, Luigi Ferrante, Silvia Fonda in Rusgnak, Rosario Fuga, Enzo Gasparutti, Vilma Kosc, Ornella Lorenzoni.

Inoltre: Paolo Lupi, Massimiliano Mahnio, Paolo Manzutti, Silvano Marchi, Alberto Mestroni, Manuela Miani in Obernisi, Paolo Modesti, Maria Mosetti, Marinella Nizzi, Maurizio Petris, Renato Ponari, Celestina Pozar in Piazzolla, Fabrizio Presoli, Vincenzo Psaila, Laura Riccardi in Stravisi, Gianni Rodaro, Gianluigi Silvestro, Mario Taverna, Giuliana Tercon in Ongaro, Daniele Toppan, Marina Tutta, Giuseppe Ventola, Mauro Verdimenti, Edoardo Zerman, Pierina Zulian.

## Il processo all'infanticida di Maniago

PORDENONE — Si farà giovedì prossimo a Trieste, davanti ai giudici del tribunale per i minorenni, il processo a carico di Daniela Moro, la diciottenne manighese accusata di infanticidio «per avere, in concorso con altre persone non identificate, cagionato — secondo il capo di imputazione — immediatamente dopo il parto, la morte di un neonato di sesso femminile, da essa partorito, tramite la fratturazione della volta cranica, commettendo il fatto per abnorme immotivata tutela della propria onorabilità».

La ragazza, che all'epoca dei fatti nel febbraio scorso, non aveva ancora compiuto i diciotto anni, subito dopo aver dato alla luce la bambina si sarebbe fatta aiutare da altre persone per farla sparire. Fu proprio il padre di Daniela Moro a scoprire nella propria vigna di Maniago il cadavere che era stato sepolto sotto pochi centimetri di terra avvolto in un asciugamano e posto dentro una borsa di tela.

La fissazione della data del processo impedirà a Daniela di sostenere in carcere gli esami di privatista per il passaggio dalla terza alla quarta classe dell'istituto magistrale di Sacile che ha frequentato sino al giorno dell'arresto, avvenuto l'8 febbraio scorso.

## Così è stata votata la legge 122

TRIESTE — Una precisazione in merito all'articolo apparso nell'edizione di ieri e dedicato all'approvazione della legge 122 relativa alle norme di revisione contrattuale per il personale della Regione: la votazione finale, risultava per un disguido, incompleta.

Il provvedimento è stato approvato a maggioranza con i voti favorevoli di Dc, Pri, Pli, Psdi, LpT contrari il Pci, Dp e MF, l'astensione dell'Usl e l'assenza dell'Unione slovena.

CONVEGNO A MIRAMARE PRESENTE IL MINISTRO BIONDI

Produrre sì ma con giudizio: ecco  
il rapporto tra economia ed ecologia

TRIESTE — Nel rapporto tra ecologia ed economia è possibile individuare un nuovo tipo di sviluppo ed un nuovo modo di produrre. In questa frase si può sintetizzare il convegno su «Ecologia ed economia», svoltosi ieri al Centro di Fisica Teorica ed organizzato dalla Daneco S.p.A.

Dopo i saluti del professor Furian, del centro di Fisica, e dei relatori delle università di Trieste, Fusaroli, e di Udine, Frilli, ha aperto la serie degli interventi il ministro per l'ecologia Biondi.

Due giorni fa — ha annunciato Biondi — è iniziato in Parlamento l'esame sul disegno di legge sul ministero per l'ecologia, approvato in dicembre dal governo. Se la commissione affari costituzionali potrà discuterlo in sede legislativa, l'iter del provvedimento dovrebbe essere breve.

Biondi non ha nascosto le difficoltà e le resistenze incontrate, soprattutto da parte degli apparati burocratici, abituati a considerare come «fatti privati» le competenze dei singoli ministeri. Il nuovo disegno di legge attribuisce invece al ministero per l'ecologia la competenza sui parchi, la tutela delle acque e del suolo, ed una funzione di coordinamento attraverso la partecipazione ai principali comitati interministeriali.

Il prof. Emilio Giardina, docente di scienza delle finanze all'università di Catania, ha descritto le disfunzioni ed i ritardi della legge «Merli» sulla tutela delle acque, confer-

mando che sarebbe stata preferibile una strategia meno rigida come quella fiscale, dimostrata efficace per esempio in Francia. Visto che la legge «Merli» ormai c'è, si potrebbe cercare di migliorarla. Il sindaco di Lignano, Steno Meroi, ha ricordato quanto il premio Nobel per la letteratura abbia contribuito all'ascesa di Lignano con quella frase rimasta ormai storica, quando la definì la «Florida d'Italia».

Il sindaco ha poi nominato Jack Hemingway cittadino onorario di Lignano. «Questo prestigioso riconoscimento — ha detto il figlio dello scrittore — appartiene a tutti i membri

La drammatica realtà dei paesi in via di sviluppo è stata trattenuta dalla rappresentanza dell'Onu (programma ambientale dell'Onu). E' fan. Molti di questi paesi hanno aumentato il prodotto nazionale incrementando lo sfruttamento delle risorse naturali. Ciò sta provocando però delle vere e proprie catastrofi. La deforestazione e la stessa «rivoluzione verde» (uso massiccio di fertilizzanti per aumentare la produzione

La deforestazione e la stessa «rivoluzione verde» (uso massiccio di fertilizzanti per aumentare la produzione agricola) stanno producendo una progressiva desertificazione e una grave diminuzione della terra coltivabile.

Secondo l'ing. Baiano, segretario della Federambiente, si può calcolare che il complesso degli interventi ambientali (smaltimento rifiuti, tutela della natura, disinquinamento, ecc.) in Italia richieda circa 200 mila addetti, metà dei quali sono ancora da assumere. Il fabbisogno complessivo non sarebbe eccessivo: circa 8500 miliardi all'anno (l'1,4 per cento del Pil, un terzo dei debiti dell'Ente).

L'opinione della Confindustria è stata espressa dal dott. Francesco Galli, che ha apprezzato lo sforzo del governo e del ministro Biondi per coordinare le competenze amministrative in materia ambientale. La politica ambientale complessiva non sarebbe eccessiva: circa 8500 miliardi all'anno (l'1,4 per cento del Pil, un terzo dei debiti dell'Ente).

La Confindustria è anche favorevole all'introduzione della procedura di valutazione dell'impatto ambientale nella legislazione italiana, ma a condizione che essa semplifichi l'attuale iter amministrativo e normativo e non aggiunga vincoli nuovi a quelli vecchi. I lavori del convegno sono stati conclusi da una tavola rotonda su «Energia, ecologia ed economia».

D.P.

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su

IL PICCOLO

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una



## GIORNALE DI TRIESTE

LA NOMINA PER LA CATTEDRA UNIVERSITARIA

## È di nuovo movimento per la cardiocirurgia

Attorno a un nome di grande prestigio (il prof. Altieri) si intrecciano nuove ipotesi sulla sorte di quel reparto

Di nuovo movimento intorno alla cardiocirurgia triestina. Circolano insistenti le voci della nomina, da parte dell'Università, di un cardiocirurgo cui sarebbe affidato l'insegnamento di tale disciplina. Il fatto avrebbe ovviamente ripercussioni sul reparto del Maggiore, cui la cattedra è affiancata. Ma c'è di più: potrebbe costituire la premessa per l'istituzione di una cardiocirurgia pediatrica, come previsto nel piano sanitario regionale. Se questo, poi, implichi la soppressione della specialità per adulti, come il piano ipotizza, è tutto da stabilire.

La faccenda è piuttosto complessa, vediamo di chiarirla. Fino a cinque anni fa, direzione del reparto di cardiocirurgia e insegnamento universitario erano affidati alla stessa persona, il prof. Marino Vaccari. Poi il prof. Vaccari ha lasciato Trieste per Firenze, ma non ha lasciato libera la cattedra. Nel reparto, il suo posto di primario è stato preso dal dott. Bruno Branchini (chiamato da Parigi come «aiuto» dallo stesso Vaccari), la cattedra invece è rimasta in pratica vacante, finché quest'anno il prof. Vaccari ha dato le dimissioni optando definitivamente per l'Università di Firenze. Adesso la Facoltà triestina può disporre di questo posto e decidere se coprirlo oppure no.

Però che la Facoltà sia orientata a cercare un sostituto, ma non nel dott. Branchini, come si potrebbe supporre. Il nome che viene fatto da più parti è quello del dott. Ottavio Altieri, un cardiocirurgo specializzato negli Stati Uniti e attualmente operante in Olanda.

Il dott. Altieri è già venuto a Trieste in questi giorni, ha preso contatti con docenti della Facoltà e ha incontrato l'assessore regionale alla sanità, Gabriele Renzulli. L'assessore — si dice — vedrebbe di buon occhio questa nomina. Perché? Il dott. Altieri, oltre che cardiocirurgo per adulti, gode anche ottima fama di cardiocirurgo pediatrico. Torna quindi fuori l'ipotesi della cardiocirurgia infantile proposta dall'assessore nella bozza di piano regionale. Ipotesi che sembrava, dopo le 70 firme e le prese di posizione politiche, ormai accantonata.

L'ospedale infantile, il «Burlo Garofolo», alla soluzione di una cardiocirurgia pediatrica non sarebbe contrario. Essa dovrebbe però avere una risonanza internazionale, in modo da richiamare bambini da ogni parte, perché Trieste e nemmeno la regione giustificerebbero da sole la presenza — e il costo — di una simile struttura. Il nome del dott. Altieri, riconosciuto ovunque come prestigioso, costituirebbe, dunque, un richiamo.

Nella relazione di bilancio,

presentata martedì dal presidente del consiglio di amministrazione del «Burlo» l'attivazione di cardiocirurgia pediatrica è stata considerata come una delle «possibili prospettive di sviluppo» dell'ospedale infantile, che come istituto di ricerca è universitario. Con questa presa di posizione di ricerca è universitaria, il dott. Altieri s'intreccia l'eventuale nomina di Altieri da parte della Facoltà. Infatti, non è da supporre che il medico possa abbandonare l'Olanda e accettare a Trieste un semplice insegnamento (che per il corso di laurea non è nemmeno fondamentale) senza pensare, invece, a un impegno più completo, con una struttura, alle spalle, predisposta per accoglierlo.

E qui nascono interrogativi e perplessità. Dove si farebbe una simile struttura? Al Burlo o al Maggiore? E una volta deciso di crearla, si eliminerebbe la specialità per adulti? O si manterrebbe l'una e l'al-

tra? In tal caso nella regione avremmo non uno, ma tre reparti di cardiocirurgia. E' vero che nel piano c'era anche l'ipotesi di «provare» per tre anni a far funzionare a Trieste una cardiocirurgia pediatrica, sopprimendo quella per adulti. Ma è inutile ricordare le reazioni della città in proposito. Basta ricordare però che la giunta regionale si era impegnata a far riesaminare il tutto a una commissione di esperti.

Intanto si è messa in moto, in sordina, l'operazione Altieri. Su questa è intervenuta un'interrogazione del consigliere missino all'Usl, Francesco Serpi, che afferma di ravvisare in tutto ciò «un inutile dualismo che creerebbe ulteriori elementi di confusione, i quali finirebbero per avvantaggiare solamente le tesi di coloro che sostengono la soluzione del trasferimento di cardiocirurgia a Udine».

Iti Drioli

IL CONVEGNO DELLA SOCIETÀ ISTRIANA

## Un secolo dedicato alle memorie patrie



Si sono aperti ieri al Castello di San Giusto i lavori del convegno promosso dalla Società istriana di storia patria per festeggiare il proprio centenario. Il sodalizio, presieduto dalla nonagenaria professoressa Bruna Forlani Tamaro e che annovera tra i suoi soci anche un centenario, ha voluto così richiamare all'attenzione delle giovani leve, futuri studiosi della storia e dell'arte dell'Istria, un patrimonio ricco di preziose testimonianze, siglando altresì il traguardo del centenario con la presenza attorno ad uno stesso tavolo di illustri studiosi provenienti da varie Università italiane e dalla vicina Austria.

Il convegno è stato aperto dall'assessore comunale Vattovani, in rappresentanza del sindaco, e saluti augurali sono stati portati dal vescovo Belomi e dall'assessore regionale Rinaldi.

Con il sorprendente Pavan quale moderatore sono poi iniziati i lavori veri e propri. Per prima ha parlato la prof. Forlani Tamaro, che ha riassunto le vicende della Società istriana, nata appunto cento anni fa, in una terra «difficile come lo sono solo le terre di confine». La storia di questa istituzione — ha detto la relatrice — è stata scritta non solo dai suoi soci e dai suoi presidenti (a partire dal primo, Amoroso) ma anche

dalle sue opere e in primo luogo gli atti e poi le monografie su città, luoghi e situazioni storiche dell'Istria e infine le vaste e importantissime campagne di scavo, tra cui quella, effettuata nei primi anni di vita del sodalizio, che portò allo scoprimento del porto romano di Nesazio.

Passate due guerre, la Società, nella nuova sede triestina all'Archivio di Stato, continua nella sua fatica di ricerca e di studio, con l'impegno di trasmettere alle generazioni future un patrimonio considerevole. I successivi interventi hanno spaziato dall'Istria preistorica (Radmilli) all'Istria altomedievale (Porta), passando in rassegna i punti più discussi della storia generale (Sestari, Rossi), del Cristianesimo (Sazer) e della cultura (Cusico, Haertel).

A conclusione si è svolta l'assemblea straordinaria dei soci ed è stata presentata la medaglia coniata per l'occasione in bronzo e in argento. Oggi i lavori proseguono nella sala del Consiglio comunale di Muggia con le relazioni riguardanti l'Istria dal Medioevo (Colombo, Salimbeni) all'Era moderna (Cervani, Zolin, Cella, Netto).

Molto atteso è l'intervento finale di Diego De Castro su una delle pagine più oscure e laceranti della storia della penisola istriana: «I colloqui italo-jugoslavi della primavera 1953».

M. C.

## Allarme simulato



Sirene spiegate, luci blu intermittenti, ambulanze, autocarri dei vigili del fuoco, una gru, sommozzatori e motolance. Tutto questo apparato è stato mobilitato ieri pomeriggio, alle 17, sul molo «Audace», per dar vita a una operazione (simulata) di soccorso. Una macchina con due persone — secondo i piani degli organizzatori — era caduta in mare. E si voleva sperimentare l'efficienza e

la tempestività dei soccorritori. Ovviamente tutto ha funzionato a dovere, forse anche troppo. Un gran pubblico si è radunato sulle rive ed è diventato sempre più fitto durante lo svolgimento della manifestazione. Più di uno spettatore ha chiesto allarmato al vicino «Cossa xe nato? Se ga negà quiccheduna».

Quando poi è emerso, in apparente stato di asfissia, Moreno

Genzo, uno dei due sub che si erano prestati a fungere da cavie, molti spettatori hanno creduto che nell'acqua del bacino San Giusto si fosse consumato un dramma. «Ogni tanto la realtà supera la fantasia», ha commentato invece uno dei pompieri. I sanitari della Cri hanno finito di non aver sentito e hanno continuato a cercare di rianimare il sub che sorrideva e strizzava l'occhio.

EUROPEE E GIUNTE LOCALI

## Il Pci dopo il successo chiama in causa i laici contro l'asse Dc-Lista

«Per corrispondere alla responsabilità di primo partito che gli elettori triestini ci hanno affidato, noi abbiamo il dovere di combattere con una iniziativa forte e qualificata chi pensa che basta una ordinaria amministrazione familiare e senza rischi e una buona immagine per corrispondere alle attese della città di un nuovo ruolo economico e culturale». L'affermazione è del segretario provinciale del Pci, Ugo Poli, in un commento ai

risultati del voto. Rilevato che più di una persona su quattro ha dato il suo voto al Pci a Trieste, Poli sostiene che tale risultato è «il frutto di una linea coerente e di lungo respiro che i comunisti triestini hanno saputo tenere nel corso di anni difficili, evitando sia cedimenti opportunistici al localismo trionfante della LpT, sia rincorse arruffone per contare attraverso un rapporto qualunque con la Dc e gli altri partiti di governo».

Dopo aver rilevato che «nel consenso nuovo al Pci c'è il frutto della politica nazionale dei comunisti qualificatisi sotto la guida di Berlinguer», con riferimento alla situazione triestina Poli sostiene che i positivi risultati ottenuti dal Pci «rendono possibile puntare sul cambio del personale politico e del blocco culturale e sociale conservatore ancora dominante, che soffoca la città».

«Le risposte non dobbiamo darle solo noi», dice Poli, e chiama in causa i socialisti triestini («oggi in una sbiadita posizione di attesa fra la maggioranza locale Dc-LpT e la nostra opposizione»), i radicali («che con il 5 per cento dei voti mancano completamente di una proposta»), e i partiti minori (Unione slovena, Psdi, Pri «Quanto a lungo — si chiede Poli — può essere praticato il loro rapporto con la LpT e la Dc in cambio di un piccolo posto al sole?»).

## La scomparsa del maresciallo Benito Gobbo



Si sono svolti venerdì, con la commossa partecipazione di familiari, colleghi e amici, i funerali del maresciallo di polizia Benito Gobbo, deceduto a soli 59 anni a seguito di un male incurabile.

Per circa trent'anni, il maresciallo Gobbo aveva diretto la squadra giudiziaria dell'ufficio stranieri della Questura e si era messo sempre in evidenza per bontà d'animo, spirito di sacrificio e attaccamento al dovere. Nel primo dopoguerra aveva anche prestato servizio al Commissariato di San Sabba.

## Brevinera

## Scontro a Sales: grave una friulana

Prognosi riservata per Graziella Medeos, 35 anni, residente a Martignacco in via Spilimbergo 209. La donna è rimasta coinvolta in un incidente stradale accaduto ieri, nel primo pomeriggio, sulla provinciale tra San Pelagio e Sales. Viaggiava insieme a Lucio Samassa, 37 anni, pure lui residente a Martignacco, su una «Vespa» che si è scontrata con la «Dyane» di Anna Griyevic, 35 anni, residente a Sgonico. I due scooteristi sono stati ricoverati all'ospedale di Cattinara. Lei in rianimazione, lui nella clinica ortopedica. Graziella Medeos soffre di una grave insufficienza respiratoria. Lucio Samassa ha invece subito escoriazioni multiple agli arti, varie ferite al volto e un trauma cranico. Dovrebbe cavarcela in una quindicina di giorni. Sul posto per i rilievi i carabinieri della compagnia di Aursina.

## Furto in un appartamento

Un milione e mezzo in contanti. Questo il bottino dei ladri che hanno visitato ieri mattina, tra le 6 e le 10, l'appartamento di Valnea, Monaco Leskovic, 75 anni, via Ponanzino 9. Per entrare nell'abitazione, i soliti ignoti hanno forzato la porta d'ingresso. Poi hanno messo a soqquadro la camera da letto e un salottino.

## OFFERTA SPECIALE PER LA FIERA DI TRIESTE

14 e 21 luglio 1984

Crociera dei tre mari con la m/n «Istria»  
VENEZIA/TRIESTE - POLA - KATAKOLON - CRET - SANTORINI - PIRO/ATENE - CORFU - DUBROVNIK - VENEZIA

Quota Lire 770.000 da Trieste a Trieste. Bambini fino ai 12 anni gratis! Ragazzi dal 12 ai 18 anni riduzione 50%!

Informazioni e prenotazioni:

JADROLINIJA - RLJEKA, OBALA JLA  
AURORA VIAGGI - Trieste, via Cicerone 4, tel. 60261

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla



Tristo-Pubblicità Editoriale

## E. URSINI

Consulente per i problemi della coppia.  
Terapia della coppia.

VIA LAZZARETTO VECCHIO 9  
TEL. 722894

## L'INDICE DEI PREZZI A TRIESTE

## Carovita raffreddato In giugno solo + 0,3

Primo segnale di un rallentamento del tasso di crescita dei prezzi al consumo nel mese di giugno a Trieste, che per prima ha reso noti i dati, l'indice medio dei prezzi è aumentato dello 0,3 per cento rispetto al mese di maggio, mentre rispetto al giugno 1983 l'aumento è stato dell'11,4 per cento.

Nello scorso mese di maggio l'indice Istat aveva registrato un aumento dello 0,6 per cento rispetto ad aprile, facendo scendere all'11,2 per cento il tasso annuo d'inflazione.

A Trieste, nel mese di giu-

gno — secondo quanto reso noto dall'Ufficio statistico del Comune — il maggior aumento ha riguardato le spese varie (più 0,5 per cento), seguite da quelle per l'alimentazione (più 0,4 per cento) e per l'abbigliamento (più 0,2). Sono rimaste invariate le spese per l'abitazione, mentre quelle per l'elettricità e gas sono diminuite del 3,6 per cento.

Rispetto allo scorso anno, invece, sono state le spese per l'abitazione a subire il maggior aumento (più 37,3 per cento), seguite da abbigliamento (più 12,3 per cento).

## CALENDARIETTO

Oggi: Corpus Domini — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.58; la luna si leva alle 2.18 e cala alle 16.07.

Temperatura massima gradi 26,2, minima gradi 18,7; pressione millibar 1008,5 in diminuzione; umidità 66 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 22,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Mare oggi: alta alle 8.13 con cm 3 e alle 19.15 con cm 42 sopra il livello medio; bassa alle 2.08 con cm 32 e alle 12.34 con cm 11 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini, 43 tel. 631785; Via Tor S. Piero, 2 tel. 421040; via Felluga, 46 tel. 783385; via Mascagni, 2 tel. 820002; via Giulia, 1 tel. 785369; via S. Giusto, 1 tel. 794115.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Mazzini, 43; via Tor S. Piero, 2; via Felluga, 46; via Mascagni, 2.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Giulia, 1; via S. Giusto, 1; Sistiana, tel. 299751; Basovizza, tel. 276210; Aquiluno, tel. 274630, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

## Qui benzina

Questi gli impianti di distribuzione carburanti che rimarranno aperti oggi: Piazza Caduti per la Libertà (Muggia), largo Piave, largo Barriera Vecchia 18/B, piazza Verdi, viale Campi Elisi 59, Sistiana SS 14 km 133 + 902, Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 4, Riva N. Sauer 61, viale Miramare 233/1, via dell'Istria 212, largo Rolano 3/5, Opicina SS 22 (quadrivio), via Giulia 2 (giardino pubblico), Riva Ottaviano Augusto 2, piazza Libertà 3, via F. Severo 27, via Baiamonti 48, via Lechi 1/A, via F. Severo 23, piazza Sansovino 6, via Piccardi 46.

## In poche righe

## Sindaco australiano in visita

E' in questi giorni in visita alla nostra città Mr. Herb Layt, sindaco di Innisfail, capoluogo dello stato australiano del Queensland. L'ospite è stato ricevuto in Municipio, dove ha avuto un lungo e cordiale colloquio con il sindaco Ricchetti. Innisfail è un noto centro turistico in zona tropicale, sulla barriera corallina, una delle sette meraviglie del mondo.

## Termini per le pensioni di invalidità

Il patronato Acil informa tutti coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile (55 anni se donne e 60 se uomini) e che stanno perfezionando i requisiti contributivi minimi (da lavoro o mediante versamenti volontari) per poter richiedere la pensione di invalidità (almeno 5 anni di contributi di cui uno negli ultimi 5), che, qualora sussistano validi motivi sanitari, devono presentare la domanda di pensione di invalidità entro il 30 giugno. Gli interessati possono rivolgersi per la presentazione delle domande agli uffici del patronato Acil di via S. Francesco 4, di via Frausin 9 a Muggia e di via di Prosecco 22 a Opicina.

## Corpus Domini a Muggia

Anche a Muggia, questa sera con inizio alle 19.45, si svolgerà una solenne processione per il Corpus Domini. Il corteo partirà dal Duomo.

## Assemblea radicale domani

Domani sera, alle 20.30, nella sede di via San Nicolò dell'Associazione radicale per l'alternativa, si terrà un'assemblea sul problema delle pensioni minime, della fame nel mondo, del disarmo, dell'Europa «verde» e dell'ingresso della Jugoslavia nella Cee.

## Sezione Pci intitolata a Berlinguer

La sezione del Pci di Duino-Aurisina, finora priva di denominazione, ha assunto il nome di «Enrico Berlinguer». La federazione triestina ha intanto rivolto un pubblico ringraziamento a tutti coloro che avevano espresso il proprio cordoglio per la scomparsa del leader comunista.

## Festa finale a San Luigi

Al ricreatorio «Lucchini» di via Bialetoletti ci sarà oggi la grande festa finale della «Settimana di San Luigi» organizzata dall'Arci, dalle Acli e dall'Associazione calcio del rione. Il programma prevede, tra l'altro, un trattenimento musicale.

## Ricreatori: esposto della Cgil

La Cgil ha invitato al Comitato di controllo un esposto in cui chiede che venga ordinato al Comune di varare al più presto il nuovo regolamento dei ricreatori comunali, già discusso con le organizzazioni sindacali e fermo da quasi un anno.

## 36ª FIERA di TRIESTE

a cura della SPE



MONFALCONE - VIA MAZZINI 22 - TEL. 0481-72033

**JOLLY MARKET**  
SISTIANA GS  
Viale Stazione  
Tel. 040-299277  
MARINA JULIA  
Monfalcone  
Tel. 0481-75089

## VENDITA PROMOZIONALE

Anche sulle serie REGUITTI - ROVERGARDEN - ALLIBERT  
nel Nuovo Centro Arredamenti Giardino  
di MONFALCONE in VIA MAZZINI 22  
(vicino oratorio San Michele) - Tel. 0481-72033

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI TRIESTE



CUCINE PER RISTORANTI E COMUNITA'

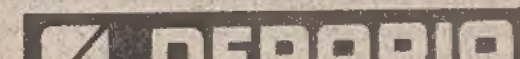
**Giorgio Vetta**

AGENZIA PER TRIESTE



MARENO

GRANDI CUCINE

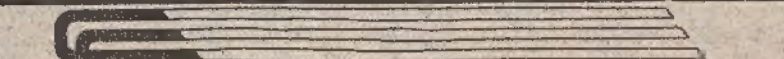


DEPURATORI ELETTRONIC-ARIA

34135 TRIESTE - VIA MORERI 9/3 - TEL. (040) 422668



**ELETTRONICA REGIONALE SRL**  
VIA CABOTO 1 - TRIESTE  
PER INFORMAZIONI TEL. 831122/818181 e NCR 569191  
PAD. F pt Stand 5 • PRONTA CONSEGNA



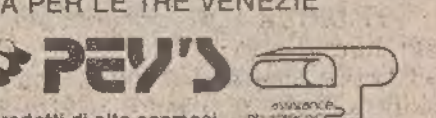
3ESSE

VIA S. FRANCESCO 60 - TRIESTE - TELEFONO 040/765685

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LE TRE VENEZIE

MEDICA MEDICAL TAU

Apparecchi elettromedicali e per Estetica



prodotti di alta cosmesi



Come ogni anno vi aspettiamo in Fiera presso il Padiglione E/Pt - Stand n. 21 per presentarvi le ultime novità!!!

**FERRO ALLUMINIO**

VIA GRIMANI 42 - TRIESTE



## GIORNALE DI TRIESTE

ASSEMBLEA DELLA PROPRIETÀ EDILIZIA

# Mancano case? Per i proprietari la causa è ancora l'equo canone

Sono stati affrontati i problemi più scottanti di tutto il settore abitativo

Revisione dell'equo canone, indennizzi per gli espropri, normativa per l'assegnazione in proprietà degli alloggi di edilizia pubblica, nuove norme nel campo fiscale sugli immobili, riforma del catasto urbano, sfratti, abusi edilizi: questi i problemi più scottanti — e che aspettano una soluzione — dei quali si è occupata venerdì sera l'assemblea annuale dell'Associazione di Trieste della Confederazione italiana della proprietà edilizia.

«Le necessità del cittadino — ha esordito l'avv. Armando Fast, presidente dell'Associazione triestina — non possono essere sottovalutate, trascurate, procrastinate ed emarginate. I problemi devono essere risolti con una certa dinamicità senza sommergere il cittadino con meccanismi burocratici sempre più complessi, incomprensibili e inutili».

Fast, dopo aver ricordato l'unanime protesta e la generale mobilitazione dei proprietari di immobili contro l'istituzione della sovrimposta comunale sui redditi dei fabbricati — la tanto contestata Socof — ha detto con soddisfazione che l'Associazione che presiede è stata la prima a promuovere la raccolta di firme e a preannunciare la richiesta di rimborso delle somme pagate.

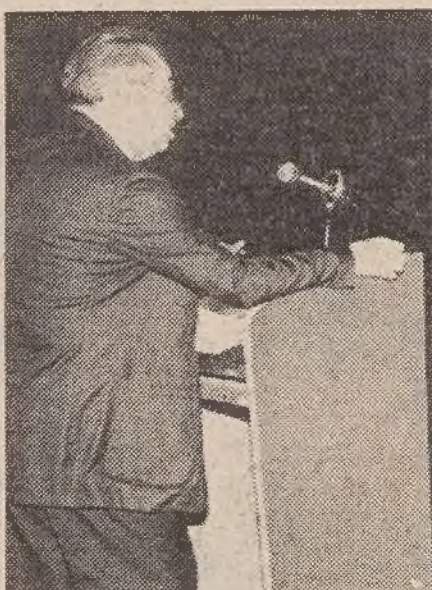
«Nel campo abitativo — ha continuato Fast — dobbiamo constatare la sempre maggiore mancanza di disponibilità di appartamenti, mancanza dovuta alle nefaste conseguenze della legge dell'equo canone ma soprattutto all'incertezza legislativa della materia e all'assoluta sfiducia di poter rientrare in possesso al momento opportuno e necessario del bene dato in locazione».

Dopo aver accennato brevemente alle proposte legislative in materia di sanatoria di abusivismo edilizio («fortunatamente questo problema — ha detto — nella nostra città non è rilevante perché siamo, sfortunatamente e malauguratamente per noi, rispettosi delle leggi»), Fast è passato al settore edilizio, «un settore in piena crisi soprattutto perché non si predispongono gli strumenti necessari per riavviare».

«A Trieste — ha proseguito — si dice che manchino le zone o i terreni dove poter operare. Non è vero. Da alcuni decenni aspettiamo che venga attuato un piano regolatore organico per il centro storico-Borgo Teresiano e Giuseppe. Senza contare poi — ha aggiunto — la zona di Campo Marzio occupata da magazzini e capannoni fatiscenti e in gran parte vuoti e il complesso dell'ex ospedale psichiatrico lasciato in completo abbandono».

Avviandosi alla conclusione della sua relazione, l'avv. Fast ha sottolineato le legittime attese degli aspiranti proprietari delle case di edilizia pubblica gestite dall'Iacp, di quelle dell'ex governo militare alleato e in particolare di quelle dell'ex Opera profughi. In quest'ultimo caso la situazione è preoccupante: «La gente ha pagato per l'acquisto, ha pagato le dovute imposte e ancora oggi non solo non risulta proprietaria ma sa che ci sono delle ipoteche che non vengono estinte nonostante precisi impegni assunti dalla Regione e dall'Iacp».

Ha preso quindi la parola l'ing. Attilio Vizziano, presidente nazionale della Confederazione della Proprietà edilizia. Vizziano è entrato subito nel merito del problema. Chi ha bisogno di una casa in affitto oggi in Italia — ha detto — o va al mercato nero oppure non la trova. «Il problema vero è che bisogna far tornare sul mercato gli appartamenti — e sono tanti —



Il prof. Guido Gerin, presidente dell'Unione internazionale della Proprietà immobiliare ha, da parte sua, illustrato ai soci presenti l'attività dell'Unione che raccoglie le organizzazioni nazionali di trenta paesi del mondo. «L'Unione — ha precisato Gerin — ha cercato di risolvere il problema della parità di imposizione fiscale nell'Europa comunitaria ma soprattutto ha svolto importanti passi nei confronti della commissione delle Comunità europee per giungere al più presto possibile a un'armonizzazione delle legislazioni in materia di trattamento giuridico della proprietà immobiliare e di credito all'edilizia».

In particolare, riguardo quest'ultimo punto, Gerin ha illustrato per sommi capi il

progetto dell'Unione: costituire con il concorso di banche di vari paesi una eurobanca per l'edilizia con i tassi di interesse praticati nell'Europa comunitaria (7-8 per cento in media) e quindi inferiori — e di molto — a quelli degli istituti di credito italiani. L'ultimo intervento è stato quello dell'ing. Giorgio Tombei, presidente della Camera di commercio e consigliere della Proprietà edilizia. Tombei ha ringraziato «per l'impegno, la tenacia e l'intelligenza» l'avv. Fast e ha ricordato «l'azione difficile, dura e costante dell'Associazione per la difesa del libero mercato nel settore delle locazioni. Unha tattaglia di principio portata avanti da pochi — ha detto — che però deve continuare».

Carlo Giovannella

CORSO DI TEORIA E PRATICA

# Contro la droga arte come terapia

Il seminario all'ex Opp sabato e domenica prossimi

Anche l'arte può servire al recupero dei tossicodipendenti. Teoria e pratica della terapia artistica saranno illustrate sabato 30 giugno e domenica 1 luglio in un ciclo di conferenze ed esercitazioni organizzate presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Trieste dal Centro Antroposofico S. Giorgio e dalla Cooperativa Agricola Monte S. Pantaleone.

Conferenze ed esercitazioni di pittura saranno tenute da Eva Mees, olandese di origine tedesca, che da 15 anni dirige a Driebergen l'Accademia «De Wervel», una scuola di terapia artistica con 25 docenti e frequentata da 150 allievi (artisti, medici, insegnanti).

Medicina, pedagogia e arte vengono fuse assieme nella terapia di Eva Mees, che rientra nel filone dell'antroposofia di Rudolf Steiner. Con l'arte antroposofica, in particolare, si cerca di sviluppare le percezioni sensoriali, le osservazioni, dei soggetti curati.

La malattia è vista come un blocco nell'evoluzione dell'in-

dividuo e per rimuoverlo vengono usate 7 arti, scegliendo quella più appropriata alla personalità dei singoli.

La terapia artistica si è dimostrata efficace non soltanto per i tossicodipendenti, ma anche per gli handicappati ed i malati di mente.

Il ciclo di conferenze a Trieste si inserisce nella serie di seminari estivi che Eva Mees conduce ogni anno in diverse località italiane, rivolti soprattutto a medici, artisti ed insegnanti.

All'iniziativa hanno dato la loro adesione i Comuni di Muggia e S. Dorligo ed il Centro Medico di Assistenza Sociale; oltre ad Eva Mees, conferenze saranno tenute anche dal medico Giorgio Leghissa e dall'insegnante Zaira Salvador.

Per informazioni e prenotazioni, è possibile rivolgersi al Centro Antroposofico S. Giorgio, via Venezian 7, tel. 771720 (ore 9-12 e 17-19) o presso la Cooperativa Monte S. Pantaleone, padiglione P ex - O.P.P., tel. 577333 (ore 9-13).

SPETTACOLO DEL GRUPPO DUJA KRAMER KAUCIC

# Shakespeare al Lapidario



La commedia sviluppa e affina i due elementi che aveva trattato ampiamente nei lavori precedenti, cioè il lirico sentimentale e il comico burlesco.

Lo spettacolo visto al Lapidario, muovendosi con abilità tra le rovine romane, lungo i vialetti ghiaiosi fino al tempio di Winckelmann, è riuscito a mantenere il delicato equilibrio tra i due poli estremi della commedia e a trasmetterne, intatta, la schietta atmosfera shakespeariana.

Il pubblico, numeroso ed attento, ha applaudito calorosamente e a lungo, dimenticando persino la fatica di aver dovuto seguire lo spettacolo per due ore in piedi.

Con «La dodicesima notte» il gruppo di Dujá Kramer Kaucic è giunto alla sua quarta esperienza shakespeariana dopo il «Romeo e Giulietta» del 1981, il «Sogno» del 1982 e le «Fatiche d'amor spreco» dell'anno scorso. La rappresentazione ha avuto luogo, come ormai di consueto, nell'Orto Lapidario di Trieste.

Con «La dodicesima notte» il gruppo di Dujá Kramer Kaucic è giunto alla sua quarta esperienza shakespeariana dopo il «Romeo e Giulietta» del 1981, il «Sogno» del 1982 e le «Fatiche d'amor spreco» dell'anno scorso. La rappresentazione ha avuto luogo, come ormai di consueto, nell'Orto Lapidario di Trieste.

## Lo specchio dei prezzi

### MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (\*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	300 (500)	700 (1100)
CAROTE	550 (—)	800 (—)
CAVOLFIORI	—	—
CICORI	700 (800)	800 (1400)
CIPOLLE	500 (800)	700 (1200)
INDIVIA	—	—
LATTUGA	500 (800)	1000 (5000)
PATATE	400 (—)	600 (—)
PEPERONI	800 (—)	2000 (—)
POMODORI	600 (—)	1400 (—)
RADICCHIO	500 (3000)	800 (4000)
SEDANO VERDE	800 (—)	1200 (—)
SPINACI	—	—
ZUCCHINE	600 (—)	1200 (1200)

FRUTTA:	MINIMO	MASSIMO
CILIEGIE	1000 (—)	—
ARANCE	1100 (—)	1300 (—)
BANANE	1800 (—)	2150 (—)
LIMONI	500 (—)	1000 (—)
UVA	—	—
FRAGOLONI	1500 (—)	2500 (—)
MELE	350 (—)	2000 (—)
PERE	2200 (—)	2500 (—)

### MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (\*\*)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	17000 (30800)	26000 (30800)
CEFALI	2000 (2000)	4000 (4800)
GIUCCI GIALLI	1000 (6800)	5000 (6800)
MOLI	1500 (4000)	12000 (4800)
MORMORE	14000 (8800)	21000 (18800)
ORATE	17000 (30800)	25000 (30800)
PASSERE	2000 (4800)	3500 (16800)
PALOMBI (ASIA) CAN	1000 (6800)	6500 (12800)
RIBONI	3000 (18800)	22000 (18800)
ROSPO (CODE)	10500 (—)	12500 (—)
SARDELLI	640 (2800)	1430 (2800)
SARDONI	715 (2400)	4570 (2800)
SGOMBRI	3000 (6800)	8000 (6800)
TONNI	4000 (9000)	4500 (9000)
TROTE	3300 (4800)	3500 (4800)

CROSTACEI E MOLLUSCHI	MINIMO	MASSIMO
ASTICI	35000 (—)	35000 (—)
CALAMARI	11000 (6000)	13000 (6800)
CANOCCE	8000 (12000)	10000 (12000)
CAPELUNGHE	—	—
CAPEZZOLI	—	—
MITILI (PECCI)	1800 (—)	1600 (—)
SCAMPI (CODE)	18000 (—)	18000 (—)
SEPIE	2500 (4800)	4500 (6800)

(\*) Listino prezzi del 23.6.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.

(\*\*) Listino prezzi all'ingrosso del 22.6.1984. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 23.6.1984.

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Walter Stebel dalla famiglia Zampieri 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Peschiera da Romeo e Carmen Bertoli 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Marino nel VI anniv. (24-6) da un amico 50.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Giovanna ved. Sciala (compleanno 22-6, onomastico 24-6), dalla figlia 10.000 pro Croce rossa italiana, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Venier (24-6) dalla moglie Lidia 30.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Giovanni Chersi per l'onomastico (24-6) dalla vedova Amelia 25.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Robinia Occhini per il compleanno (24-6) dalla famiglia 15.000 pro Gruppo Escal «Pacifico U. Alpina delle Giulie».

In memoria di Giacomo Del Ben nel XIX anniv. (24-6) dalla figlia Mariuccia e fam. 10.000 pro Istituto Rittmeyer ciechi.

In memoria di Gianni Micheletto per l'onomastico dai genitori 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nin Brunat per l'onomastico (24-6) dalla moglie Iolanda 10.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Giovanni Bolcich e Anna ved. Bolcich per l'onomastico dalla moglie e nuora Silvana Bolcich Masella 10.000 pro Comunità San Martino al Campo.

In memoria di Cesare Gaio nel III anniv. (24-6) dalla moglie Pierina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Ladich (Nini) per il suo onomastico e tutti gli altri morti da Novacco Stefani y. Ladich 30.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giannina Bidoli per l'onomastico (24-6) dalle figlie 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanni Nicoli per l'onomastico (24-6) dalla figlia Maria 30.000 pro Chiesa S. Maria Maggiore (Confraternita Madonna della Salute).

In memoria di Giovanni Pitacco (24-6) dalla moglie e figli 10.000 pro Comunità San Martino al Campo.

In memoria del dott. Adalberto Cibe per il compleanno (24-6) dalla sorella Armida 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 15.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Nino Vertovez per l'onomastico e compleanno (24-6) dalla moglie, figli e nuora 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Walter Stebel da Mery Umek e figlia 20.000 pro Associazione nazionale ricerche cancro (Milano).

In memoria di Nerina Pozzocco da Claudio, Mario e Maria Bubini 30.000 pro Ospedale Burio Garofolo.

In memoria di Rodolfo Novaro dalla famiglia Bruno Kozmann 10.000 pro Istituto d'infanzia Burio Garofolo.

In memoria dell'ing. Giusto Muratti da Bruno, Simonetta e Ida Giulia Muratti Tamos 50.000 pro Lega nazionale; dal dott. Piero Marcovich e famiglia 50.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giuseppe Vidi 50.000, da Giorgio e Giuliana Medet 10.000, da Rosetta Buchreiner 20.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Antonio Lapel da Maria Cimarosti 30.000; da Laura e Romano Cimarosti 50.000 pro Comunità educante.

In memoria di Livio Bazzara dal cugino Sartoretto 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Prospero Marletta da Lina e Franco Agnelli 15.000 pro Divisione cardiologica ospedale riuniti (prof. Camerini); dalla fam. D'Angelo Sinigaglia 10.000 pro Istituto Burio Garofolo.

In memoria di Estella Lettis da Mary e famiglia Scano 50.000 pro Fondo restaura Duomo di Lussingrande.

In memoria di Francesco Gustin dalla famiglia Brizzi 30.000, da tesarolo Bana 20.000, da Seppuga, Gherin Ernesto, Cherbanza 30.000, dalle famiglie Ollisi, Vesnaver, Scieghi, De Pazzi 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Itala Degasper ved. Gianni dai fratelli Giovanni, Umberto e Mario 100.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Crl, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Lotta distrofia muscolare, 50.000 pro Rifugio animali Astad, 50.000 pro Crl, 100.000 pro Lega nazionale; dalle famiglie Cova, Feruglio e Venturini 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria e Guido, Nini e Cecilia, Carlo e Mariuccia 40.000 pro Divisione cardiologica ospedale riuniti (prof. Camerini).



OROLOGERIE - OREFICERIE - GIOIELLERIE - ARGENTERIE

# DARWIL

TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. (040) 61201/61932

## GRANDI OCCASIONI! REGALI ECCEZIONALI!

GIOIELLI, PREZIOSE CREAZIONI DI GRANDI MAESTRI E QUADRI D'ARTE... TUTTO CON LO SCONTO DEL 50%

ANELLI, ORECHCHINI, COLLIER CON PIETRE PREZIOSE; VASTISSIMA SCELTA DI CREAZIONI UNO-A-ERRE, BALESTRA, BINAGHI, STELLA E DI ALTRI NOMI DI GRANDE AFFERMAZIONE VASTISSIMA SCELTA DI BIGIOTTERIA IN ARGENTO 925/000 E ARGENTO PLACCATO ORO RINFORZATO DA L. 2.250 AL GRAMMO IN POI



ATTENZIONE! PER OGNI GIOIELLO ACQUISTATO RICEVERETE IN OMAGGIO UNA BELLISSIMA PIETRA DALLE MILLE COLORAZIONI: TOPAZI, ACQUEMARINE, AMETISTE, TOURMALINE... A SCELTA LA VOSTRA PIETRA PREFERITA!

# ... per noi, è un obbligo farvi risparmiare!

ANCHE PAGANDO IN TRE ANNI

# nuovi magazzini gerbini

TRIESTE - via Rossetti 6, via Giotto 8



## GIORNALE DI TRIESTE

## PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

## «Il naturismo non è nudismo»

Un esponente del gruppo kayak Liburnia spiega la filosofia della vita al sole

«Nudi alla meta, o anche senza meta, purché nudi» così cominciava un articolo del gruppo kayak Liburnia pubblicato sul Piccolo del 6 giugno. Sembra una cosa futile, fine a se stessa, una filosofia troppo spicciola.

In tre frasi era difficile condensare una filosofia. Forse sarebbe stato meglio cominciare dalla terza: «...alla scoperta di nuovi anfratti... senza il puzzo della benzina».

L'articolo era illustrato da una foto del sottoscritto in kayak a vela in Dalmazia. Ora, anche perché faccio l'ingegnere, per non dovermi vergognare di essere un «nudista», vorrei poter spiegare in quattro parole cosa sono per me il naturismo ed il gruppo kayak Liburnia.

Girare per un mese con il kayak a vela tra isole deserte dove ci si deve portare anche l'acqua, discendere le rapide vorticose di un fiume o pagaiare nelle acque tranquille della laguna, lontani dalle brutture della nostra civiltà, immersi nella natura, parte della natura.

Non aver bisogno di un motore, non aver bisogno della birra ghiacciata, non lasciare rifiuti sulla spiaggia, non dipendere dal televisore e da tutti i falsi bisogni nati dalla nostra cultura fondata sul consumismo e sulla competizione, droghe morali più subdole di quelle chimiche: chi non ha bisogno dell'automobile o della pelliccia o del vestito come «protesi» della personalità è più libero e più felice. E rimangono i valori umani, i veri bisogni, fisici e spirituali.

Alimentarsi in un certo modo, dormire in un certo modo, fare una certa attività fisica, respirare in un certo modo, non fumare, fare l'amore in un certo modo... avere una certa disponibilità verso i propri simili, avere una certa concezione della donna, un certo atteggiamento verso i bambini verso gli anziani... questo è naturismo.

E non si tratta di ritirarsi su un'isola deserta: noi ci impegniamo anche a livello d'opinione, anche se sappiamo di non avere gran peso; noi cerchiamo di non portare in una comunità naturista i condizionamenti e le dinamiche della società in cui viviamo, che producono frustrazioni, aggressività, nevrosi...

Pol, ed è l'unica cosa che fa notizia, noi siamo nudi. Perché amiamo il sole, l'aria, il mare, e non c'è nessun motivo morale o religioso o estetico o igienico che ci induca a nascondere certe parti del corpo, alimentando la curiosità morbosa, il senso del peccato e tutte le storture morali ed erotiche cui ci ha portato la nostra educazione.

Impariamo la naturalezza dai nostri bambini, prima di rovinarli! Per i naturisti nudità non significa disponibilità sessuale: semmai disponibilità umana. E quando ci saremo liberati dall'eroticismo con-

sumista e pornografico, che ci induce a consumare anche il sesso, cosa rimarrà? Rimarrà amore (più spirituale e disinteressato) per una persona, e non per un corpo.

Certo è difficile superare certi tabù e certa educazione, e non è giusto costringere nessuno. Comunque ci sono anche molti cattolici che praticano il naturismo.

«Il nudo è indece te solo per gli indecenti» ha detto Kant nel 1700. Il corpo umano in fondo è bello e si può ammirarlo tutto intero, e quando non fosse bello bisogna imparare ad accettarlo, come si accettano i bagnanti i cui costumi non nascondono certo la pancetta, le vene varicose o le borse sotto gli occhi.

Oggi che diventiamo sempre più numerosi però, oggi che il «naturismo» diventa moda ed esibizionismo, bisogna anche distinguere tra naturismo e semplice nudismo. Claudio Castellano.

## SEGNALAZIONI

## Il Pri e la trattativa con l'Iri

Gentile direttore, in merito alle dichiarazioni del capogruppo del Pri alla Provincia dott. Martone, riportate sul suo giornale e in particolare alla mia asserita contestazione della trattativa in corso con l'Iri riguardo il Lloyd Triestino e più in generale il ruolo delle Partecipazioni statali a Trieste, desidero precisare quanto segue.

1) Ritengo che la trattativa con l'Iri debba essere utilemente perseguita sul piano tecni-

co e che, contrariamente a quanto affermato da Martone, essa sia essenziale sia sotto il profilo del coordinamento delle misure di sostegno attraverso gli interventi dello Stato e della Regione, sia per assicurare la doverosa partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione delle scelte da prendere.

2) Ho voluto invece sottolineare l'importanza che, in conformità al documento programmatico sottoscritto dal-

## Nuova Destra ed eresie

Vi scrivo in merito all'articolo apparso a pagina 5 del giornale di mercoledì 13 giugno, dove si legge che il vescovo di Trieste dimetteva la preoccupazione a proposito dell'idea della Nuova Destra francese che hanno, anche da noi, vasta eco.

Mi sembra che la conoscenza delle idee della Nuova Destra da parte del vescovo Bellomi sia alquanto superficiale se egli si limita a definirle «resuscitazione delle più bieche e trache idee naziste». Non è comunque egli il primo a occuparsi delle idee della Nuova Destra in quanto ben prima di lui se ne sono occupati, ma in ben altra maniera, filosofi, studiosi e intellettuali che di destra certo non sono (vedi Cacciari, Bocca ecc.). Se ne sono occupati in quanto in queste idee hanno visto una Nuova Destra nel vero senso della parola, non più la destra nostalgica e retriva. Una destra che si pone di fronte a tutti i molteplici problemi del mondo moderno e propone soluzioni dal suo punto di vista.

Più oltre non vorrei andare perché sono tutt'altro che un intellettuale. Una cosa però vorrei far notare. Come sempre la chiesa cattolica di-

fronte a ideologie avversate (e la Nuova Destra francese non ha mai fatto mistero della sua posizione critica nei confronti del cristianesimo) non riesce a discutere serenamente. Così è stato nei secoli addietro con le streghe e gli eretici (secondo la chiesa) messi al rogo, così è stato con l'inquisizione, così a suo tempo è stato con la scomunica dei comunisti. Ora tocca alla Nuova Destra.

Intanto ai convegni e ai dibattiti della Nuova Destra partecipano e discutono intellettuali anche dell'area cattolica oltre che di quella socialista e comunista.

Intanto in questi giorni il segretario nazionale dell'Msi Almirante si reca alle Botteghe Oscure a rendere omaggio alla salma dell'uomo Berlinguer segretario nazionale del Pci e viene ricevuto personalmente da due dirigenti socialisti del Pci ritenuti fra i più duri.

Mentre alle soglie del 2000 succede tutto questo il vescovo Bellomi indice crociate conciliari contro «questi nuovi profeti di sventura». Non vorrei essere irriverente ma quello del vescovo Bellomi mi sembra sia un «revival» di memoria medievale e inquisitoria. Fabio Pretto.

## ORE DELLA CITTA'

## Assemblea Enpa

E' convocata a norma dello statuto dell'Enpa un'assemblea straordinaria dei soci della sezione provinciale dell'Ente nazionale protezione animali per deliberare su proposte di modifica dello statuto dell'ente. L'assemblea si terrà il 6 luglio alle ore 5 del mattino in prima convocazione e un'ora dopo, alle 6, in seconda convocazione nella sede di via Rismondo 9. L'ora mattutina scelta per la riunione è giustificata dal presidente dell'Enpa con la «complessità e vastità dell'argomento da trattare». Possono partecipare all'assemblea solo i soci maggiorenni in regola con il pagamento del canone per l'anno in corso. Non sono ammesse deleghe e rappresentanze.

## Concerto pro Amnesty

Sabato 30 giugno alle 20.30 al castello di Duino il principe Raimondo della Torre e Tasso ospiterà un concerto di beneficenza a favore di Amnesty International. Il programma della serata prevede l'esecuzione di quartetti di Dvorak, Schubert e Haydn a opera del Quartetto Dvorak di Venezia.

## Amici dei funghi

Il museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico G. Bresadola a chiusura dell'attività estiva propongono per domenica sera il tema «Introduzione al genere Lactarius». L'argomento sarà trattato da Cesare Tambocchia. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala conferenze del civico museo di storia naturale in via Clamian 2. L'ingresso è libero.

## Amici del cuore

La sede di via Valdivino (tel. 62330) degli Amici del Cuore è aperta dalle 16 alle 18 dei giorni feriali, sabato escluso.

## Comunità educante

Comunità educante, società cooperativa di gestione scolastica, comunica che sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 1984/85 alla scuola media non statale, legalmente riconosciuta, in Villa Ara. La scuola è organizzata a tempo pieno ed è aperta a ragazzi e ragazze. La segreteria della scuola è a disposizione per fornire informazioni ed accogliere le domande di iscrizione il martedì e il giovedì, dalle 10 alle 12, in Villa Ara, via Monte Cengio 2 (tel. 571146).

## VENDITE GIUDIZIARIE

## FALLIMENTARI

## EREDITARIE - VOLONTARIE

## Vendita senza incanto

con offerte entro sabato, di 20 lotti comprendenti oltre 1000 mq di terreno di varie potenze ed altro materiale elettrico vario, di un trapano a colonna, un sollevatore idraulico, un compressore elettrico da 300 litri ed un lava camion, con motore ed inalter di confezioni varie in un unico lotto comprendente anche arredamenti per negozio. Informazioni per la visita e Bollettino con l'elenco dettagliato dei beni in vendita in distribuzione gratuita, in piazza Goldoni 1.

## Sabato due aste giudiziarie

alle ore 11 in via Gravisi 11/1 di una Fiat Argenta, oltre 3 autovetture ed un furgone; alle ore 16 in via Ananias 2, a qualsiasi offerta, di 10 lotti di merci confinate comprendenti quadri, biglietteria, orologi, soprammobili e prodotti per drogheria.

## Umberto Tommasini

Al Circolo della Stampa sarà tenuta una tavola rotonda sul libro «Un anarchico triestino» di U. Tommasini con la partecipazione di M. Flores d'Arcais, E. Fracaro, G. Montenegro, L. Pesenti. Al termine verrà proiettato il videotele «Intervista a Umberto Tommasini sulla rivoluzione spagnola» realizzato da P. Gobetti a Venezia nel 1976. Lunedì 25 giugno ore 18.30 al C.d.S.

## Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico G. Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione estiva di determinazione che si terrà domani sera alle ore 20 al rifugio Premuda della Val Rosandra.

## Incontro di veglioti

La società artistico-culturale di Vegliota organizza per il 29 settembre prossimo un incontro fra vecchi compagni di scuola e di lavoro, nativi della Vegliota, che si svolgerà sulle rive, alle 11, con la partecipazione della banda cittadina. Seguirà alle 20.30 la tradizionale cena vegliota con ballo «all'antica e moderna». I veglioti che desiderano partecipare devono dare la loro adesione entro il 30 giugno telefonando a Tranquillo Giorgiollo (220578) o agli amici di Vegliota potendo, invece, rivolgersi per ulteriori informazioni e per le eventuali iscrizioni a Sereno Detoni (tel. 64613).

## Telefono amico

Chi desidera sostenere la beneficenza attività che il Telefono amico svolge da 16 anni a Trieste, ventiquattro ore su ventiquattro, offrendo conforto e comprensione a quanti sono in difficoltà, i numeri 766666/766667, può effettuare 1 versamento sul c/c bancario n. 11913/4, rivolgendosi agli sportelli della Cassa di risparmio di Trieste.

## Nozze d'oro



Giorno di festa e di brindisi augurali oggi per Carlo Centini e Nives Cressani, che festeggiano cinquant'anni di una felice unione celebrata il 24 giugno del 1934 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo. Per le loro nozze d'oro un augurio particolarmente affettuoso giunge ai due sposi, attraverso «Il Piccolo», dalla figlia Livia e dal genero Sergio, dai nipoti, dai parenti e da tutti gli amici. Auguri vivissimi e felicitazioni anche da parte nostra.



Ricorrono oggi 50 anni di vita in comune di Giuseppe Kersevan e di Paolina Vouk che si sposarono il 24 giugno 1934. A festeggiarli nella felice ricorrenza delle nozze d'oro sono, con tanto affetto, la figlia, il nipote Alessandro con la moglie Rita e la pronipote Stefania, parenti e amici, tutti.



Hanno festeggiato il traguardo delle nozze d'oro Federico e Maria Bastiani che si unirono in matrimonio il 23 giugno 1934 nella chiesa di S. Antonio l'Annunziato. Inviano loro tanti cari auguri Agli Miranda, Giorgio e Bruno assieme alle rispettive famiglie.

## Boutique Adriana

Via Torbendana 3, sconti dal 10 al 30%.

## Problemi scolastici?

Istituto Foscolo via Gattari 6 tel. 729494/5. Per informazioni rivolgersi a chi ci è già stato.

## Premiazione

Licia Cioni partecipante al concorso internazionale edizione Ape Terni ha conseguito all'unanimità la segnalazione di merito per il libro di poesie «Per favore odiami».

## Per i tuoi capelli

Quel qualcosa in più... Con i trattamenti vegetali proposti per ogni specifico problema da acconciature Giorgio, via della Ginnastica n. 9. Tel. 771289.

## Genitori ringraziano

I genitori dei bambini che hanno frequentato la «I.C. della scuola elementare» a tempo pieno «U. Saba» vogliono esprimere il loro grazie alle maestre Bianca Piccini ed Elvira Panarello che si sono prodigate, sia sotto il profilo didattico che umano, ad instaurare un rapporto più che ottimo. Nei confronti dei nostri figli hanno dimostrato amore, dolcezza e pazienza, qualità che hanno saputo integrare ad una più che proficua attività didattica, portandoli ad un totale inserimento in questo loro nuovo mondo della scuola.

Il nostro ringraziamento vuole però essere una speranza che quanto da loro iniziato possa avere sicuramente continuità, il che rappresenta una esigenza per i nostri bambini, per la formazione del loro carattere.

Il più vivo augurio è di ritrovarsi tutti assieme il prossimo anno scolastico. Grazie maestre Piccini e Panarello. Seguono 30 firme di genitori.

## Sono grati al medico

G., un bambino di otto anni affetto da una malattia molto grave, desidera ringraziare il dottor E.F. per la grande umanità con cui è vicino alla sua famiglia in questo periodo e per l'aiuto fisico e morale che ha dato.

## Invito al sindaco

Preghevi il signor sindaco di fare una passeggiata da cima a fondo lungo il Viale. Si renderà conto com'è ridotto il viale XX Settembre, strada pessima (fondo stradale) di sordine di vetture, incuria di panchine e pulizia quasi assente, nella parte alta. Solo i cani ne fanno il loro regno.

Per la via più bella di Trieste è forse il caso di fare qualcosa: almeno si abbia la possibilità di transitare a piedi senza correre il pericolo di cadere ad ogni piè sospinto. Anna Addobati.

## Consigli rionali

Roianno-Gretta-Barcola — Il consiglio si riunisce mercoledì 27 alle ore 18 nella sala di via S. Ermacora 3 con il seguente ordine del giorno: comunicazioni del presidente; incontro con il presidente della Provincia Marchio e con il vicepresidente Locchi su problemi riguardanti l'amministrazione provinciale.

## Rassegna delle gallerie

## Il Liberty nelle tele di Roberto Tigelli

Bisogna proprio andare a vederlo, questo Roberto Tigelli, triestino di ascendenze asburgiche, che espone alla galleria Romani: e non per rimediare al fatto che sia più noto in tutto il resto d'Italia e in molta parte d'Europa — secolare caratteristica dei nostri concittadini geniali — quanto per vedere rinato quello stile Liberty che in questi ultimi anni è il mito (non sempre felicemente raggiunto) di molti giovani artisti.

Senza dubbio, le grandi tele di Tigelli mostrano di stare a disagio nella loro rigidità, essendo pregevole (ed evidente) la loro destinazione ad arazzi, tappeti, stoffe o qualunque altro supporto instabile e atto alla decorazione.

Certo, non ci si potrebbero decorare le stanze dei bambini, per quelle dominanti turchese e verde

suro — e c'è chi ci ha voluto vedere addirittura la rappresentazione della natura in disfacimento —, così come si può rimanere perplessi di fronte a certe interpretazioni, diciamo, di interpretazione, non stonerebbero affatto accanto a quello di alcuni «grandi» oggi esposti, ad maiorem gloriam artium, a palazzo Grassi. In questo e in quelli si tratta solo di capire dove finisce il puro decorativo e dove comincia l'arte.

M. C.

## Mostre d'arte

## Fulvia Crovatto alla Minerva

Si è inaugurata alla galleria d'arte Minerva di via San Michele 5 la mostra personale dell'artista cittadina Fulvia Crovatto. La rassegna comprende opere grafiche e disegni.

La mostra rimarrà aperta fino al 3 luglio ed è visitabile con il seguente orario: feriali 10.30-12.30, 17.30-20; festivi 10.30-12.30.

## Galleria al Corso

Fino al 30 giugno MAURO LIKAR ICONS

## Sala Comunale d'arte

Espone ELSA GANT MARTELLI Ultimo giorno 10-13 / 17-20

## Galleria Romani

via Foscolo 40/A ROBERTO TIGELLI 11-30 giugno

## Galleria Cartesius

PEDRA ZANDEGIACOMO

## l'iper meeting

27/28 GIUGNO PRESSO IL JOLLY HOTEL

## l'ufficio moderno

Vi presenterà le ultime novità nei settori:

- FOTOCOPIATRICI A CARTA COMUNE
- MACCHINE DA SCRIVERE ELETTRONICHE
- PERSONAL E MINI COMPUTERS

E in anteprima regionale il:

## Nuovo HP 150: l'iperpersonal

Vi aspettiamo per dimostrazioni pratiche di:

- CONTABILITÀ PER CONSULENTI - PAGHE
- MOD. 740 - CONTABILITÀ ORDINARIA
- CONTABILITÀ PER IMPRESE DI COSTRUZIONI
- GESTIONE CLIENTI - STUDI MEDICI
- GESTIONE CONDOMINIALE
- WORLD PROCESSING
- INGEGNERIA CIVILE - LEGGE 373

SCONTI ECCEZIONALI SULL'ACQUISTO DI PROGRAMMI

Ritireremo la vostra fotocopiatrice usata elettrostatica al vostro prezzo di acquisto

L'UFFICIO MODERNO - VIA BARBARIGA 5 - TRIESTE - TEL. 421433

## CONDIZIONATORI

DEPURATORI D'ARIA, UMIDIFICATORI

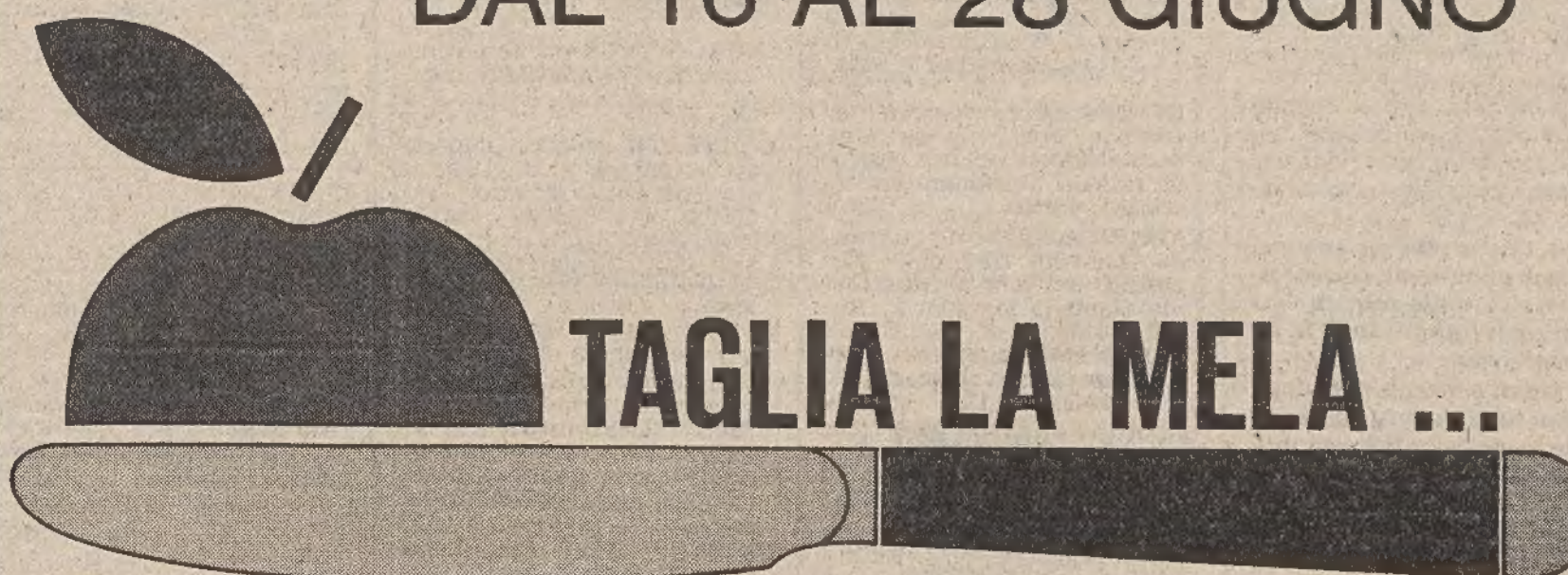
per ogni

esigenza

Per abitazioni, naturalmente. Ma anche per uffici, negozi, locali pubblici, studi professionali. Esistono addirittura dei condizionatori studiati apposta per i centri elaborazione dati. Gli esperti sanno il perché. Preventivi gratuiti, pagamento fino a 40 mesi.

TRIESTE Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1

UNIVERSALTECNICA

ATTENZIONE !!!  
PRESSO TUTTI I MOBILIERI ASSOCIATI  
DAL 16 AL 28 GIUGNO

TAGLIA LA MELA ...

TAGLIA IL PREZZO

## SCONTO 20%

SU TUTTI GLI ARTICOLI ESPOSTI CON IL MARCHIO «MELA»

È UN'INIZIATIVA:

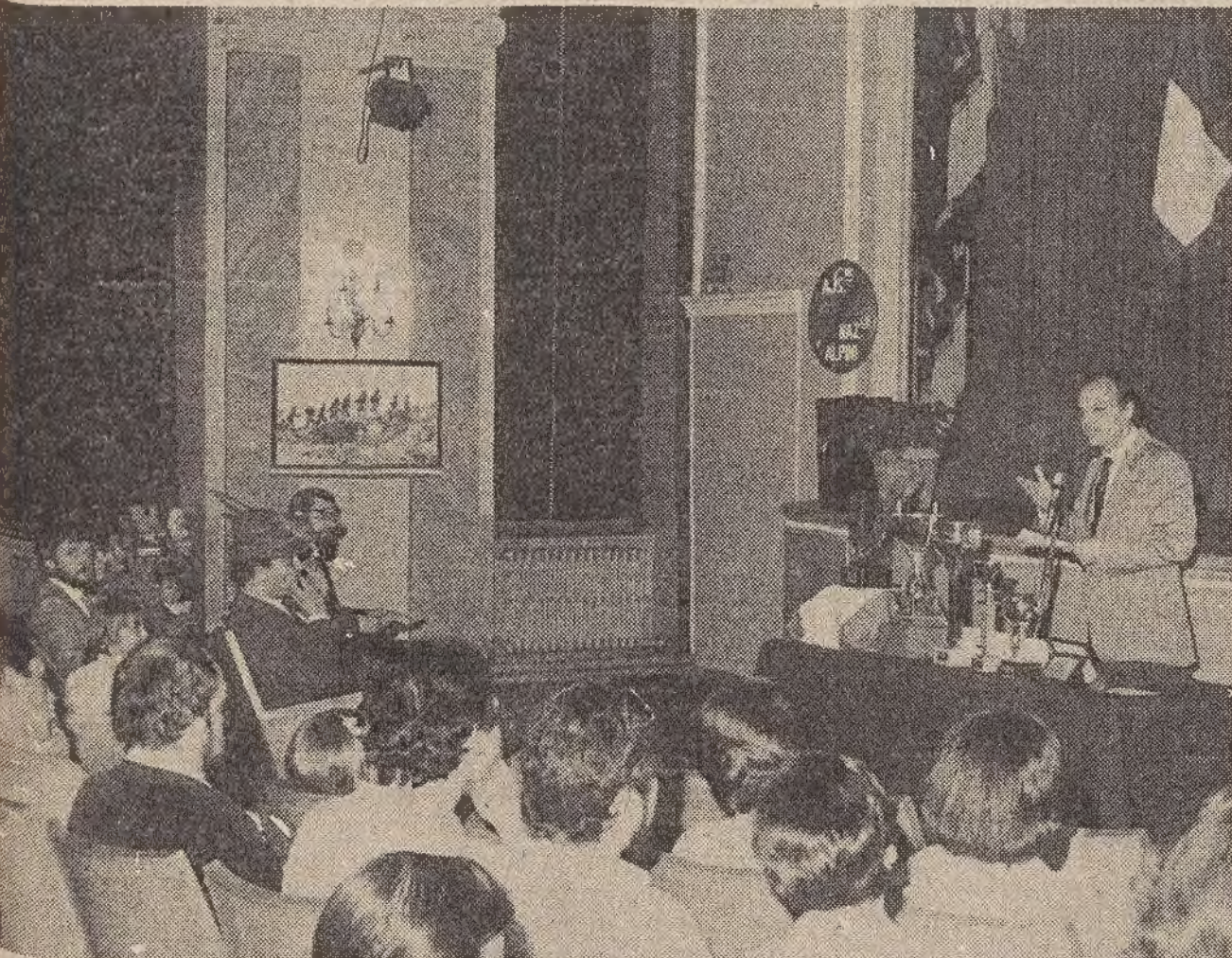
ASSOCIAZIONE MOBILIERI TRIESTE

ARC LINEA VIA CASSA DI RISPARMIO, 1 - CAMPONOVIO VIA BATTISTI, 19 - DORLIGO VIA SORGENTE, 4 - ARREDAMENTI 2000 VIA UDINE, 19 - PUNTO 2 VIA GIULIA, 38 - ARREDAMENTO R&D VIA PA-SCOLI, 5 - IL LETTO VIA TARABOCCHIA, 6 - CENTRO CUCINE BAA VIA GIULIA, 8 - LANZA VIA STAZIONE DI PROSECCO, 13 - EDI MOBILI VIA DI VITTORIO, 12 e VIA BAIA MONTI, 3 - FABRIS E. CUCINE PIAZZA OSPEDALE, 2 - O. KRAINER VIA FLAVIA, 53 - METROCUBO VIA PROCURERIA, 4a - ALABARDA VIA ROSSETTI, 4 - CASAMIA VIA BATTISTI, 6 - DEI ROSSI VIA GINNASTICA, 40 - ELIO PROSECCO, 546 - SAN GIUSTO VIA DIAZ, 12 - MOTTA PIAZZA OBERDAN, 7 - PROPOSTA VIA ALFIERI, 13a - SARTORI VIA GIULIA, 108 - SPAZIO IDEA VIA TARABOCCHIA, 6 - ZERIAL VIA SETTEFONTANE, 62 - ZINELLI & PERIZZI VIA MAZZINI, 31.

COMUNICAZIONE AL COMUNE DA PARTE DEGLI ASSOCIATI

## IL CONCORSO FOTOGRAFICO SULL'ADUNATA ALPINA

## Penne nere in diapositiva



Si è svolta la premiazione del concorso per diapositive a colori sul tema «La 57a adunata alpina a Trieste», organizzato dalla sezione fotografica del circolo Gmt-fic. La giuria ha esaminato 332 opere di 69 autori. Al primo assoluto, Giorgio Maitan, è andato il trofeo opera del

maestro Simonetti messo in palio dall'Ana (Associazione nazionale alpina) di Trieste. Il premio è stato consegnato al vincitore dal vicepresidente dell'Ana Roberto Senes alla presenza del pubblico. E' intervenuto il sindaco Franco Ricchetti.

Sono stati inoltre premiati,

nell'ordine, Sergio Molinari, Oliviero Bertuzzi, Oscar Rupero, Fulvio Merlak, Sergio Pelizzaro, Eddy Spangher. La manifestazione si è conclusa con la suggestiva proiezione, in dissolvenza incrociata e con sottofondo musicale della sinfonia «Pastorale», delle 90 opere ammesse







## ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SOLTANTO SU UN PUNTO TROVATA UNITÀ A CARTAGENA

## Debitori all'offensiva contro gli alti «tassi»

A livello singolo le trattative per i rifinanziamenti

CARTAGENA — I principali paesi indebitati dell'America latina hanno deciso di avviare una campagna per conseguire «una drastica e immediata riduzione» degli alti tassi di interessi dovuti sui 350 miliardi di dollari cui ammonta il loro debito, secondo quanto afferma il cosiddetto accordo di Cartagena, firmato da 22 ministri di undici paesi latino-americani riuniti nella città colombiana.

A conclusione dei quattro giorni di vivaci dibattiti dei ministri e delegati degli undici principali paesi indebitati dell'America latina, è stato elaborato un esteso documento che contempla 15 punti fondamentali strettamente legati tra loro e connessi con il debito estero pubblico. La parte risolutiva sostiene che è imprescindibile una riduzione dei tassi di interessi internazionali.

Per quanto riguarda il commercio, si chiede un ampliamento delle esportazioni, come condizione indispensabile per risolvere il problema dei

## Previsto un nuovo vertice

CARTAGENA — Al summit di Cartagena, gli undici paesi latino-americani coinvolti nel problema dei debiti esteri faranno seguire un'altra riunione entro i prossimi tre mesi con sede a Buenos Aires. La presidenza della nuova conferenza, secondo un portavoce, è stata affidata all'Argentina.

## Generali: assemblea obbligazioni

TRIESTE — Ieri, precedendo di una settimana l'assemblea degli azionisti delle Assicurazioni Generali, si è svolta l'assemblea degli obbligazionisti della compagnia, sottoscrittori del prestito al portatore 12% 1984-1988.

Il rappresentante comune ha ricordato agli obbligazionisti che al fine di adeguare il prestito obbligazionario alla nuova struttura del capitale delle «Generali» sono state apportate lo scorso anno delle modifiche al regolamento del prestito in modo da uniformare la disciplina della conversione.

Tale conversione — a partire dal 1.º luglio prossimo — comincerà per l'5 del prestito e darà diritto — come precisa un comunicato delle «Generali» — a un'azione «Generale» per nominali 14 mila lire.

## NONOSTANTE LA DIMINUZIONE DEL FATTURATO

## Arsenale Triestino Ritorno all'utile

TRIESTE — L'Arsenale triestino San Marco SpA, di Trieste, azienda incorporata nella società finanziaria cantieri navali-Fincantieri, è ritornato a registrare un utile di bilancio dopo che il 1983 si era chiuso con una perdita di quasi 2,7 miliardi di lire. L'esercizio 1983 ha infatti evidenziato un utile di 14,7 milioni di lire.

Tale risultato, al di là della sua consistenza, appare significativamente se rapportato al valore dei lavori ultimati (il cosiddetto fatturato) che l'anno scorso è stato di 13,7 miliardi rispetto al 22,1 dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio la società della Fincantieri ha assunto ordini per 35 miliardi, di cui quasi 20 dal mercato nazionale e 15 da quello estero (soprattutto riparazioni navali). Lo scorso anno l'Arsenale triestino San Marco ha effettuato investimenti per nuovi impianti per 15 miliardi.

Nella sua relazione al soci il presidente, Manlio Lippi, ha espresso preoccupazione per il reperimento, su un mercato sempre più difficile, della quantità di lavoro necessaria ad assicurare un'adeguata occupazione alle maestranze.

## Francescutto: una legge da realizzare subito

Un tangibile intervento a favore delle aziende sane

TRIESTE — «Le difficoltà incontrate, che vanno sottovalutate assieme agli aspetti positivi del provvedimento, sono l'immagine evidente del travaglio dettato dalla situazione di crisi che ha coinvolto il sistema produttivo della nostra regione». Queste le valutazioni espresse dall'assessore regionale, Francescutto, dopo l'avvenuta approvazione del disegno di legge n. 115.

«La predisposizione della normativa — ha proseguito Francescutto — è temporaneamente coincisa con il punto di flessione più negativo per la nostra economia regionale, nel momento in cui scenari passati e futuri si incrociano e si divaricano, spiazzando interessi, modelli culturali, apparati normativi e strumentali».

Da diversi banchi dell'aula consiliare, alcuni consiglieri, certamente in buona fede — ha ancora affermato il rappresentante dell'esecutivo — avevano la pretesa della ragione perché dai rispettivi

## Iri-Regione: incontro 4 luglio

TRIESTE — Sono state definitivamente fissate per mercoledì 4 luglio, a Roma, le riunioni conclusive del confronto Iri-Regione-sindacati sulle partecipazioni statali nelle province di Trieste e di Gorizia. Secondo quanto concordato fra l'assessore Rinaldi e Tedeschi, della presidenza dell'Iri, la consultazione occuperà l'intera giornata. Per il mattino sono previste due riunioni: la prima (ore 9), dedicata al settore dell'informatica, successivamente (ore 10.30) è in programma quella per la marineria. Nel pomeriggio (ore 16) avrà luogo l'incontro di maggior rilievo, al quale prenderanno parte anche il presidente dell'Iri, Prodi, ed il presidente della giunta regionale Comelli, per i problemi relativi alle nuove iniziative e per il confronto conclusivo. In previsione delle riunioni a Roma, sono stati fissati diversi incontri di coordinamento fra i delegati della regione, e degli enti locali delle province di Trieste e Gorizia e delle organizzazioni sindacali.

## L'ASSESSORE RENZULLI A UN CONVEGNO USL

## Medicina del lavoro: efficacia preventiva

TRIESTE — L'assessore regionale all'igiene e sanità, Gabriele Renzulli, ha presenziato a Trieste alla giornata di studio su «la sicurezza del lavoro», con particolare riferimento alla situazione della provincia di Trieste, organizzata dall'Unità sanitaria locale «Triestina».

Renzulli ha ricordato come con l'entrata in vigore della legge di riforma sanitaria, «che poneva l'accento sulla medicina del lavoro quale cardine della prevenzione», fosse stata integrata nel servizio sanitario nazionale tutta una serie di funzioni precedentemente svolte da enti diversi; ha quindi osservato i tempi relativamente semplici dell'integrazione stessa: da qui, scarso riferimento alle difficoltà di omogeneizzazione e qualche sofferenza per l'avvio di servizi sostanzialmente nuovi.

L'assessore Renzulli ha sviluppato alcuni concetti di fondo: l'alta incidenza degli infortuni sul lavoro nel quadro totale dei ricoveri ospedalieri nel Friuli-Venezia Giulia, con esigenze, quindi, di un'azione sensibilizzatrice e vigilante nella branca dell'impiantistica e dell'infortunistica; concetto della tutela della salute negli ambienti di lavoro estremamente cambiato nel volgere di pochi anni per cui la insalubrità «di tipo tradizionale», legata all'esistenza di inquinamenti atmosferici, eccessivo rumore, tossicità delle sostanze risulta, ormai, poco frequente.

Affrontando, poi, il tema del presidio multinazionale di prevenzione, «Renzulli ha ricordato che esiste la legge regionale n. 32, del 1983, ed ha dichiarato che l'elaborazione di tale testo non è certo dovuta alla necessità di assecondare il dettato della legge di riforma, ma risponde ad una precisa convinzione e a un impegno della politica sanitaria regionale».

È stata colta l'occasione per informare di un'imminente consultazione con la Usi capoluogo di provincia per un primo contatto, finalizzato alla realizzazione di tali presidi; si spera che la concentrazione degli sforzi, per gli interventi di carattere specialistico più complesso, consenta di approntare dei piani di lavoro estremamente dettagliati, con un'organizzazione del lavoro razionale, rispondente sia alle esigenze sanitarie, sia alle istanze pervenute da parte imprenditoriale e sindacale.

## Alleanza: 17 miliardi di utile

ROMA — L'assemblea dei soci della «Alleanza assicurazioni», riunitasi a Milano sotto la presidenza di Libero Lenzi, ha approvato il bilancio della società che per l'esercizio 1983 si è chiuso con un utile di 17 miliardi di lire. Secondo quanto informa un comunicato, in seduta straordinaria l'assemblea ha poi approvato l'aumento di capitale da 30 a 80 miliardi. Dal 17 luglio l'«Alleanza assicurazioni» distribuirà un dividendo che è stato fissato in 275 lire per azione.

## Tombesi scrive a Carta e al presidente dell'Iri per il Lloyd Triestino

«La compagnia è una bandiera da non ammainare»

TRIESTE — «Il Lloyd Triestino è, per Trieste, una bandiera che non può e non deve essere ammainata: perché se ciò dovesse avvenire, rappresenterebbe un segno di grave disimpegno verso le sorti dell'economia locale e quale netta contraddizione rispetto agli impegni a più riprese assunti dal governo e dal parlamento per il mantenimento delle capacità produttive e dei livelli occupazionali di Trieste».

Lo ha affermato il presidente della Camera di commercio, Giorgio Tombesi in una lettera inviata al ministro della marina mercantile, Gianuario Carta ed in una nota parallelamente indirizzata al presidente dell'Iri, Romano Prodi, facendo proprie le posizioni e le preoccupazioni emerse nell'ultima riunione della sezione marittima della consulta camerale, che ha esaminato la questione della prevista riorganizzazione della marineria di Pin.

Tombesi ha poi affermato che, anche sotto un profilo aziendalistico, l'Iri entrerebbe in contraddizione se, dopo aver investito centinaia di miliardi per il rafforzamento della rete autostradale alle spalle di Trieste, potesse in atto un processo che potrebbe preludere al totale abbandono della via adriatica da parte dell'armamento nazionale. Tombesi ha richiesto poi a Prodi assicurazioni circa il mantenimento della sede e dei servizi lloydiani a Trieste.

Sulla situazione del Lloyd Triestino, la Camera del lavoro — Uil esprime — in una nota — la sua contrarietà ad un disegno dell'Iri, e della società che appare sempre più orientato a ridimensionamento del Lloyd, cosa assurda ed inaccettabile, come ha detto nell'assemblea dei lavoratori il segretario della Ccd/Uil, Carlo Fabrici, perché è contraria agli interessi economici della città e disattende gli impegni assunti dall'Iri, Regione, enti locali, sindacati, per il risanamento delle partecipazioni statali nell'area giuliana (Trieste) e isontina (Gorizia)».

## aziende informano

## La «Domus»: 27 anni d'impegno e serietà nel settore immobiliare

All'insegna della funzionalità, sobria eleganza, privacy per il cliente, ha ampliato e rinnovato di recente i suoi uffici di Galleria Tergeste - Piazza della Borsa l'Immobiliare Domus che si opera, al servizio della città da ben 27 anni. Titolare il signor Giovanni Oliva, Presidente del Collegio degli Agenti di affari in mediazione di Trieste.

L'agenzia che svolge la sua attività con metodo tradizionale ancorché costantemente rivolto alle esigenze contingenti del mercato, si pone, per le sue particolari connotazioni, come polo significativo nel settore della compra-vendita di case, ville, appartamenti, terreni. Serietà, garanzia, assoluta tutela del cliente, puntualità, costituiscono la sigla, l'immagine operativa della Domus cui gli utenti possono affidarsi con assoluta fiducia e tranquillità.

Ne fanno fede gli oltre cinque lustri di ininterrotto lavoro condotto con la massima correttezza e professionalità da parte di quanti concorrono allo svolgimento dello stesso. Oltre alla compra-vendita pura e semplice e all'affidamento di immobili, l'agenzia contempla anche un ampio ventaglio di servizi che dalla consulenza specifica si snodano all'espletamento delle varie pratiche, alla ricerca e selezione in ambito immobiliare.

## COMUNE DI TRIESTE

Ripartizione V - Polizia e Annona  
Prot. n. V/1-24/93-84

## AVVISO

Il Comune di Trieste intende affidare la gestione dei parcheggi custoditi a pagamento su alcune aree cittadine attraverso una gara a licitazione privata. Saranno invitate a partecipare alla gara le imprese commerciali, le società cooperative, gli enti ed i singoli privati che, avendo segnalato il proprio interesse a concorrere entro 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso, siano in possesso dei requisiti di legge e risultino idonei, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, sotto il profilo morale, finanziario e professionale.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere dalle ore 10 alle ore 13 agli uffici della Ripartizione V - Sezione 1.a - Il piano del palazzo di Passo Costanzi 2, stanza n. 20.

IL SINDACO



REALE MUTUA ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1861 IN TORINO

## BILANCIO 1983

Sabato 23 giugno 1984 si è riunita a Torino, presso la Sede Sociale, l'Assemblea dei Delegati della Società Reale Mutua di Assicurazioni. Il Presidente Prof. Avv. Mario Enrico Viora ha illustrato i risultati del 155° esercizio, chiuso al 31/12/1983, che si possono così riassumere:

**Premi complessivi L. 325 Miliardi (+22,31%)**  
**Danni Vita L. 293,8 Miliardi (+22,05%)**  
**Risarcimenti pagati L. 31,2 Miliardi (+24,81%)**

Il Patrimonio netto dei Rami Danni, calcolato ai fini del Margine di Solvibilità, ha superato i 131 Miliardi con una eccedenza di oltre 97 Miliardi rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 295/1978.

## Nell'esercizio 1983 i Soci hanno usufruito di benefici di mutualità per oltre 5 Miliardi

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio 1983 che, dopo gli accantonamenti di L. 5 Miliardi al fondo rischi catastrofici e di L. 6 Miliardi al fondo riserva per adeguamento valori numerari, chiude con un risparmio complessivo di L. 12.494.737.006.

Il Presidente, commentando i positivi risultati raggiunti, ha voluto sottolineare che, come per il passato, l'impegno della più grande Mutua italiana è rivolto ad offrire ai propri Soci strutture e prodotti adeguati all'evolversi dei tempi e delle esigenze del mercato.

Il Bilancio 1983 della Società Reale Mutua Assicurazioni è stato certificato dalla TORIS Società di Revisione s.a.s. - ai sensi della Legge n. 295/1978.

## TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 1683 R.E.

Si rende noto che alle ore 11.30 del giorno 11 luglio 1984 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 23863 di Trieste, c.t. 1° con 72/1000 p.l. della P.T. 20880 (all'angolo in Via Economica 12/8, composto da corridoio, soggiorno, cucina, due stanze ripostiglio, bagno-gabinetto e poggioriposo) di proprietà di CODAN Ferdinando e Modesta.

Prezzo base Lit. 59.000.000. Offerta minima in aumento: Lit. 500.000.

Termine per il deposito del 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali: ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 14 maggio 1984

IL CANCELLIERE Rubini

## TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 3483 R.E.

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 11 luglio 1984 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 4020 di S. Croce c.t. 1 p.c.m. 98 e p.c. 106/5 c.t. 1° P.T. 4024 di S. Croce (villino unifamiliare, con terreno, al n. 14 della Strada Statale Costiera) di proprietà di PETRONIO ALDICE.

Prezzo base Lire 190.000.000. Offerta minima in aumento: Lire 1.000.000.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione.

Deposito per cauzione e spese finali, salvo conguaglio, da depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Informazioni in Cancelleria, Stanza 241.

Trieste, 4 giugno 1984

IL CANCELLIERE Rubini

## Il Notaio

## DOTTOR LUCIANO PASTOR

con studio in Trieste, via S. Spiridione n. 6, per incarico del Tribunale di Trieste R.G. 3276/82, R.G.I. 232/82 di data 3 gennaio 1984.

## RENDE NOTE

le modalità di vendita ai pubblici incanti dell'immobile P.T. 7735 di Trieste: magazzino al seminterrato della casa civ. n. 48 di viale XX Settembre in Trieste, di proprietà di Edilio Holzner e del dott. Franco Legnani.

Prezzo base: lire 24.000.000 (ventiquattromilioni).

Misura minima dell'aumento: lire 500.000.

Caucione: lire 5.000.000 oltre a lire 4.000.000 per spese, tasse e diritti presunti da depositarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile a mani del Notaio dott. Luciano Pastor, presso il suo studio, entro le ore 12 del giorno 3 luglio 1984.

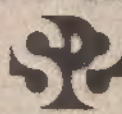
Data: il giorno 4 luglio 1984 alle ore 17.30 presso lo studio del Notaio dott. Luciano Pastor, in Trieste, via S. Spiridione n. 6 (tel. 88021).

Termine per il deposito del saldo prezzo: entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Trieste, il 20 giugno 1984

(dott. Luciano Pastor - Notaio)

## La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla



Scudo Pubblicità Editoriale

## TUTTA LA GAMMA DEI TITOLI DEL TESORO

## Prossime emissioni di Bot, Cct, Cte, Btp

ROMA — Bot, Cct, Cte, Btp: le prime settimane d'estate vedranno il Tesoro rivolgersi al mercato praticamente con tutta la gamma dei propri titoli. Nei giorni scorsi erano state annunciate le consuete emissioni mensili di buoni ordinari del tesoro (Bot) e di certificati di credito del tesoro (Cct), mentre il tesoro ha annunciato l'emissione di buoni poliennali (Btp) e di certificati di credito (Cte). Ecco un quadro riassuntivo:

1) Bot: l'asta di fine giugno comprende buoni per un totale di 15 mila miliardi di lire, a rendimenti invariati rispetto all'asta precedente. Le offerte dovranno giungere entro le ore 12 di lunedì prossimo 25 giugno.

2) Cct: l'emissione di inizio luglio (sottoscrizioni dal 2 al 6 luglio prossimo) comprende solo titoli settennali per 6500 miliardi di lire; il Tesoro ha tagliato sia il rendimento della prima cedola (in termini annui il rendimento scende dal 16,70 al 16,40 per cento) sia il «premio» rispetto al rendimento del bot semestrale.

3) Btp: l'emissione comprende 2500 miliardi di lire. I titoli avranno durata biennale ed un tasso di interesse fisso del 13,50 per cento (con

un prezzo di emissione di 99 lire ogni cento lire nominali). Le operazioni di collocamento si svolgeranno dal 2 al 6 luglio.

4) Cte: l'importo dell'emissione annunciata oggi è di 700 milioni di Ecu (quasi mille miliardi di lire), destinati al mercato interbancario. Nella sua relazione al soci il presidente, Manlio Lippi, ha espresso preoccupazione per il reperimento, su un mercato sempre più difficile, della quantità di lavoro necessaria ad assicurare un'adeguata occupazione alle maestranze.

## Il dollaro torna a dominare

ROMA — Il dollaro è tornato prepotentemente alla ribalta dei mercati valutari con una impennata che lo ha avvicinato ai livelli massimi rispetto alle altre principali monete. Le condizioni del mercato sembrano essere tornate quelle che avevano portato la valuta statunitense, nello scorso gennaio, ai massimi assoluti: economia forte e con prospettive di crescita, tassi di interesse ancora più alti e con prospettiva di un ulteriore rialzo.

I nuovi, vistosi guadagni del dollaro, che nei confronti della lira si è rafforzato da una settimana all'altra di 23 lire sfiorano il record del 12 gennaio scorso (1721,25 lire), sono avvenuti sulla scia delle stime preliminari sull'andamento dell'economia americana nel secondo trimestre dell'anno.

Il prodotto nazionale lordo dovrebbe segnare un aumento del 5,7 per cento contro il 9,7 per cento del primo trimestre. Gli analisti prevedono così un restringimento del credito da parte della riserva federale che porterebbe ad un nuovo rialzo del rialzo dei tassi di interesse.

La lira, a parte il terreno perso nei confronti del dollaro, ha registrato una settimana positiva. La moneta italiana, infatti, ha incrementato il proprio vantaggio nei confronti del marco tedesco ed ha guadagnato anche rispetto alle altre valute del sistema monetario europeo. La lira ha messo a segno inoltre un rafforzamento sulla sterlina inglese e su franco svizzero.

La differenza è stata di 23,90 centesimi per libbra (una libbra equivale a kg 0,4536). Pertanto, da giugno a giugno l'aumento espresso in dollari è stato del 19% circa, corrispondente al 27-28 per cento in lire (considerando la media delle quotazioni dollaro-sterlina-franco francese con la nostra moneta).

Ed ecco i prezzi attuali del caffè crudo che arriva via mare a Trieste e che esce dal Punto Franco: Santos (prima qualità): 165 doll/50 kg.; cioè L. 55 LL per kg.; dazio/impo-

MILANO — Chiuso il conto di giugno con l'ennesima seduta deludente (-0,80%), il mercato azionario, sulla spinta dei recuperi dello scarto di riporto (martedì +1,72%) ha preso slancio anche per il migliorato clima politico succeduto alle elezioni europee (+4,24% mercoledì). Ma non ha avuto il sostegno della domanda e ha concluso la settimana (+0,35%) giovedì con una riunione deludente (-0,86% venerdì).

Il bilancio di questo discorso è comunque un +4,64% da un venerdì all'altro (indice Comiti): evento che non si verificava dall'inverno scorso. Per l'indice Mib, il progresso è stato del 4,70%, per Mediolanum del 6,33%. Migliore, si è detto, anche il volume degli scambi: 12,6 milioni di titoli scambiati mediamente ogni giorno.

Il denaro, in questo breve accenno di ripresa, ha interessato i valori industriali, ma ha fatto registrare importanti recuperi anche ad altri settori, quali bancari, assicurativi e finanziari, trascurati da lungo tempo.

La buona disposizione ad operare, ha favorito i titoli delle società che, dal 19 giugno, davano inizio alle operazioni di aumento del capitale: Sma, Smi, Ifa, Credit, Comiti, Banco Lariano, Cogefar. In un clima finalmente disteso, i predetti valori hanno acquistato vantaggi sulle nuove parità. Anche il raggruppamento delle azioni Montedison non ha portato squilibri, anzi, ha sensibilmente rialzato il titolo. Il mercato, dal primo gennaio (indice Mib) non ha recuperato sulle settimane precedenti, attestandosi, venerdì a +8,5%.

La buona disposizione ad operare, ha favorito i titoli delle società che, dal 19 giugno, davano inizio alle operazioni di aumento del capitale: Sma, Smi, Ifa, Credit, Comiti, Banco Lariano, Cogefar. In un clima finalmente disteso, i predetti valori hanno acquistato vantaggi sulle nuove parità. Anche il raggruppamento delle azioni Montedison non ha portato squilibri, anzi, ha sensibilmente rialzato il titolo. Il mercato, dal primo gennaio (indice Mib) non ha recuperato sulle settimane precedenti, attestandosi, venerdì a +8,5%.

La differenza è stata di 23,90 centesimi per libbra (una libbra equivale a kg 0,4536). Pertanto, da giugno a giugno l'aumento espresso in dollari è stato del 19% circa, corrispondente al 27-28 per cento in lire (considerando la media delle quotazioni dollaro-sterlina-franco francese con la nostra moneta).

Ed ecco i prezzi attuali del caffè crudo che arriva via mare a Trieste e che esce dal Punto Franco: Santos (prima qualità): 165 doll/50 kg.; cioè L. 55 LL per kg.; dazio/impo-

## La settimana dei fondi d'investimento

	L	M	M	G	V	VARIAZ. SETTIM.	VARIAZ. ANNUA
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	133,46	133,39	134,13	135,85	135,86	+1,90	+12,69
FONDIITALIA	34598	34575	34866	36398	36495	+3,09	+11,80
FONDO 3 R	18457	18457	18457	18673	18673	+1,17	+18,78
INTERFUND	19358	19363	19524	19811	19857	+2,83	+14,48
CAPITALITALIA	17299	17299	17299	17299	17299	-1,09	+13,89
RASFUND	13285	13285	13285	13285	13285	-0,58	+16,35
ROMINVEST	22494	22445	22739	23077	23092	+2,95	+10,96
ITALFORTUNE	17084	17084	17084	17121	17121	-0,22	+13,71
ITALUNION	12800	12800	12800	12800	12800	-1,22	+4,87
INT. SEC. FUND.	13921	13902	14053	14279	14351	+2,32	+11,44
MEDIOLANUM	21088	21032	21193	21413	21478	+2,10	+1,35

Questa settimana è stata caratterizzata da un significativo recupero che ha portato l'indice dei fondi d'investimento (+1,90 per cento) a 135,86 contro 133,33 del venerdì precedente. L'aumento è dovuto principalmente ai sensibili rialzi dei corsi delle azioni più importanti quotate alla Borsa di Milano e alle riprese del mercato di Wall Street, dopo una serie di riunioni negative.

Di questi miglioramenti non hanno beneficiato i fondi che modificano la quotazione soltanto il lunedì (Capitalia, Rasfund, Italunion); per gli altri fondi le performance settimanali sono state positive. I risultati migliori sono stati segnati da

Fonditalia, con un incremento superiore al 3 per cento, seguito da Rominvest e Interfund.

L'8ª settimana sono iniziate le sottoscrizioni del fondo obbligazionario Gestiras (promosso dal gruppo Ras-Dival) con un prezzo iniziale di emissione di 10 mila lire. Nei prossimi giorni saranno varati anche i nuovi fondi del Gruppo Imi-widemann: Imicapital (di accumulazione) e Imirind (di reddito).

Si tratta dei primi fondi di diritto italiano che vedono la luce a cui si aggiungeranno ben presto gli altri fondi (oltre 40) che sono stati preannunciati negli ultimi mesi.







## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

## RAIUNO

- 11.00 Santa Messa. Dal piazzale dell'«Inforata» di Genova (Roma).
- 11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
- 12.15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli.
- 13.00 Voglia di musica. Dal Palazzo Chigi Saracini - Siena.
- 13.30 Telegiornale.
- 13.45 Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi. In... diretta.
- 15.00 Discoring. Settimanale di musica e dischi - In... diretta.
- 16.45 Discoring. 2ª parte - In... diretta.
- 20.00 Notizie sportive - In... diretta - Che tempo fa.
- 20.00 Telegiornale.
- 20.30 «La ragazza dell'addio», di Giorgio Scerbanenco.
- 21.35 XIV Premio Nazionale, regia televisiva Giardini Nazos To 1984.
- 22.35 Telegiornale.
- 22.45 Chieti: Pallacanestro. Quadrangolare internazionale.
- 23.40 Tg1 - Notte - Che tempo fa.
- Notizie della domenica sportiva.

## RAIDUE

- 11.00 Grandi interpreti.
- 11.30 «Romanzo d'amore», film, regia di Duilio Coletti.
- 13.00 Tg2 - Ore tredici.
- 13.15 Blitz. Un programma di spettacolo, sport e costume.
- 14.00 Piccoli fans.
- 14.30 Blitz - spettacolo.
- 15.40 Blitz - Tg2 sport. Legnano: ciclismo. Campionato italiano professionisti su strada.
- 16.15 Blitz - spettacolo.
- 19.00 Automobiliismo: Gran Premio Usa di Formula 1 - Mezzo 2 - Previsioni del tempo.
- 19.50 Tg2 - Telegiornale.
- 21.15 Colombo. Telegiornale «Un giallo da manuale».
- 22.30 Tg2 - Stasera.
- 22.40 Rockstar '84. Incontro con la musica rock internazionale.
- 23.35 Trentatré. Settimanale di medicina.
- 0.05 Tg2 - Stanotte.

## RAITRE (regionale)

- 16.00 Tg3 - Diretta sportiva. Tortora (Potenza): Motocross. Monza: Automobiliismo - Pinzolo: Campionato italiano di deltaplano - Caltanissetta: Sci nautico - Caltanissetta: Vela snipe.
- 19.00 Tg3.
- 19.25 Special di Enrico Ruggeri e i Dhno.
- 19.55 Eurovisione. Francia: Liona. Campionati europei di calcio. Seconda semifinale.
- 21.45 In prima persona: I corrispondenti di guerra.
- 22.15 Tg3.
- 22.40 Domenica gol. Cronache - Commenti - Inchieste - Scabatti.
- 23.10 Concertone.

## Tele 4

- 11.00 Mercatino della domenica.
- 13.00 Grand Prix n. 23, settimanale televisivo Pista Strada - Rally. 14.00. Deseley television n. 19, a cura di Claudio Cecchetti.
- 16.30 «Uragano sulle Bermude», film con Andrea Garcia, Gianni Garko, Manolo Zarzo. Regia di Anthony Richard (1979).
- 18.30. Ralph Supermaxi. Cane e gatto. 19.30. Sport estate a cura della redazione sportiva. 20.25. «Safari express» la visione Tv. Film con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance, regia di Duccio Tessari (1976).
- 22.30. Il grande brivido di Dario Argento. «Quel mostro vicino alla palude». Film con Stuart Whitman, Mel Ferrer, Marilyn Burns, Neville Brand, regia di Tobe Hooper (1976).
- 0.15. Sport estate (r).

## Telebarbara

- 8.15. «Toni e il professore», telefilm. 9.10. «Grizzly Adams», telefilm. 9.10. «Laramy», telefilm. 11.00. «Il mio amico fantasma», telefilm. 12.00. Barbara allo specchio special (r). 14.30. Tv market. 16.30. «Grizzly Adams», telefilm. 17.30. «Laramy», telefilm. 18.30. «Swat», telefilm. 19.30. «Polvere di stelle», telefilm. 19.35. «Il segno di Zorro», telefilm. 22.00. «Lancers», telefilm. 23.00. «La moglie di Caino», film. 0.15. «Edgar Wallace», telefilm. 1.30. «Pace senza Dio», film - La notte con Telebarbara.

## Retequattro

- 8.30. Alberto il ciccione, cartoni animati. 8.55. Arrivano i super-boys, cartoni animati. 9.15. Babyl junior, cartoni animati. 9.30. I superamici, cartoni animati. 10.00. Masters, cartoni animati. 10.30. «A team», telefilm. 11.30. A tutto gas, rubrica sportiva. 12.00. Calcio spettacolo, replica. 13.00. Campionato mondiale di football americano. 13.30. Fascination speciale (r). 15.30. «Oceano rosso», film. 18.00. «Freebie e Beans», telefilm. 19.00. Non solo moda (r). 19.30. Spasmodico con Paperino, cartoni animati. 20.25. «Mama non m'ama show», ultima puntata. 22.15. «Mai dire sì», telefilm. 23.15. Onde azzurre, replica. 23.45. A tutto gas, rubrica sportiva (r). 0.15. Campionato nazionale di football americano. 0.15. «Avventure in Oriente», film.

## Capodistria

- 12.30. Calcio, telecronaca differita. Marsiglia-incontro di semifinale. 17.00. Il Cantapiccolo, festival internazionale di minicantanti. 18.30. Trasmissione musicale. 19.00. La principessa Zaffiro, cartoni animati. 19.25. Zigi Zigi. 19.30. L'ultima sfida, documentario. 19.50. Calcio. Leone incontro di semifinale-campionati europei. 21.00. L'atomo anti-guerra, documentario della serie La rivoluzione nucleare. 22.20. Tutti a Parendo, trasmissione musicale realizzata in collaborazione con la Riviera di Parendo. 22.50. Zeit im Bild il tempo in immagini.

## Rdi

- 11.00. Arte più. 13.00. Le comiche. 14.00. «Gli emigranti», telefilm. 15.00. «Alla nera per un marito», film. 16.30. Clak il cestatore, cartoni animati. 17.00. «Fra due fuochi», telefilm. 18.30. «Haway, squadra 5-0», telefilm. 19.30. Videostory. 20.00. Domenica sport. 20.50. Giochi di Carma, documentario. 21.00. «Il cacciatore degli squalli», film. 22.30. «Mandato di uccidere», film. 0.50. Tg. 0.25. Meteosat. 0.35. Notturno.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'Inserito Tv.

## Radiouno

- Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23.30. Onde verde viene trasmessa alle ore 8.55, 7.58, 10.10, 10.58, 12.58, 15.58, 18.58, 21.50, 23.21. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Act; 6. Segnale orario, il Quastafeste con Enzo Lazzarini; 7.35. Culto evangelico; 8.30. Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40. Gr1 copertina; 8.50. La nostra terra: rubrica di agricoltura; 9.10. Il mondo cattolico, di S. Bonito; 9.30. Santa messa; 10.15. Varie, varietà, di Amuri e Verde; Isidori e Bracardi; 11.50. Le piace il cinema? 13.20. Cab-ancho, con Firenze Piontini; 13.56. Onde verde Europa; 14. Radiouno per tutti speciale; 14.30. Carta bianca stereo, di Mirella Mazzucchi; 18. Le indimenticabili, e le altre, con Paola Pitagora; 19.15. Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.20. Domenica in... con i cavericoli; 20. Punto d'incontro; 20.30. Stagione lirica di Radiouno; «Beatrice di Tenda», due atti, musica di Vincenzo Bellini, nell'intervallo, ore 21.52: Qui di Lucio Lironi; 23.05, 23.28. Gr1.

## Stereouno

- 14.30. Tu mi senti... domenica; 16. Speciale Naxos, è di scena la radio; 18.58. Onde verde, Gr1 sera; 19.15. Stereouno, con L. Damiano; 20. Domenica hit; 20.30, 21.30. Gr1 in breve Onde verde; 22. Domenica jazz; 23.05, 23.25. Stereouno; 23.21. Onde verde; 23.23. Gr1.

## Radiodue

- Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.02. I giorni; 7. Bollettino del mare; 8. Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15. Oggi è domenica: rubrica religiosa di Luca Liguori; 8.45. Strettamente strumentale; 9.35. L'aria che tira, cantare l'amore; 12. Mille è una canzone; 12.45. Hiti parade; 14. Onde verde regione; 14.08. Domenica con noi estate; 20. Franco Soprano presenta un tocco di classico; 21. C'è ancora musica oggi; (12.22. Arcobaleno; 22.30. Bollettino del mare; 22.50. Buonotte Europa, un cantante e la sua terra: clak a Capri con Ugo Fizzo.

## Stereodue

- 14.30. Stereodue, in diretta dai campi e dagli studi, con ospiti, giochi e musica e personaggi vari con Christiana e G.M. Fedoraro; 19.30. Gr2 radiodue; 20.35. Fr music, notizie e dischi di successo; 21. Gr2 appuntamento flash; 21.50. Disconvià, il dj ha scelto per voi; 22.30. Gr2.

## Radiotre

- Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.05, 20.45. 6. Segnale orario e preludio con Bach e Field; 6.55, 8.10. Il concerto del mattino; 1.30. Telegiornale; 13.00. Superclassifica show; 14.00. Cio gente speciale album spettacolo condotto da Corrado (4.a puntata); 16.30. Film, «Il compromesso» con Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr, regia di Ella Kazan; 18.30. Sceneggiato, «Il profumo del potere» (4.a puntata); 19.30. Sceneggiato, «Il ricco e il povero» (12.a puntata); 22.25. Telegiornale della serie Love boat; 23.05. «Una povera ragazza ricca»; 23.25. Film, «Lasciami baciare la farfalla»; con Peter Sellers, Jo Van Fleet, regia di Hy Averback.

## Telepadova

- 9.00. Film, «L'indomani», con Georges Riviere, Sylvia Monfort, avventura; 11.00. Telegiornale, Hawaii squadra 5-0; 12.00. Cartoni animati; 13.00. Campionato mondiale di calcio; 14.00. Sceneggiato Falcon Crest; 15.00. Telegiornale, «Caro cara»; 18.00. Telegiornale, «Star trek»; 19.00. Telegiornale, Hawaii squadra 5-0; 20.20. Film, «Cabin in the sky», regia di J. Lee Thompson con Charles Bronson e Dominique Sanda, avventura; 22.15. Telegiornale, Hawaii squadra 5-0; 23.00. Formula 1 mare, rubrica sportiva di vela; 23.30. Film, «Non mangiate le margherite», regia di Charles Walters con Doris Day e David Niven.

## Tvm

- 17.30. Telegiornale «Temporale estivo» della serie Skippy il canguro; 17.50. Cartoni animati; 18.15. Telegiornale «Il festival di Warte», della serie Skippy il canguro; 18.40. Telegiornale della serie Selvaggio west; 19.30. Speciale Regione; 19.40. Telegiornale; 20.00. Cartoni animati; 20.25. Film, «L'assalto degli Apaches»; 21.50. Telegiornale «Il rapimento» della serie Kronos; 22.40. Film, «Sentenza che scotta».

## Rita

- 18.30. Telegiornale «Brothers & Sisters». «Di chi è questo sogno?»; 19.00. Telegiornale Swat, squadra speciale «Il fuggiasco» 2.a parte; 19.50. Telegiornale «Sulle strade della gloria»; «La commedia dei devoti»; 20.40. Film «Le avventure e gli amori di Cervantes» con Gino Lollobrigida, Horst Buchholz; 22.10. Telegiornale Swat, squadra speciale, «Una prova difficile»; 23.05. Telegiornale «The Flying Kiwi» (r); 23.30. Telegiornale «Il soffio del diavolo»; «Lo stregone»; 23.55. Notturno abajour.

## Telefriuli

- 10.30. E' tempo d'arte/giornale, rubrica; 11.00. Gr1 o no, mercatino telefonico; 13.30. Angie gigli, cartoni animati; 14.00. Fogolar, un pomeriggio in casa; 19.30. «L'ora di Eitchock»; telefilm; 20.30. «Le mura di Gerico»; film; 22.30. Friuli sport; 23.00. «La fossa dei dannati», film.

## Da domani il Festival di Ravello

RAVELLO — «Finalmente il magico giardino di Kingsor è trovato»: furono queste le parole che Richard Wagner, individuando l'ambiente del suo «Parsifal», pronunciò, nel maggio del 1880, percorrendo i giardini di Villa Rufolo, a Ravello, la nota cittadina della costiera salernitana, dove dal 1953 si svolge il festival musicale. La 32.a edizione comincerà domani con la parte cameristica della manifestazione. Sarà affidata agli accademici di Milano diretti da Carlo Prato, e anticipa la tematica del prossimo «Anno europeo della musica» che, come è noto, celebrerà i grandi musicisti nati nel 1865, e di cui i maggiori esponenti sono indubbiamente Bach e Giorgio Federico Haendel.

Il programma sinfonico-corale comincerà giovedì per concludersi domenica primo luglio e sarà realizzato dai complessi artistici del Teatro San Carlo. Il direttore stabile dell'orchestra napoletana, Daniel Oren, aprirà e chiuderà questa parte del Festival dirigendo, giovedì e domenica la Nona Sinfonia di Beethoven.

## Oggi sul piccolo schermo Un D'Anza postumo

«La ragazza dell'addio» (Raiuno, ore 20.30). Si conclude l'ultimo sceneggiato realizzato prima della morte di Daniele D'Anza, trasmesso postumo. Milla decisa ad allontanare Martino dalla sua vita, frequenta un giovane avvocato che precedentemente si era dedicato alla pittura. Nel cast: Maddalena Crippa, Giancarlo Dettori, Daniela Poggi, Ray Lovelock.

«Sport» Su Raiuno, alle ore 22.45, dai Chieti: pallacanestro. Quadrangolare internazionale. Nel corso del Tg1 notte, notizie della domenica sportiva. Su Rai due, dalle 19 alle 21.15, via satellite in collegamento con Detroit (Usa) automobilismo: Gran Premio Usa di Formula 1. Su Raiuno, dalle 16 alle 19, in «Tg 3 - diretta sportiva» da Tortora (Potenza): motocross. Trofeo nazionale Supermare cross. Da Monza: automobilismo. Gran premio Lotteria. Da Pinzolo: campionato italiano di deltaplano. Da Caltanissetta: sci nautico. 1 prova. Campionato italiano. Alle 19.55 stessa rete, in Eurovisione, da Lione.

## REBUS (Frasi: 5, 10)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

D, I via; totem PO; rane O = divieto temporaneo.

**IL MIO COMPUTER**  
Anche in abbinamento con il **Commodore 64 K**  
a piccole rate mensili solo all'Unipem - DE AGOSTINI  
Via Ronchetto 71/1 - Telefono 820712 - TRIESTE  
Via Morelli 18 - Telefono 87329 - GORIZIA

## Andy Capp



## Mafalda



## TEATRI E CINEMATOGRAFI

## CASTELLO DI SAN GIUSTO

Settimana conclusiva del 4° FESTIVAL DEI FESTIVAL

Ore 21.30, IN ANTEPRIMA ENRICO IV

di Marco Bellocchio (Italia 1984), con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale.

Ore 23, IN ANTEPRIMA AMORE TOSSICO

di Claudio Calligaris (Italia 1983), con Cesare Ferretti e Michela Mioni.

Premiato alla Mostra di Venezia 1983.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI, Festival della scelta estate 1984. Dal 10 luglio al 12 agosto. «Vittoria e il suo ussaro» e «Frassuola».

TEATRO POLITEAMA ROSSETTI, Saggio delle allieve del «Cento di Claudio Calligaris (Italia 1983), con Cesare Ferretti e Michela Mioni.

CASTELLO DI SAN GIUSTO, Festival dei Festival. Ore 21.30 in anteprima: «Enrico IV» di Marco Bellocchio. Ore 23, in anteprima: «Amore tossico» di Claudio Calligaris, premiato alla Mostra di Venezia 1983. Ingresso unico lire 4.000. In caso di maltempo le proiezioni avranno luogo all'Ariston con gli stessi orari.

LA CAPPELLA UNDERGROUND, Festival della scelta estate 1984. Una notte all'Opera. Ore 17: «Asses e caduta della città di Mahagonny» di Georg F. Meisel, dall'opera di Brecht e Weill (RDR 1978, 145). Ore 19.30: «Satyricon» di Wilhelmnia Hoedemans, dall'opera di Bruno Maderna (Olanda 1975, 48). Ore 20.25: «Carmine Burana» di Jean-Pierre Ponnelle, dall'opera di Orff (RFT 1978, 81). Ore 21.30: «Concerto barocco» di José Montès Baquerre (RFT 1982, 119). Ore 23.30: «Gustavo III, Addio ad un re attore» di Inger Ahl, dall'opera di Gluck con il Cramer Ballet (Svezia 1983, 54). Ingresso libero.

ARISTON, Festival dei Festival. Ore 18.30: «Ballando ballando» di Ettore Scolia. Premio speciale della Giuria al complesso di attori del Theatre du Campagnol.

EDEN. 17.30, 19.45, 22.00: «Lo specchio del desiderio» un film di J. Jacques Beineix con Gerard Depardieu e Nastassja Kinski. V.m. 14 anni.

FENICE. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «I predatori dell'arca perduta». Technicolor. Per tutti.

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15: T. Hackford, regista di «Ufficiale gentiluomo», Rachel Ward: protagonista di «Uccelli di rovo» e Jeff Bridges in «Due vite in gioco». A volte l'amore è il più rischioso di tutti i giochi.

MIGNON. 15.30 ult. 22. Rassegna dei film di Walt Disney. «Cenerentola». L'indimenticabile favola che ha affascinato tutto il mondo.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Guerra stellari II». Il primo colpo ancora con H. Ford.

NAZIONALE 2. Rassegna film del terrore. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «La bimba di Satana». Sconsigliato ai minori.

NAZIONALE 3. 15.30, ult. 22.15: «Porno boat - la nave del terrore». Un super porno kolossal, sever. v.m. 18.

AURORA. 16.30: Un'idea geniale e redditizia quella di trasformare la propria rispettabile casa in una casa di lusso. «Casa II». E l'idea di «Sisky Business». Fuori i vecchi, i giovani... (ovvero «Quei pazzi pazzi porcelloni nel più pazzo casino d'America») con T. Cruise. Corbi V. 18 anni.

CAPITOLI. (Tel. 726813). 15.40: «Piccola rassegna del film "catastrofico" oggi uno dei più straordinari e sconvolgenti film del genere. commedia d'assalto. 84 in tutto il mondo. The day after. («Il giorno dopo») con J. Richards. Prossimamente «L'inferno di cristallo».

MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30, 18.30, 20.15, 22. «Blanca». Ultimo riuscitissimo lavoro di Nanni Moretti.

VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: Woody Allen, Mia Farrow nel grande successo «Zelig». Regia: Woody Allen. Ultimo giorno.

## ALCIONE

Telefono 796162

ESSERE O NON ESSERE

con Mel Brooks

## CINEMA ARISTON

Settimana conclusiva del 4° FESTIVAL DEI FESTIVAL

Solo ore 18.30

BALLANDO BALLANDO

di Ettore Scolia

Premio speciale della Giuria agli attori

LA CAPPELLA UNDERGROUND, Festival della scelta estate 1984. Una notte all'Opera. Ore 17: «Asses e caduta della città di Mahagonny» di Georg F. Meisel, dall'opera di Brecht e Weill (RDR 1978, 145). Ore 19.30: «Satyricon» di Wilhelmnia Hoedemans, dall'opera di Bruno Maderna (Olanda 1975, 48). Ore 20.25: «Carmine Burana» di Jean-Pierre Ponnelle, dall'opera di Orff (RFT 1978, 81). Ore 21.30: «Concerto barocco» di José Montès Baquerre (RFT 1982, 119). Ore 23.30: «Gustavo III, Addio ad un re attore» di Inger Ahl, dall'opera di Gluck con il Cramer Ballet (Svezia 1983, 54). Ingresso libero.

ARISTON, Festival dei Festival. Ore 18.30: «Ballando ballando» di Ettore Scolia. Premio speciale della Giuria al complesso di attori del Theatre du Campagnol.

EDEN. 17.30, 19.45, 22.00: «Lo specchio del desiderio» un film di J. Jacques Beineix con Gerard Depardieu e Nastassja Kinski. V.m. 14 anni.

FENICE. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «I predatori dell'arca perduta». Technicolor. Per tutti.

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15: T. Hackford, regista di «Ufficiale gentiluomo», Rachel Ward: protagonista di «Uccelli di rovo» e Jeff Bridges in «Due vite in gioco». A volte l'amore è il più rischioso di tutti i giochi.

MIGNON. 15.30 ult. 22. Rassegna dei film di Walt Disney. «Cenerentola». L'indimenticabile favola che ha affascinato tutto il mondo.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Guerra stellari II». Il primo colpo ancora con H. Ford.

NAZIONALE 2. Rassegna film del terrore. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «La bimba di Satana». Sconsigliato ai minori.

NAZIONALE 3. 15.30, ult. 22.15: «Porno boat - la nave del terrore». Un super porno kolossal, sever. v.m. 18.

AURORA. 16.30: Un'idea geniale e redditizia quella di trasformare la propria rispettabile casa in una casa di lusso. «Casa II». E l'idea di «Sisky Business». Fuori i vecchi, i giovani... (ovvero «Quei pazzi pazzi porcelloni nel più pazzo casino d'America») con T. Cruise. Corbi V. 18 anni.

CAPITOLI. (Tel. 726813). 15.40: «Piccola rassegna del film "catastrofico" oggi uno dei più straordinari e sconvolgenti film del genere. commedia d'assalto. 84 in tutto il mondo. The day after. («Il giorno dopo») con J. Richards. Prossimamente «L'inferno di cristallo».

MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30, 18.30, 20.15, 22. «Blanca». Ultimo riuscitissimo lavoro di Nanni Moretti.

VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: Woody Allen, Mia Farrow nel grande successo «Zelig». Regia: Woody Allen. Ultimo giorno.

## LUMIERE

Telefono 796162

ESSERE O NON ESSERE

con Mel Brooks

## CINEMA ARISTON

Settimana conclusiva del 4° FESTIVAL DEI FESTIVAL

Solo ore 18.30

BALLANDO BALLANDO

di Ettore Scolia

Premio speciale della Giuria agli attori

LA CAPPELLA UNDERGROUND, Festival della scelta estate 1984. Una notte all'Opera. Ore 17: «Asses e caduta della città di Mahagonny» di Georg F. Meisel, dall'opera di Brecht e Weill (RDR 1978, 145). Ore 19.30: «Satyricon» di Wilhelmnia Hoedemans, dall'opera di Bruno Maderna (Olanda 1975, 48). Ore 20.25: «Carmine Burana» di Jean-Pierre Ponnelle, dall'opera di Orff (RFT 1978, 81). Ore 21.30: «Concerto barocco» di José Montès Baquerre (RFT 1982, 119). Ore 23.30: «Gustavo III, Addio ad un re attore» di Inger Ahl, dall'opera di Gluck con il Cramer Ballet (Svezia 1983, 54). Ingresso libero.

ARISTON, Festival dei Festival. Ore 18.30: «Ballando ballando» di Ettore Scolia. Premio speciale della Giuria al complesso di attori del Theatre du Campagnol.

EDEN. 17.30, 19.45, 22.00: «Lo specchio del desiderio» un film di J. Jacques Beineix con Gerard Depardieu e Nastassja Kinski. V.m. 14 anni.

FENICE. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «I predatori dell'arca perduta». Technicolor. Per tutti.

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15: T. Hackford, regista di «Ufficiale gentiluomo», Rachel Ward: protagonista di «Uccelli di rovo» e Jeff Bridges in «Due vite in gioco». A volte l'amore è il più rischioso di tutti i giochi.

MIGNON. 15.30 ult. 22. Rassegna dei film di Walt Disney. «Cenerentola». L'indimenticabile favola che ha affascinato tutto il mondo.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Guerra stellari II». Il primo colpo ancora con H. Ford.

NAZIONALE 2. Rassegna film del terrore. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «La bimba di Satana». Sconsigliato ai minori.

NAZIONALE 3. 15.30, ult. 22.15: «Porno boat - la nave del terrore». Un super porno kolossal, sever. v.m. 18.

AURORA. 16.30: Un'idea gen







## ATTUALITÀ

VIA AL «DISCOVERY»

Pronto a partire  
il terzo Shuttle

Nasce la «farmaceutica spaziale»

WASHINGTON — Dopo parecchi rinvii per piccoli ma fastidiosi problemi tecnici, domani alle 8.43 locali (corrispondenti alle 14.33 italiane) dalla rampa di lancio di Cape Canaveral in Florida partirà il «Discovery». Il terzo esemplare «di serie» del traghetto spaziale americano riceverà così il suo «battesimo dello spazio» ed entrerà in servizio accanto al «Columbia» e al «Challenger» in quella che è ormai una flotta di «Shuttle» destinati ad alternarsi in orbita a ritmo sempre più regolare e serrato.

La missione inaugurale del «Discovery» durerà sette giorni, con atterraggio il 2 luglio nella base aerea di Edwards, in California. A bordo saranno, con il comandante Henry «Hank» Hartsfield, «veterano» del quarto volo Shuttle, coadiuvato dal pilota Michael Coats, gli specialisti Richard Mullane e Steven Hawley, Judith Resnik, laureata in ingegneria e biomedicina, seconda astronauta americana (dopo Sally Ride), il cui marito Steven Hawley, fa anch'egli parte dell'equipaggio del «Discovery» e Charles Walker, il primo non astronauta a viaggiare sullo Shuttle.

Walker è un dipendente della «McDonnell Douglas» e ha l'incarico di curare personalmente una speciale apparecchiatura realizzata dalla società americana per dare il via alla «farmaceutica spaziale». Si tratta di un impianto di «elettroforesi» a flusso continuo che, nelle condizioni di impendibilità, sarà capace di produrre un raro e prezioso ormone (non identificabile per motivi di segretezza industriale) di purezza eccezionale e in forti quantità, sufficienti per poter poi servire di base a sperimentazioni cliniche in vista di una futura commercializzazione.

È questo uno dei più attesi aspetti della missione.

Un altro aspetto collaudato sarà il dispiegamento di una grande struttura costellata di

pannelli a cellule solari, che in futuro potrà fornire energia praticamente inesauribile sia agli Shuttle sia alle stazioni spaziali che la «Nasa» sta già studiando, in cooperazione con i paesi alleati occidentali invitati a parteciparvi.

La struttura pesa circa due quintali e, ripiegata «a fisarmonica» nella stiva del «Discovery», occupavano alto appena dieci centimetri. Sarà cautamente aperta fino alla lunghezza totale di oltre 30 metri, per produrre a titolo di prova non più di 250 watt di corrente (in futuro sarà in grado di erogare fino a 12 kilowatt e mezzo).

## La bella di Norvegia



Miami — Si ritenga con un bagno in piscina, Ingrid Martens, che si appresta a difendere i colori della Norvegia al concorso per l'elezione di «Miss Universo». A Miami saranno 83 candidate a contendersi il titolo (Telefoto Upi)

UN FENOMENO NON PIÙ LIMITATO ALL'ESTREMO ORIENTE

Pirateria anche nel Mare del Nord  
fronteggiata da Usa e Inghilterra

Una «task force» comune costituita in difesa della libertà di navigazione

LONDRA — Uno speciale reparto della Marina statunitense, particolarmente addestrato e dotato di mezzi antisabotaggio ha ottenuto dal governo britannico il permesso di creare una propria base in Scozia, nel quadro della più generale campagna internazionale di lotta alla pirateria in alto mare.

L'unità di pronto intervento americana, denominata Sisu, Special Warfare Unit, avrà il compito di controllare e impedire i ricorrenti episodi di pirateria sulle rotte dell'Atlantico settentrionale, sostituendo in tale compito gli uomini degli analoghi reparti britannici, gli «Special Boat Squadron», impegnati a tempo pieno nella sorveglianza degli impianti petroliferi del Mare del Nord allo scopo di evitare

atti di sabotaggio o azioni terroristiche.

Il fenomeno della pirateria che sembrava scomparso o quantomeno ridotto a episodi del tutto marginali in alcune zone dell'Estremo Oriente, appare da qualche tempo in preoccupante ripresa, anche se gli armatori preferiscono dare poca pubblicità a tali avvenimenti, nel timore di provocare panico ingiustificato tra la clientela in un

mercato come quello dei trasporti marittimi caratterizzati da un altissimo grado di competitività.

Gli Stati Uniti, di fronte alla ricomparsa delle navi battenti «bandiera nera» si sono assunti il compito di guida nella guerra contro i pirati, predisponendo un'opportuna rete di protezione e di controllo fondata sull'azione delle «Sisu» e destinata a coprire tutti i punti più caldi dal Mar

Cinese Meridionale all'Oceano Indiano, dall'area caraibica al Golfo di Guinea e ora anche nel Mediterraneo e nel Mare del Nord.

Lo speciale reparto americano che opera dalle coste della Scozia è però in grado di assicurare anche un altro tipo più ampio di sorveglianza come nel caso di recenti episodi, quando le sofisticate apparecchiature dei mezzi navali statunitensi hanno segnalato la presenza di sottomarini di nazionalità sconosciuta, ma con ogni probabilità sovietica, nelle acque del Mare d'Irlanda a Nord dell'Isola di Man, consentendo in tal modo il rapido intervento delle unità antisommergibile britanniche.

Mark Potter  
del «Denver Post»

## Diossina in una discarica ad Amburgo

BONN — I responsabili della protezione dell'ambiente del governo regionale di Amburgo hanno accertato la presenza di diossina in un altro scarico di rifiuti industriali situato in prossimità di quello di Gerogswerder utilizzato dalla ditta Böhringer costretta all'inizio della settimana a bloccare le lavorazioni che danno per residuo il famigerato «veleno di Seveso».

## i telegrammi

La Libertà  
cambia torcia

NEW YORK — La statua della Libertà sarà privata per qualche tempo della caratteristica torcia, che regge da quasi un secolo.

L'accessorio, del peso di tre tonnellate e mezzo, sarà calato a terra il 4 luglio, festa nazionale americana. La statua, che viene restaurata in vista del suo centenario la cui celebrazione è in programma per il 1986, avrà una torcia nuova, resa più vistosa e luccicante da una doratura.

Spagna: un altro  
pullman tragico

MADRID — Un pullman in servizio tra Barcellona e Lisbona è uscito ieri di strada nei dintorni di Monreal de Ariza, 187 chilometri a Nord Est di Madrid, provocando la morte di nove persone e il ferimento di altre 29.

È il quarto tragico incidente che, nel giro di cinque giorni, ha coinvolto in Spagna corriere turistiche e autobus di linea. Tra le vittime, secondo la polizia ci sono almeno quattro cittadini portoghesi.

Meno inquinamento  
con gli ultrasuoni

KHARKOV — Nell'Unione Sovietica è stato sperimentato con buon successo un congegno a ultrasuoni che, installato sulle auto, riduce di molto la quantità di gas di scarico e fa diminuire del dieci per cento il consumo di benzina.

Il dispositivo è stato messo a punto in un istituto specializzato di Kharkov e sarà montato su tutti gli autotassimetri della città ucraina nel quadro delle misure contro l'inquinamento.

Eroina adulterata  
provoca la cecità

MADRID — Una dose di eroina adulterata, proveniente, a quanto sembra, da un laboratorio clandestino in Italia, ha reso ciechi quattro giovani madrilani.

Nella regione basca sono stati ricoverati altri tossicodipendenti con la stessa sintomatologia. Secondo fonti mediche, due settimane possono bastare perché il progresso dell'infirmità sia irreversibile e i consumatori di droga adulterata perdano la vista.

Un Tintoretto  
rubato a Zurigo

ZURIGO — Il quadro «Tarquinio e Lucrezia» del Tintoretto è stato rubato da uno studio di Zurigo nella notte tra giovedì e venerdì. La tela che misura 135 centimetri per 138 è stata tolta dalla cornice.

Gli autori del furto hanno anche cercato di distruggere altri due preziosi dipinti spargendoli di acido formico. Non è stato reso noto il nome del proprietario del quadro rubato che vale un miliardo e mezzo.

Pitture rupestri  
nel Kazakhstan

MOSCA — In una zona impervia e desertica del Kazakhstan sovietico sono state scoperte pitture rupestri dalle quali si è dedotto che quei luoghi, un tempo, erano assai più fertili di quanto non siano oggi.

Le pitture, che rappresentano animali domestici e selvatici, sembrano essere state eseguite da cacciatori da 1300 a 1500 anni or sono. Accanto a esse figurano iscrizioni in caratteri cuneiformi e arabi.

PISSATO UN «NUMERO CRUISE»

Caccia alle balene  
ma sotto controllo

BUENOS AIRES — Il voto con cui si è conclusa l'annuale sessione della commissione internazionale per il controllo della caccia alla balena sembra destinato ad alimentare nuove concrete speranze per la sopravvivenza di questi cetacei, minacciata da anni di pesca indiscriminata.

Con una maggioranza dei due terzi, richiesta dal suo regolamento, la commissione ha approvato le quote da attribuire ai paesi che ancora praticano la caccia alle balene e ha confermato l'introduzione della moratoria, destinata a entrare in vigore a partire dal 1986.

Per il prossimo anno i tre paesi che praticano tuttora su larga scala la caccia alla balena (Giappone, Unione Sovietica, Norvegia) e i loro partner minori, saranno autorizzati a uccidere un numero di cetacei non superiore alle 6 mila 845 unità. Le nuove quote sono quindi complessivamente inferiori di circa 2800 capi, rispetto al «numero chiuso» programmato per l'anno in corso, stabilito in 9 mila 975 esemplari.

Irritato per l'andamento del voto e, in particolare, per le pesanti limitazioni imposte alla caccia dei mammiferi marini nell'oceano Pacifico Meridionale, il capo della delegazione giapponese, Kuno Yonezawa, ha abbandonato la sede dei lavori della commissione dichiarando che «non esistono concrete e plausibili ragioni di carattere scientifico per condannare senza appello la caccia alla balena».

Un altro componente della folla delegazione nipponica, in rappresentanza di una industria particolarmente attiva e con un alto numero di personale impiegato, ha addirittura minacciato il rifiuto di adeguarsi alle decisioni votate dalla commissione.

«Le balene costituiscono una risorsa naturale della massima rilevanza economica — ha poi confermato il rappresentante norvegese, Per Tresselt — che come tale può e deve essere sfruttata».

Il duro atteggiamento dei delegati dei Paesi che ancora praticano la caccia alla balena, sembra preludere a un drastico rifiuto dell'osservanza della moratoria che dovrà entrare in vigore tra due anni.

Anche in considerazione del fatto che la commissione non ha mezzi concreti per far rispettare le proprie decisioni, se non quelli della sua autorità morale e delle eventuali misure restrittive che adotteranno i paesi protezionisti.

In questo senso particolare rilievo assume la conferma da parte americana della decisione di bloccare le importazioni negli Stati Uniti dei prodotti dell'industria della pesca e del parallelo divieto d'accesso alle sue acque territoriali per pescherecci di quei paesi che non rispetteranno gli accordi internazionali.

GENITORI ARRESTATI A NAPOLI

Lasciano soli e senza cibo  
i loro bimbi in tenera età

NAPOLI — Marito e moglie sono stati arrestati per aver lasciato soli i loro due figliolotti in un'aula dell'ex scuola materna «Margherita di Savoia», occupata dai senzatetto, e nella quale la coppia viveva.

Il fatto è accaduto a Napoli, in via Santa Maria in Portico. I due fratellini — Giovanni, di due anni, e Salvatore, di quattro mesi — sono stati trovati da una pattuglia di vigili urbani, avvertiti da una segnalazione anonima, nell'aula del vecchio istituto, le cui porte erano chiuse.

I piccoli erano in due culle,

soli e digiuni, coperti da lenzuola sporche. Il loro pianto era stato udito da altri senzatetto che avevano dato l'allarme.

I due fratellini sono stati portati nel reparto di pediatria dell'ospedale dell'Annunziata. Nonostante l'evidente stato di malnutrizione, le loro condizioni non destano preoccupazione.

I loro genitori, Patrizia Agostino, di 25 anni e Nicola Verdone, di 29, con precedenti per reati contro la morale e atti osceni, dovranno rispondere di maltrattamento e abbandono di minori.

## L'arcivescovo di New York non vuole assumere gay

NEW YORK — L'arcivescovo di New York, John O'Connor, ha rifiutato di firmare un ordine del sindaco secondo il quale non possono essere praticate discriminazioni nei confronti degli omosessuali in nessun tipo di assunzione connessa con l'amministrazione cittadina. Il provvedimento riguarda anche i numerosi enti collegati con l'arcidiocesi, che ricevono 60 milioni di dollari l'anno dalla città per fornire servizi sociali, tra cui l'assistenza a

bambini e adulti handicappati.

«L'orientamento omosessuale in sé non è peccato», ha detto O'Connor, «ma la pratica dell'omosessualità è proibita dagli insegnamenti della Chiesa. Dobbiamo stare molto attenti nello scegliere gli assistenti che dovranno occuparsi per esempio dei bambini dei nostri centri. Ma il punto principale è che la Chiesa vuole rimanere libera dalle interferenze dello Stato».

NEL SALERNITANO

Processione  
scatena  
una guerra  
di campanile

SALERNO — Cento carabinieri per una processione. I militari presidieranno, dalle prime ore di oggi, le strade e le viuzze di Castel San Lorenzo, un piccolo centro di 3700 abitanti, nella Valle del Calore, per evitare che una festa religiosa possa degenerare in una rissa di piazza.

La quasi totalità della popolazione del piccolo centro salernitano è schierata contro il parroco, don Luigi Quaglia, contro il vescovo di Vallo della Lucania, mons. Giuseppe Casale e, più in generale, contro la «Sacra congregazione dei riti di Santa Romana Chiesa».

Motivo della disputa, la processione che si deve tenere oggi e che gli abitanti di Castel San Lorenzo pretendono sia dedicata a San Giovanni, il Santo patrono del paese. Le disposizioni della «Chiesa», invece, valide dappertutto prevedono per la giornata odierna processioni dedicate soltanto al «Santissimo», ricorrendo la festività del Corpus Domini che, recenti disposizioni, hanno spostato alla domenica successiva dal giovedì di effettiva scadenza.

Oggi, dunque, dalla chiesa di Castel San Lorenzo, uscirà la processione del Corpus Domini, come vuole la Chiesa, o quella di San Giovanni, come vogliono i cittadini? Il comandante la compagnia dei carabinieri di Agropoli ha già avvertito il prefetto di Salerno e il questore sul pericolo di incidenti.

Gli abitanti del piccolo paese non hanno dubbi sul fatto che ad uscire dalla parrocchia sarà la statua lignea di San Giovanni. «La porteremo in processione per le strade — dicono in paese — e nessuno potrà impedircelo». Per la festa del Patrono — si sostiene — sono tornati anche gli emigrati e non possiamo rinunciare alla processione soltanto perché una circolare della Chiesa intende far spostare una festività ritenuta «superiore» a quella del nostro Santo.

Tra i cittadini di Castel San Lorenzo sono molto pochi quelli che propendono per una soluzione «moribonda», di compromesso della vicenda. «Si potrebbero fare due processioni», sostengono i più concilianti, ma la gran massa del popolo è per lo scontro aperto con il parroco e con la Chiesa.

Il parroco, tra l'altro, fu già contestato lo scorso anno soltanto per aver fatto uscire dalla parrocchia la statua di San Giovanni. Addirittura si diffuse la voce che l'avesse venduta, mentre, come si accertò in un secondo tempo, l'aveva semplicemente spedita a Napoli per farla restaurare.

sorda? felice!



TRIESTE  
Piazza Goldoni, 10  
Tel. 734333

PORDENONE  
Piazza C. Costantini, 7  
(di fronte uff. postale)  
Tel. 27903

UDINE  
Via Crispi, 49  
(P.zza Ospedale Vecchio) - Tel. 204410

TUTTI I GIORNI CONTROLLO DELL'UDITO  
E PROVA DEI PIÙ MODERNI E  
«INVISIBILI» APPARECCHI ACUSTICI:  
GRATIS E SENZA IMPEGNO.

**amplifon**  
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

informazioni SIP agli utenti

TELEFONO E VACANZE  
Le ore e i giorni consigliati

Quando si parte tutti assieme per le vacanze diventa difficile evitare fenomeni di intasamento, ma non si può pretendere che vengano raddoppiate le autostrade solo per le esigenze estive. Anche per il traffico telefonico esiste lo stesso problema: non è possibile costruire gli impianti come se fosse luglio e agosto tutto l'anno. Perciò vi chiediamo un po' di collaborazione, anche nel vostro interesse. Non concentrate le telefonate nell'ora di cena, ma distribuitele utilizzando opportunamente i giorni e le ore a metà tariffa, che consentono, fra l'altro, un sensibile risparmio. Ne trarremo tutti giovamento, e anche noi potremo servirvi meglio.

Da lunedì a venerdì	Tariffa ordinaria	Tariffa ore di punta	Tariffa ordinaria	Tariffa ordinaria	Tariffa ridotta serale
	ore 8	8,30	13,00	16,30	22,00
Sabato	Tariffa ordinaria				
Domenica e altri giorni festivi	Tariffa ridotta notturna e festiva				

GRUPPO IRI-STET

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

## LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per segnalare occasioni stagionali e per tenere sempre vivo e presente il nome della vostra attività commerciale

utilizzate  
la pubblicità su

IL PICCOLO

# Su con la vita!

L'OPERAZIONE CONTINUA

Fino al 30 giugno  
la tua vecchia auto vale almeno

# 1 milione

per acquistare una nuova Fiat

presso succursali e concessionarie FIAT  
del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto

FIAT

IN UN FOSSATO PRESSO CASA SUA

La moglie di Strauss morta  
al volante dell'automobile

BONN — Marianne Strauss, 54 anni, moglie del presidente della Csu e capo del governo bavarese, Franz Josef Strauss, è stata trovata morta ieri mattina al volante della sua vettura in un fossato lungo una strada nelle vicinanze della sua abitazione a Kreuth sul Tegernsee.

Il figlio maggiore di Strauss, appena appresa verso le 10.30 la notizia della morte della madre, ha cercato di mettersi in contatto con il padre, che si trova attualmente in visita in Jugoslavia.

Secondo le affermazioni del

la polizia stradale bavarese, il tragico incidente sarebbe avvenuto venerdì sera verso le 23. L'automobile finita nel fossato che fiancheggiava la strada è stata scoperta soltanto ieri mattina verso le 6. La polizia ha inoltre affermato che Marianne Strauss è deceduta subito dopo che la macchina è uscita fuori strada per cause ancora imprecise. Nell'incidente non sarebbero coinvolte altre vetture. La polizia si riserva di fornire altri particolari quando avrà avuto conferma che il presidente del Consiglio bavarese è stato informato della disgrazia.

Marianne Strauss, nata il 21 aprile 1930 a Rott am Inn, nella Bassa Baviera, era figlia del proprietario d'una fabbrica di birra. Sposata con Strauss da 27 anni, aveva avuto con lui tre figli, Josef (25), Franz Georg (23) e Monika (22), che di recente si è sposata a Monaco.

Da alcuni giorni Marianne Strauss era ammalata di erpes e aveva dovuto disdire tutti i suoi impegni sociali e di beneficenza.







## CRONACHE DELLO SPORT

## Vela: Chersi e Spangaro s'impongono nella 500x2

NELLA LUNGHISSIMA REGATA PIENO IL SUCCESSO TRIESTINO

## Dominio netto dei piccoli scafi: al seguito di Amy si piazza Comet

CAORLE — Amy, una piccola barca di quinta classe della società vela Barcola Grignano, condotta da Alessandro Chersi, titolare di una scuola di vela, è da un suo allievo, Stefano Spangaro, 24 anni, ha vinto la decima edizione della regata velica 500 x 2.

La gara, cominciata il 17 giugno scorso a Caorle, ha visto quest'anno il trionfo delle piccole imbarcazioni al secondo posto, infatti, si è piazzato un sesto classe, il Comet, uno scafo di proprietà del Circolo della vela di Muggia il cui equipaggio era composto da Riccardo ed Ernesto Ily, entrambi di Trieste.

Al terzo posto si è classificato un altro quinto classe, il Sealma dei veneziani Alessandro Dabbala ed Ernesto Bullo. Quarto il Greater Kudu, seconda classe guidata da Andrea e Pietro Benedetti di Udine. Seguono, nella classifica generale, Shaula Italia, Maria Vittoria, Midva, Superpuffo e Lady Nadia, la prima classe che per primo aveva raggiunto il traguardo posto a 300 metri dal molo di Santa Margherita di Caorle.

I vincitori per categoria sono: per la prima classe Maria Vittoria, per la seconda Grater Kudu, per la terza Shaula Italia, per la quarta Midva, e per la quinta e la sesta, naturalmente, Amy.

Nel porticciolo di Santa Margherita è stata particolarmente festeggiata l'unica donna in gara, Giovanna Fabbri di Ravenna, che ha partecipato alla regata su Superpuffo con Massimo Giacomozzi. A Giovanna Fabbri è stato offerto al momento dello sbarco un grande mazzo di fiori.

A Caorle, dove sono giunte fino a ora 22 delle 29 imbarcazioni rimaste in gara — cinque si sono ritirate durante il percorso tra Caorle, l'isola ju-

goslava di Sansego e le Tremili — è atteso, nelle prossime ore, l'arrivo degli altri scafi. La 500 x 2, così chiamata perché il percorso misura circa 500 miglia e gli equipaggi sono composti da due persone, è organizzata dal circolo velico Santa Margherita di Caorle in collaborazione con il Comune e l'Azienda autonoma di soggiorno.

## Il «chi è» dei vincitori

I baffoni neri alla calce di Alessandro Chersi, comandante della piccola Amy, il quinto classe della società velica Barcola-Grignano, hanno nuovamente vibrato violentemente al labbro superiore del loro abnormissimo proprietario, che per la seconda volta nella storia della 500 x 2 taglia vittorioso il traguardo.

Stavolta era con lui Stefano Spangaro, un suo allievo fedele e pieno di slanci. Sandro, come lo chiamano i barcolani o meglio i roianesi (perché Chersi tiene scuola vela a Roiano) è affezionato a questa lunghissima regata al-

turiera che il circolo velico di Santa Margherita organizza ogni anno calamitando grossi yachts e notevoli timonieri. Un altro triestino ripete in questa edizione il trionfo dei piccoli: Ernesto Ily con il figlio Riccardo, al governo di un Comet, barca che batte guidone del Circolo velico di Muggia. Ily, industriale e scienziato del caffè (è nelle organizzazioni mondiali di categoria), viene del F.D. e del Dragone. Ora si diverte a uscire col Comet anche con bora a 80 all'ora, spesso in solitario. Si dice che abbia intenzione di partecipare a una Ostar. Don Ernesto è capace di farlo.

## Canoa: K4 sul podio

DUISBURG — Per la prima volta un equipaggio azzurro è riuscito a salire sul podio conquistando un prestigioso terzo posto agli internazionali di Duisburg.

L'impresa è riuscita al K4 impegnato sui 1000 metri in una finale che potrebbe rappresentare la copia carbone di quella di Los Angeles. Ha vinto l'equipaggio di casa della Germania occidentale, secondi gli inglesi, terzo un drammatico testa a testa con la Francia, il quartetto italiano formato da Damiana, Mandragona, Cirillo e Ganna.

Questo piazzamento compensa anche la delusione per il sesto posto ottenuto dal K2 di Uberti-Scarpa.

## Primo oro e due argenti per l'Italia dagli handicappati

NEW YORK — Due medaglie d'argento sono state conquistate dall'Italia nella quarta giornata dei Giochi olimpici per handicappati in corso di svolgimento a Long Island (New York).

Nel nuoto, Sergio Calega, 24 anni di Perugia, ha vinto la medaglia d'argento nei 50 metri stile libero, categoria spastici, col tempo di 32"13. Calega pratica il nuoto come sport-terapia da appena sei mesi e sin da ragazzo ha giocato a pallanuoto anche nel campionato nazionale di serie C.

In seguito l'Italia ha conquistato la prima medaglia d'oro alle Olimpiadi per handicappati. Italo Sacchetti ha vinto la gara di salto in alto per non vedenti, classe B1, con la misura di metri 1,52, nuovo record mondiale. Il precedente primato era di metri 1,48. Sacchetti, 27 anni, di Trebaseleghe, è l'unico atleta non vedente totale al mondo ad eseguire perfettamente il salto alla Fosbury con la rincorsa di cinque passi.

La seconda medaglia d'argento è stata conquistata nell'atletica leggera da Emanuele Grigio, 21 anni, negli 800 metri, classe B2 non vedenti, con il tempo di 2'38"02.

Nel nuoto Angelo Testa, 23 anni, ha ottenuto un quarto posto nella finale dei 100 metri dorso, migliorando di 16 secondi il primato italiano. Nell'atletica leggera, Agnese Grigio si è piazzata al quarto posto nella finale del disco con la misura di metri 20,86 a soli 4 centimetri dalla medaglia di bronzo. Giulio Gusmeroli si è qualificato per la finale dei 1500 metri.

Sono stati invece eliminati nelle qualificazioni per le semifinali Cherubino Tiozzo nei 100 metri, Sandro Filippozzi nei 1500 metri e Rossella Invernini nei 100 metri.

Nel tiro con l'arco, nella seconda giornata di tiro della gara doppia Fita, Tullio Mancini ha rimontato parecchie posizioni passando dall'ottavo al quarto posto. Irene Moirac mantiene la terza posizione a pochi punti di distanza dalle prime due classificate.

## Vela preolimpica a Kiel

KIEL — Le preolimpiche di Kiel hanno visto la partecipazione di quasi tutte le classi. Le sei regate si sono svolte nella quasi totalità con venti leggeri a eccezione delle due ultime prove. La vela giuliana era particolarmente attenta alle prestazioni dei p.o. dell'Adriaco, Guglielmo Danelon e Alberto Gualandini nella classe Tornado. La classe è stata dominata da quel mostro sacro che è Paul Elvstrom, danese.

Danelon e Gualandini, su 38 concorrenti, si sono piazzati al sesto posto. Per la loro partecipazione ai Giochi di Long Beach Coni e Federvela decideranno martedì prossimo. Nelle stesse preolimpiche sono andati molto bene Goria e Peraboni (secondi assoluti) e il windsurf di Klaus Maran di Bolzano.

## Concluso il campionato Meteor

ALBARELLA — Con il successo nella quinta e ultima prova di Oca Affermativa si è conclusa nelle acque dell'alto Adriatico l'isola di Albarella, l'undicesima edizione dei campionati italiani di vela riservata alla classe Meteor. Il successo dell'imbarcazione della Lega navale italiana di Mandello è stato però ininfluente ai fini della classifica generale che dopo la quarta prova vedeva saldamente al comando Ali Baba, condotto dallo statunitense Jerry Ford.

## CAMPIONATO ITALIANO DI CICLISMO SENZA IL CAMPIONE USCENTE

## La Coppa Bernocchi sancirà il successore di Argentin

MILANO — Il titolo italiano di ciclismo professionistico su strada, che andrà al vincitore della 66.a edizione della Coppa Bernocchi di 264 chilometri, con partenza e arrivo a Legnano, verrà assegnato oggi. La gara si snoderà sul circuito della Valle Olona, dove sulle salite di Calrate e di Lonate Ceppino ci sarà probabilmente la selezione.

I concorrenti dovranno ripetere sedici volte il circuito prima di tornare a Legnano per il traguardo. Gareggeranno anche gli atleti che in questi giorni sono impegnati nei giri della Svizzera e della Svezia; saranno invece assenti Moser, Saronni e Argentin, per cui il pronostico rimane apertissimo.

Il campionato italiano 1984 sarà atipico perché mancherà il campione uscente Moreno Argentin e perché Moser e Saronni si sono messi a riposo. Moser riprenderà l'attività agonistica solo a fine luglio per la coppa Italia in Abruzzo;

Saronni invece, dopo essersi affidato alle cure ed ai consigli del prof. Conconi, lo scienziato che ha miracolato il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, si trova ora a Saint Moritz, per una preparazione molto accurata.

Argentin deve dare forfait senza difendere il titolo conquistato lo scorso anno a Caorle a causa di una insolazione patita martedì scorso a Montelupo Fiorentino.

## A Zimmermann il Giro della Svizzera

ZURIGO — Dopo due vittorie straniere, l'edizione 1984 del Giro della Svizzera è stata vinta da un concorrente di casa: Urs Zimmermann. Il corridore elvetico aveva posto una pesante ipoteca sul successo finale, staccando i più diretti avversari sulle tappe di montagna.

## Tennis Running: Godina Sport

TRIESTE — Sui campi del Tennis Club Running si sta svolgendo il primo torneo interbancario «Città di Trieste». La manifestazione organizzata dal Circolo sportivo della Banca nazionale del lavoro si avvale della collaborazione del maestro Carletti e di Paoletti. Alla manifestazione hanno aderito oltre 50 racchette in rappresentanza di 13 istituti bancari.

Il Tennis Club Running annuncia intanto il Torneo regionale «Godina Sport» che si svolgerà sui campi di Agrisina dal 30 giugno al 5 luglio.

## Alla Navratilova il torneo di Eastbourne

EASTBOURNE — La statunitense Martina Navratilova ha vinto il torneo di Eastbourne superando in finale la connazionale Kathy Jordan con il punteggio di 6/4 6/1.

## CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE, GATTAI

## Al levar dell'estate definiti i programmi per gli sciatori azzurri in Coppa del mondo

ROMA — Sole romano e decisamente estivo per parlare di sci, per la presentazione dei programmi e delle squadre per la prossima stagione azzurra. L'ha fatto il presidente della Fisi, Arrigo Gattai, attorniato dal consiglio federale la cui riunione, tesa tra l'altro all'approvazione delle indicazioni fornite dai tecnici, era appena terminata.

Per lo sci alpino maschile (direttore agonistico Josef Messner) il gruppo A di slalom comprende: Paolo De Chiesa, Ivano Edalini, Robert Erbacher, Riccardo Foppa, Carlo Gerosa, Alex Giorgi, Roberto Grigis, Heinz Holzer, Richard Pramotton, Oswald Tötsch.

Quanto ai discesisti, nel gruppo A figurano: Igor Cigola, Mauro Conz, Oskar Oester, Giacomo Erbacher, Marco Erbacher, Alberto Ghidoni, Giuseppe Giuberti, Michael Mair, Ivan Marzola, Danilo Sbardellotto, Mario Scardanzan, Paolo Zardini. Per questi ultimi i programmi di preparazione partiranno senz'altro dalla metà di agosto con una trasferta di gare e allenamenti in stile, nella località di La Parva.

Invece per gli slalomisti le probabilità maggiori riguardano una preparazione estiva (dalla fine di luglio) in Austria. Alcune difficoltà organizzative, che si potrebbero comunque risolvere nella prossima settimana, non permettono di escludere le alternative di Cile e Argentina.

Passando al settore femminile, il direttore agonistico Daniele Cimlini ha rimarcato alla distinzione tra slalomiste e discesiste e sarà quindi un gruppo unico che seguirà la preparazione. Questa la formazione A: Nadia Bonfini, Cristina Brichetti, Carla Delago, Lorena Frigo, Cecilia Lucco, Pauletta Magoni, Michela Marzola, Maria Rosa Quarto, Linda Rocchetti, Fulvia Stevenin, Daniela Zini.

Promozione, quindi, per Nadia Bonfini, atleta del nostro comitato (è nata a Tarvisio 19

anni fa ed è tuttora la resident) dopo la bella stagione dello scorso anno che l'aveva vista emergere tra le cadette.

Da notare che Linda Rocchetti, infortunatasi gravemente nella scorsa stagione con la frattura di entrambi i femori, figura in elenco per una tradizione della Fisi che vuole convocati in prima squadra gli atleti infortunati nella stagione precedente. La Rocchetti sembra comunque che si stia riprendendo e non dovrebbero sussistere dubbi sul suo pieno recupero, anche se in tempi ancora lunghi. E' al momento indisponibile.

bile, per un intervento al menisco, anche la Stevenin. Dovrebbe comunque essere pronta in tempo per la ripresa dell'attività agonistica.

## I calendari

Dicembre 1984  
1: Courmayeur (Ita) slalom donne; 2: Sestriere (Ita) slalom uomini; 5-8: Val d'Isère (Fra) libera donna, libera, gigante, supergigante e combinata uomini; 9-9: Elm (Svi) slalom, supergigante e combinata donne; 11-12: Kranjska Gora (Jug) slalom e gigante uomini; 13: Santa Caterina (Ita) libera donne; 15-16: Piancavallo (Ita) slalom e gigante donne; 18: Val Gardena (Ita) libera uomini; 18-19: Madonna di Campiglio (Ita) slalom supergigante e combinata uomini; 20-21: Altenmarkt (Aut) libera, gigante e combinata donne; 22: Bormio (Ita) libera uomini.

Gennaio 1985  
4: Bad Wiessee (Rfg) slalom uomini; 4-5: Maribor (Jug) slalom e gigante donne; 6: La Mongie (Fra) slalom uomini; 7-8: Baqueira (Spa) slalom e gigante uomini; 10-11: Bad Kleinkirchheim (Aut) libera, slalom donne e combinata; 12-13: Kitzbuehel (Aut) libera, slalom e combinata uomini; 13-14: Pfondten (Rfg) slalom e gigante donne; 15: Adelboden (Svi) gigante uomini; 19-20: Wengen (Svi) libera, slalom e combinata uomini; 19-21: Chamoni/Megeve/St. Ger-

vais (Fra) libera, supergigante e gigante donne; 22: Todtnau (Rfg) gigante uomini; 26-27: Garmisch-Partenkirchen (Rfg) libera, gigante e combinata uomini; 26-27: Arosa (Svi) libera, slalom e combinata donne.

## Febbraio

14: Bad Kleinkirchheim (Aut) libera uomini.

## Marzo

2-3: Vale (Usa) libera e gigante donne; 2-3: Furano (Gia) libera e supergigante uomini; 9-10: Aspen (Usa) libera e gigante uomini; 9-10: Sunshine (Can) libera e supergigante donne; 13: Lake Placid (Usa) gigante donne; 16: Lake Louise (Can) libera uomini; 16-17: Waterville Valley (Usa) slalom e gigante donne; 20: Panorama (Can) libera uomini; 21-24: Heavenly Valley (Usa) slalom e paralleli uomini e donne.

## Hockey prato: Amsicora campione

ROMA — L'Amsicora Alisarda di Cagliari ha vinto il titolo di campione d'Italia di hockey su prato. I sardi hanno sconfitto per 6-3 i piemontesi dell'Autolac Perosa mantenendo così il punto di vantaggio sui campioni uscenti dello Spei Lising di Roma che nell'ultimo tentativo di riprendere l'Amsicora hanno trovato per 9-0 il Benevuta già retrocesso in A2.

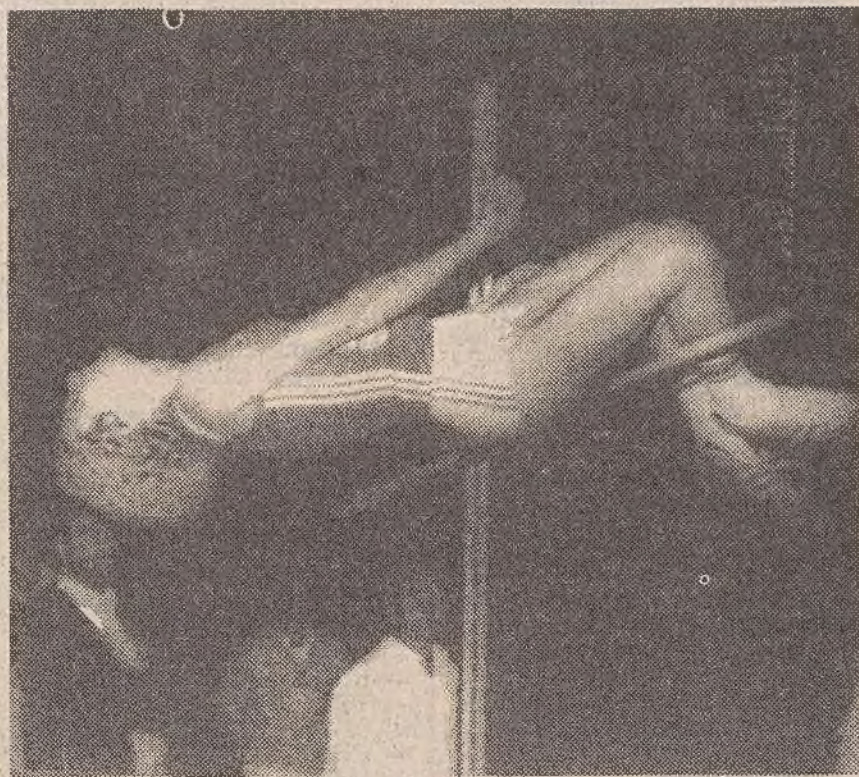
## Saggio finale alla Ginnastica triestina



Trieste — Saggio finale alla Sg della sezione ginnastica, dove tutti gli atleti hanno potuto mostrare i frutti di un anno di paziente lavoro e di intensa preparazione. Il saggio si è svolto in tre fasi. L'artistica maschile e femminile si è cimentata con esercizi al corpo libero e agli attrezzi; infine la ritmica sportiva si è espressa nei soliti esercizi individuali e di squadra che sono stati eseguiti con piccoli attrezzi

## NUOVO RECORD DEL SALTO IN ALTO OTTENUTO A KIEV

## Ai Giochi mancherà la migliore Tamara Bykova oltre m 2.05



MOSCA — La sovietica Tamara Bykova ha migliorato di un centimetro, portandolo a m. 2.05 il proprio record mondiale di salto in alto stabilito nell'agosto del 1983 a Pisa. Secondo quanto ha riferito l'agenzia Tass il nuovo primato è stato stabilito nel corso di una riunione svolta a Kiev, capitale dell'Ucraina, quando al secondo tentativo la Bykova ha superato l'asticella posta a 205 centimetri di altezza.

A meno di cinque settimane dai giochi olimpici, dove lei non ci sarà, Tamara Bykova ha migliorato di un centimetro il proprio primato mondiale di salto in alto portandolo a 2.05 e dimostrando così di essere sempre la migliore specialista della disciplina.

Per la venticinquenne studentessa di pedagogia a Rostov (è nata il 21 dicembre 1958 ad Azov) si tratta del terzo record mondiale stabilito nel giro di un anno. Il 21 agosto 1983, infatti, raggiunse la tedesca occidentale Ulrike Meyfarth a quota 2.03 in Coppa Europa a Londra per di-

ventare unica primatista con 2.04 quattro giorni più tardi a Pisa. Nella stessa stagione la Bykova era divenuta campionessa mondiale indoor con 2.03 (migliore prestazione mondiale al coperto), campionessa universitaria in un concorso ad alto livello ad Edmonton (Canada) in giugno e iridata a Helsinki (2.01) in agosto.

Allenata da Valentin Kataiev, la Bykova, che in futuro intende dedicarsi al giornalismo, ha saltato 1.50 a 16 anni e 1.85 a 20 per poi decollare nel 1980 guadagnando 11 centimetri (1.97).

## Trials Usa:

la Brisco Hooks vince i 200 m. e John Crist il decathlon

LOS ANGELES — Giornata semivuota la sesta dei Trials, le spietate selezioni olimpiche statunitensi di atletica leggera che si concluderanno quest'oggi. Due sole le finali in programma: 200 donne e decathlon.

Nello sprint, assente la regina Evelyn Ashford, qualificatasi già per i 100 m a bloccata sulla doppia distanza da un incidente muscolare, si è imposta Valerie Brisco Hooks in 22"16, tempo di tutto rispetto, davanti al fiorentino Griffith (22"40) e Randy Givens (22"59).

Nel decathlon successo di John Crist con 8102 punti.

■ CANOTTAGGIO — Il Cus Trieste ha vinto il due di coppia femminile ai campionati universitari di Milano.

## UNA LUNGA NUOTATA, UNA CORSA IN BICI E UNA MARATONA TUTTO DI FILA

## Il triathlon soppianta il jogging Egon Renko «rapito» dalla novità

TRIESTE — Triathlon lunghe distanze, un nuovo modo di confrontarsi, una gara inedita che in America sta facendo proseliti in numero maggiore perfino dello jogging. In che cosa consiste? Si tratta di fare una nuotata di circa quattro chilometri, asciugarsi in tutta fretta e salire in bicicletta per una pedalata sempre superiore ai 100 chilometri; smontare dalla bici e indossare scarpe e maglietta adatte e finire con una corsa che varia dai 20 ai classici 42 chilometri della maratona.

Nato negli Stati Uniti sei anni fa, il triathlon ha preso subito piede perché non sempre le tre prove sono massacranti. Ora però più che uno sport è diventato un lavoro per centinaia di yankees che si allenano 60 ore la settimana (dieci ore al giorno quindi) e girano gli States in cerca di riunioni con grossi premi. Quella di San Francisco si chiama addirittura «Fuga da Alcatraz» e già il nome dice tutto!

Al triathlon di Washington di quest'anno c'era anche un triestino, Egon Renko, 30 anni, unico italiano e uno dei pochissimi europei su 450 partecipanti. Era un triathlon di quelli ricchi, con 2000 dollari di premio per il primo classificato e per questo motivo c'erano in maggioranza professionisti. Renko è arrivato 82.o, lasciandosi alle spalle quindi centinaia di quotati atleti e secondo degli europei, subito dietro al tedesco Manuel De Bus.

Qual è stato l'andamento della gara? «Ho tirato abbastanza in tutte e tre le prove — spiega Renko — e ho finito in 6 ore e 10 minuti circa, un tempo che mi soddisfa. Quest'anno la prova di nuoto è stata acciata e dalle due miglia e mezzo iniziali abbiamo nuotato per poco meno di tre chilometri a causa della temperatura troppo bassa dell'acqua. In questo triathlon la corsa era al secondo posto, con 32 chilometri, e infine c'era d'andare in bicicletta per 80 chilometri. Ho nuotato in 51 minuti, corso in 2 ore e 24 minuti e pedalato in 2 ore e 39 ed ho perso 18 minuti per i due cambi di tenuta».

Come mai ha deciso di dedicarsi a questa disciplina? «Devo dire la verità che ancor prima della diffusione del triathlon lo speravo che organizzassero qualche cosa del genere perché sono stato molto appassionato di bicicletta e di nuoto e la corsa era una naturale preparazione. Erano alcuni anni che ci stavo dietro proprio a questo triathlon di Washington e quest'anno combinavano le ferie ed altri problemi e così ci sono andato».

Il triathlon ha delle regole ferree in ognuna delle tre prove: nel ciclismo non si deve andare in scia a un avversario o a una macchina, nel nuoto non bisogna fermarsi nemmeno un secondo per prendere fiato, mentre nella corsa è concesso camminare per tirare il fiato. Vengono conteggiati anche i minuti persi per i cambi tra una prova e l'altra e la classifica finale è assai complessa, professionisti e dilettanti assieme. Renko è iscritto al Cus Trieste e all'Adria, ma ha partecipato da privato pagandosi interamente la trasferta americana.

Come ha fatto per l'organizzazione? «Una settimana prima ho conosciuto la gente che poi mi ha aiutato durante la gara portando la bicicletta e i vestiti di ricambio. Ma il prossimo anno, se ci ritorno, vorrei avere un'organizzazione migliore per puntare ancora più in alto. Mi sono anche allenato poco proprio prima della gara perché ho avuto dei problemi ad un ginocchio e quindi non potevo neppure pretendere di più. Ero alla mia prima esperienza in questo tipo di gara».

Una settimana dopo Renko ha preso parte anche ad un'altra gara di triathlon nei pressi di Parigi: 1500 metri di nuoto, 50 chilometri di ciclismo e 15 chilometri di corsa. Una mini-maratona per l'atleta triestino che ha impiegato un tempo totale di 3 ore e 16 classificatei sesto su 400 partecipanti. Fra pochi giorni poi, il 1.o luglio, Renko parteciperà al triathlon di Klagenfurt (2 km nuoto, 105 km bicicletta e 20 km corsa).



Renko durante il cambio ciclismo - corsa

## In poche righe

## Tris a San Siro: 5-4-9

TRIESTE — Successo completo del primo mastro nella superserie di San Siro che ha visto Gharlan imporsi a media di 1.19.1 davanti ad Alisiano e Burlasa Jet, mentre Adelchi finiva quarto e i gran favoriti non riuscivano ad inserirsi. Totalizzatore: 104; 40, 444, 44; (1841). Mentre premi Tris lire 1.012.536.000. Combinazione vincente: 5-4-9. Ci sono stati 419 vincitori ai quali sono spettate lire 1.643.256.

## Pallamano: Handfest 1984

FONDI — Cecoslovacchia, Danimarca, Cina, Giappone, Gabon, Arabia Saudita saranno le avversarie di due rappresentative italiane nel torneo intercontinentale organizzato dalla Federazione pallamano nell'ambito della Handfest 1984, meeting internazionale di sport e cultura che si svolgerà dall'11 al 17 luglio a Fondi. La manifestazione, nata nel 1979 come sagra della pallamano, è cresciuta allargando il suo programma ad avvenimenti culturali, artistici e folcloristici.

## Baseball: Scavolini out

MILANO — Dopo dieci giorni di dibattiti e interrogatori, la corte federale del baseball ha emesso la sentenza relativa al caso Scavolini-Beca, respingendo il ricorso della società marchigiana. Spetterà dunque alla Beca Carni Bologna, continuare a giocare nella poule scudetto del baseball.

## Gara di bolentino alla Gmt

TRIESTE — Organizzata dagli Amici del bunker ha avuto luogo domenica al largo del bagno Ferrovio la prima delle tre prove valide per la qualificazione ai campionati italiani di bolentino che si disputeranno in ottobre a Palermo. La vittoria per società è andata con pieno merito alla Grandi Motori che ha saputo piazzare due squadre ai primi due posti (Tiozzo-Catanzaro e Burlo-Di Maria).

## Pugilato: Gimenez si ritira

FANO — Il pugile Giovanni Giuseppe Gimenez ha annunciato di avere deciso di abbandonare l'attività. L'ex campione italiano dei pesi superleggeri (il titolo gli è stato strappato lo scorso mese da Scapecchi), ha sostenuto da professionista 127 incontri perdendone 8, tra cui il combattimento per il titolo mondiale a Cleveland contro Haley nel 1982 e quello per il titolo europeo a Milano, nell'ottobre scorso contro Oliva.

## Pryor resta campione superleggeri

TORONTO — Aaron Pryor, dopo un ritiro di otto mesi, ha messo al tappeto due volte nel primo round Nicky Furlano e ha dominato per tutti gli altri 14 round. Alla fine, per unanime decisione dei giudici, ha mantenuto il titolo di campione del mondo dei superleggeri (Wbc). Pryor, 28 anni, al peso aveva accusato 63.2 chili. In 35 incontri non è mai stato sconfitto. Il giudice Vincent Rainone lo ha dato 146-138, Chuck Williams 146-139 e Frank Brunette 148-140.

## Ponomariova mondiale 400 ostacoli

MOSCA — La sovietica Margarita Ponomariova ha battuto il record mondiale dei 400 metri ad ostacoli. A Kiev ha corso la distanza in 63"58, migliorando così di 44 centesimi di secondo il primato della connazionale Anna Ambrazina.

Nella capitale dell'Ucraina la Ponomariova — si apprende dall'agenzia «Tass» — è impegnata in gare pansovietiche di atletica leggera.

## Edera: saggio artistico

TRIESTE — La sezione pattinaggio artistico dell'Edera organizza per oggi con inizio alle 9 il campionato sociale. Tutti gli atleti rossoneri si misureranno sulla pista Foschietti di San Giovanni per concludere in famiglia una stagione che ha visto il sodalizio ederino protagonista sia a livello provinciale che regionale.







## ESTERI

CONCLUSA LA VISITA IN URSS DEL PRESIDENTE FRANCESE

## Tra Mitterrand e Cernenko molte parole, pochi fatti

Nulla di nuovo sui rapporti Est-Ovest e sul caso Sakarov

MOSCA — Il Presidente francese François Mitterrand ha concluso ieri la sua visita nell'Urss consegnando la «legion d'onore» alla città di Volgograd (la ex Stalingrado) ed esaltando come «decisiva per le sorti del mondo» la vittoria che le truppe sovietiche conseguirono in quella località nell'inverno tra il 1942 e il 1943.

In un discorso che è certamente piaciuto ai suoi ospiti di più di quello sugli euromissili, il capo di Stato francese ha sottolineato la dissidenza di Andrei Sakarov pronunciata dopo giorni prima al Cremlino, Mitterrand ha detto a Volgograd che «solo la comunità di destino e di volontà» tra gli alleati della seconda guerra mondiale «hanno permesso di schiacciare la macchina bellica nazista» e ha lodato «la

determinazione e l'abnegazione di cui diedero prova durante il conflitto i popoli dell'Urss».

Egli ha anche definito «vane polemiche» quelle che — in occasione delle recenti celebrazioni del quarantesimo anniversario dello sbarco in Normandia — hanno diviso Est e Ovest su «chi degli alleati abbia determinato la vittoria finale» nella seconda guerra mondiale.

Il presidente francese — che è rientrato in serata a Parigi direttamente da Stalingrado — aveva lasciato in mattinata Mosca dopo due giorni di intensi colloqui politici accomiatandosi dal leader del Pcus Konstantin Cernenko con una solenne cerimonia in uno dei cortili del Cremlino, dov'erano state esposte le

bandiere francese e sovietica e dove una banda militare ha eseguito la «Marsigliese» e l'Inno nazionale dell'Urss.

Tra giovedì e venerdì, Mitterrand ha incontrato tre volte Cernenko per complessive quattro ore e un quarto di colloqui (di cui una in un «tête-à-tête» confidenziale) e ha visto separatamente il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko.

Nulla di nuovo sembra però essere emerso dalla sua visita per quanto riguarda i più scottanti problemi del contenzioso tra Est e Ovest (euromissili e problemi del disarmo, Afghanistan, Cambogia e Polonia) e il rispetto da parte dell'Urss degli accordi di Helsinki sui diritti dell'uomo, in particolare per quanto concerne Sakarov.

MARCIA PER LA «SCUOLA LIBERA»

## Parigi: la destra scende in piazza e sfida la «gauche»

Il governo teme violenze di estremisti

PARIGI — La Francia scende in piazza per sfidare la «gauche». Organizzata qualche settimana fa per protestare contro il progetto di legge governativa sulla scuola privata, la manifestazione di oggi assume un significato politico particolare sulla scia dei clamorosi risultati delle elezioni per il parlamento europeo che hanno fatto registrare il crollo del Partito comunista francese e una sensibile avanzata dell'estrema destra di Jean-Marie Le Pen.

Non è dato di sapere esattamente quanti saranno i cittadini che raccoglieranno l'invito degli organizzatori della manifestazione e sfileranno in corteo per esprimere il loro disappunto per la politica della «gauche». Si parla di un milione, forse di un milione e mezzo di persone, per quella che «France Soir» definisce «la manifestazione del secolo».

Si ritiene che sia la più imponente ed impressionante «marcia» di cui Parigi sia stata teatro, e che la capitale francese, da mattina fin verso sera, vivrà in stato d'assedio, praticamente paralizzato.

Il ministro degli interni ha voluto contenere la manifestazione nella metà orientale di Parigi, là dove si trovano tutte le grandi stazioni ferroviarie.

Quel che le autorità soprattutto temono è che elementi estremisti possano tentare di confluire, nonostante tutto, verso i settori occidentali, cioè verso Concordia e Campi Elisi, per marciare poi sull'Eliseo o sul palazzo Matignon, sede del primo ministro.

## Reagan: la guerra non è affatto inevitabile

WASHINGTON — Il Presidente Reagan, «cheché ne pensi qualche generale americano», non è affatto convinto che la guerra coi sovietici sia un evento inevitabile.

Il capo dell'esecutivo ha espresso tale concetto alla Casa Bianca, durante una cerimonia facente parte delle manifestazioni per l'anno internazionale dei giovani.

La precisazione di Reagan è venuta in risposta a una dichiarazione allarmistica rilasciata giovedì dal generale Bernard Trainor, vice capo di stato maggiore. L'alto ufficiale aveva affermato che una guerra limitata coi sovietici è «una probabilità quasi inevitabile» in questa generazione.

Il capo della Casa Bianca non solo ha detto di non condividere tale considerazione pessimistica, ma ha sottolineato che «una delle cose più pericolose al mondo è che qualcuno si fletti in mente la teoria dell'inevitabilità».

CAPITALE LIBANESE NEL TERRORE

## Beirut: un diplomatico austriaco assassinato, uno libico sequestrato

Mentre il governo varava il piano di sicurezza

BIFKAYA — Il governo libanese ha raggiunto importanti e attese decisioni che sono state annunciate dal primo ministro Karame dopo cinque ore di riunione nella sua residenza estiva. Allo scopo di garantire ai musulmani una influenza pari a quella dei cristiani nell'esercito, è stata effettuata una riforma degli alti comandi. Sono state accettate le dimissioni del Capo di stato maggiore Ibrahim Tannus e al suo posto è stato nominato, col nuovo grado di generale, Michel Aoun. Contemporaneamente è stato istituito un consiglio militare misto di sei membri che assisterà il nuovo comandante dell'esercito.

È stato inoltre deciso di riaprire tutti i posti di transito tra il settore cristiano e il settore musulmano della capitale e di eliminare la «linea verde» di demarcazione. Il porto e l'aeroporto di Beirut saranno riattivati pienamente.

Il governo Karame ha raggiunto queste importanti decisioni mentre in città la giornata è stata caratterizzata da sparatorie ed episodi di violenza. Il diplomatico austriaco Gerhard Loitz-Bauer, addetto dell'ambasciata, è stato ucciso nel quartiere di Manara. Uomini armati hanno fermato la sua macchina, gli hanno sparato e sono fuggiti con l'auto abbandonando sul posto la moglie del diplomatico inorridita.

Più tardi, all'Hotel Bristol, pure nel settore musulmano, quattro individui hanno rapito, a mano armata, il diplomatico libico Mohammed Moshab, da poco inviato a Beirut e due suoi accompagnatori, minacciandoli.

IERI IN CROAZIA LA DELEGAZIONE GUIDATA DA LA MALFA

## I deputati italiani in Slovenia dopo le consultazioni a Belgrado

LUBIANA — La delegazione della commissione Esteri della Camera dei deputati, guidata dall'on. Giorgio La Malfa, sta per concludere la sua visita iniziata giovedì scorso in Jugoslavia, ospite del comitato per la politica estera e di quello per i rapporti economici con l'estero del Parlamento federale.

Oggi i parlamentari italiani sono in Slovenia e a Lubiana avranno un colloquio con Vinko Hafner, presidente dell'Assemblea della Repubblica. Nel pomeriggio la delegazione incontrerà al castello Zemono, nei pressi di Vipacco, esponenti dei comuni di Nuova Gorizia e di Aidussina e, successivamente, una rappresentanza dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, capeggiata dal presidente, Silvano Sau.

In precedenza, la necessità che Italia e Jugoslavia operino ciascuna nella sfera delle rispettive alleanze per diminuire le tensioni internazionali, era stata affermata e Bel-

grado nel corso del colloquio che la delegazione ha avuto con il ministro degli esteri Rado Dizdarevic.

Ieri, la delegazione era a Zagabria, dove ha avuto incontri politici con esponenti della Repubblica di Croazia.

Composta dal democristiano Baldassare Armato, dal comunista Elio Gabbuggiani, dal socialdemocratico Costantino Bellusci e dal demoproletario Massimo Goria, la delegazione ha avuto colloqui con esponenti di primo piano della Federazione, e precisamente con Stane Dolanc, membro della presidenza collegiale della Repubblica, con Dusan Alimovic, presidente dell'Assemblea federale e con Aleksandar Grilicovic, teorico del sistema sociopolitico comunista jugoslavo.

Lo sviluppo delle conversazioni politiche è avvenuto con i membri del comitato per la politica estera dell'Assemblea federale, guidati dal suo presidente Gojko Sekulovski, mentre i temi della coopera-

zione economica bilaterale sono stati affrontati nel corso di un lungo incontro con il ministro del Commercio estero, Milenko Bojanic.

Come impressione generale di questi colloqui, l'on. La Malfa ha manifestato, innanzitutto, «la grande preoccupazione jugoslava per le tensioni Est-Ovest e per i focali di guerra nel globo, in particolare nel Medio Oriente, preoccupazione comune — ha aggiunto —».

Dopo aver riferito l'opinione di entrambi sulla necessità di operare per la diminuzione delle tensioni, l'on. La Malfa ha detto che «contatti più stretti e consultazioni più frequenti a livello parlamentare possono risultare estremamente utili».

Ha quindi sottolineato l'interesse di Belgrado per una intensificazione della collaborazione economica con l'Italia. A tale proposito ha detto «sono state preannunciate nuove e più favorevoli condizioni giuridiche».

SFORZO UNITARIO DI FRONTE ALLA MINACCIA IRANIANA

## Comando unificato ne Golfo degli stati arabi rivieraschi

Tentativi di arruolamento nazionale al posto del ricorso a personale straniero

MANAMA (Bahrein) — I capi di stato maggiore dei paesi arabi del Golfo si sono riuniti ieri nell'Arabia Saudita, per costituire un comando militare congiunto, allo scopo di combattere eventuali ulteriori attacchi aerei iraniani contro la navigazione mercantile nel Golfo Persico.

Si tratta dell'attuazione di quella cooperazione della difesa, propugnata in funzione anti-iraniana dai governi dei paesi aderenti al Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg), e cioè Arabia Saudita, Kuwait, Oman, Emirati arabi uniti, Bahrein, Qatar.

La conferenza è stata convocata alla luce del combattimento aereo del 5 giugno scorso, quando i caccia sauditi abbatterono un aereo incursore iraniano in acque territoriali saudite. Da rilevare in-

tanto che alcuni tra gli stati arabi del Golfo stanno cercando di reclutare i loro giovani, dopo aver fatto per anni affidamento sugli stranieri, per formare i loro eserciti.

Benché ricchi di petrolio, questi stati non sono popolosi e non hanno avuto perciò altra scelta in passato, che cercare oltremare in Pakistan, Giordania, Yemen del Nord uomini per le loro forze armate. Ma la minaccia di una possibile coinvolgimento nella guerra del Golfo tra Iran e Iraq ha accelerato la necessità delle monarchie arabe di assicurare un aumento delle reclute nazionali.

I dirigenti politici di questi stati, per cautela, sono restii ad ammettere un ampio impegno nel rafforzamento dei loro eserciti. Ma lo stesso ministro della difesa dell'Arabia

Saudita, principe Sultan Ibn Abdulaziz, parlando subito dopo che la petroliera saudita Yanbu Pride era stata colpita da un missile il 16 maggio, ha rivolto un appello diretto ai giovani sauditi e ai loro sentimenti patriottici. I giovani sauditi — ha aggiunto il ministro — «dovrebbero addepiere i loro doveri per un periodo di almeno uno o due anni».

Lo stesso Re Fahd ha detto agli studenti della regione orientale saudita di ritenere che «i nostri figli nei licei e nelle università si sentirebbero onorati di prestare il servizio militare quando richiesti».

Fonti informate hanno riferito che i sauditi non starebbero pensando a una piena coscrizione, ma sarebbero piuttosto favorevoli a reclutare giovani dotati almeno di un certo livello di istruzione che

li renda capaci di maneggiare il vasto arsenale di armi sofisticate di cui l'Arabia Saudita si è recentemente dotata.

I sauditi, le cui forze armate dispongono di 80 mila uomini, hanno speso miliardi di dollari nell'acquisto di armi occidentali, inclusi i caccia americani F-15 che hanno abbattuto un F-4 iraniano agli inizi di giugno in un combattimento aereo.

Il numero degli stranieri che servono nelle forze armate saudite è stimato tra 8 mila e 10 mila uomini.

Il Kuwait, che è, tra gli stati arabi del Golfo non belligeranti, il più vicino alla linea del fronte di guerra, ha introdotto già sei anni fa la coscrizione obbligatoria e ora si sta preparando ad arruolare anche le donne.

## Indira visita il tempio sikh



NUOVA DELHI — Indira Gandhi, primo ministro dell'India, ha visitato ieri il campo di battaglia del «tempio d'oro» di Amritsar, dove ai primi di questo mese i militari avevano sanguinosamente sottomesso i guerriglieri sikh che vi si erano asserragliati.

La visita non era stata annunciata pubblicamente, ma ovviamente le misure di sicu-

rezza sono state fra le più rigorose forse mai adottate sia nel Punjab che in tutto il paese. L'intero centro d'Amritsar era stato presidiato da prima dell'alba da soldati in pieno assetto di guerra e il traffico stradale è rimasto bloccato fin dopo che l'aereo della signora Gandhi era decollato per rientrare nella capitale.

Indira Gandhi ha presen-

ziato a una funzione religiosa nel «tempio d'oro» durante la quale l'alto sacerdote, Giani Sahib Singh le ha consegnato una supplica. Pare si tratti di una richiesta perché venga disposto il ritiro dei militari dal massimo santuario.

Ma lei avrebbe subito risposto che «per il momento la cosa non è possibile» perché si stanno ancora cercando armi. (Telefoto Ap)

## Minacce a Lisbona: «Liberate Otelo»

LISBONA — Secondo una telefonata anonima fatta nel primo pomeriggio di ieri all'ufficio di Lisbona dell'agenzia di stampa spagnola «Efe», le «forze popolari 25 aprile» hanno minacciato che, se entro una settimana, Otelo Saravia de Carvalho non sarà rimesso in libertà, e più precisamente non sarà consegnato ai funzionari dell'ambasciata americana, l'organizzazione procederà a una serie di attentati contro personalità politiche portoghesi e, in particolare, contro il Presidente della Repubblica, generale Antonio Ramalho Eanes, il primo ministro Mario Soares.

L'interlocutore anonimo ha sostenuto che «Otelo non ha niente a che spartire con le forze popolari 25 aprile e per questa ragione, qualora questo ultimatum non sarà ascoltato, l'organizzazione procederà anche contro i funzionari delle ambasciate del Portogallo di Madrid, di Parigi e di altre capitali europee».

## Gary Hart non rinuncia: ma Mondale è flessibile

WASHINGTON — L'aspirante alla candidatura presidenziale democratica, senatore Gary Hart, ha detto che procederà nella sua campagna per ottenere l'investitura dal partito.

Hart ha affermato: «Soltanto la convenzione del partito può decidere chi sarà il candidato». Ha aggiunto che intende recarsi il mese prossimo alla convenzione democratica di San Francisco e offrire «una alternativa positiva».

Mondale — da parte sua — non sembra essersela presa: l'ex vicepresidente — che dice di disporre già del quorum — richiesto — ha dichiarato che lui e Hart si stanno politicamente avvicinando e che si incontreranno «non appena riterremo che l'incontro possa essere produttivo».

Si continua a ventilare come possibile un'accoppiata tra Mondale candidato alla presidenza e Hart alla vicepresidenza.

DENUNCIA DEL PRIMATE DI MANAGUA

## «Ora i sandinisti mirano a provocare uno scisma»

MANAGUA — «Il governo sandinista vuole eliminare la Chiesa cattolica per sostituirla con la cosiddetta chiesa popolare». La denuncia è dell'arcivescovo di Managua, Miguel Obando Y ravo.

Giovedì scorso il ministro degli interni, Tomas Borge, ha consigliato all'arcivescovo di far chiedere asilo nell'ambasciata vaticana al sacerdote Luis Amado, che secondo il capo della sicurezza, Lenin Cerna, sarebbe «un attivo collaboratore» dei guerriglieri «contras».

«Non mi sento coinvolto di niente e non chiederò rifugio alla nunziatura apostolica perché non nicaraguense e contuero a celebrare la messa nella mia parrocchia di Belo Horizonte», ha dichiarato — da parte sua — il 64enne sacerdote.

Le accuse contro Amado sono state ripetute dalla radio. Voce del Nicaragua, la quale ha affermato che il sacerdote dovrebbe essere incarcerato o espulso. Un migliaio di dimostranti hanno fatto irruzione nella chiesa dello Spirito Santo, interrompendo la messa celebrata da Pens e gridando «plotone d'esecuzione».

Il «New York Times» riferisce intanto che il leader dell'estrema destra salvadoregna Roberto d'Aubuisson, è implicato in un complotto per assassinare l'ambasciatore statunitense Thomas Pickering.

Secondo il giornale, il complotto era stato organizzato come vendetta per l'asserito appoggio della «Cia» (i servizi segreti statunitensi) al candidato moderato Jose Napoleone Duarte, che ha sconfitto d'Aubuisson nelle recenti elezioni presidenziali.

## Rdt: 50 i fuggiaschi all'ambasciata di Bonn?

BONN — Sarebbe arrivato a 50 il numero dei cittadini della Repubblica democratica tedesca che si sono rifugiati nell'edificio della rappresentanza permanente tedesco occidentale nella Germania Est a Berlino, nella speranza di poter emigrare all'Ovest.

Lo afferma il settimanale «Bild am Sonntag» rifacendosi alle dichiarazioni dell'avvocato di Berlino Est, Wolfgang Vogel, il quale ha attualmente una funzione di mediatore nella complicata e delicata questione.

Del gruppo delle cinquanta persone, che sarebbe andato ingrossandosi dopo che alcuni giornali avevano riferito della presenza di un gruppo iniziale di 19 rifugiati, farebbero parte, tra gli altri, un capitano di riserva dell'esercito, un marinaio disertore e una quindicina di bambini.

Le trattative sono molto difficili, ha detto l'avvocato Vogel, perché le autorità di Berlino Est non intendono concedere al 50 il permesso

## Teppisti scatenati alle Bocche di Cattaro

CASTELNUOVO — Ormai, si direbbe, sta diventando una malattia. Dopo gli atti di vandalismo compiuti da gruppi di giovani jugoslavi prima — circa due mesi fa — in due hotel della costa dalmata, poi in un albergo di Parenzo e a bordo della nave passeggeri «Liburnija», in viaggio da Spalato a Fiume, il 18 giugno, una furiosa rissa si è scatenata, sempre fra giovani, a Castelnuovo, sulla riva settentrionale delle Bocche di Cattaro.

Una cinquantina di scalmanati, in parte del luogo ed in parte di Titograd, se le sono suonate di santa ragione, usando anche tavolini, sedie, catene e perfino coltelli e rincorrendosi nell'albergo «Plaza», il più lussuoso del noto centro di villeggiatura montenegrino.

E' rimasta ferita, fortunatamente in modo non grave, anche una turista straniera. Il conto dei danni non è stato ancora fatto, ma si prospetta ingente.

Continuaz. dalla 16.a pagina

MONFALCONE Agenzia GABBIANO: vende Marina Julia appartamento 2 letto 38.500.000 444/49. 1/22

MONFALCONE centro libero 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi vendesi 55.000.00 possibilità mutuo. Telefonare 45505. 1201/22

MONFALCONE centro locale affari 40 mq adatto diverse attività ocasei. Tel. 45505. 1201/22

MONFALCONE zona Quattroventi venduto appartamento. Telefonare 7-10 40481/470654. 124/22

MUGGIA 19.000.000 più 6.000.000 di mutuo monolocale abitazione vende La Chiave tel. 272725 pomeriggio. 137/22

NORD-EST 0431-366840 propone, Trieste, via Matteotti appartamento composto da: salone, cucina, bicanere, doppi servizi, bagno, camera, letto, bagno, composto da: soggiorno, cucina, camera, servizio, ristrutturato, occasione. Altro via San Vito 125 mq.

OCCESSIONE recente zona residenziale soggiorno due stanze cucina 65.000.000 vendesi tel. 729824. 17/22

OCCESSIONE vendesi zona Pernice ampio soleggiato stanzetta soggiorno cucina bagno ottima manutenzione 30.000.000. Tel. 631778, 9.30-12, 15.30-19.

FORTE IN LEGNO IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA

EDILCAPPONI rappresentanze Via Trento, 13 - Tel. 040-630396

PER chiusura cantiere impresa vende prontissimo: attico mansardato ed altri tre ultimi appartamenti bicanere accessoriati, mutui, contributo regionale, tel. 814311 dal lunedì in poi. 1208/22

PERFETTE condizioni 50 mq 24.000.000 vendesi tel. 729824. 17/22

PIAZZA Garibaldi vendesi: appartamento 3 camere da letto terrazzi doppi servizi soffitta 0481-45947. 1/22

PIED-A-TERRA perfetto, zona Ippodromo, giardino, entrata indipendente. Privato vende 100.000.00 trattabili. Tel. 948804. 5258/42

PIED-A-TERRA 25 mq Servola Valmaura-Sansovino. Venditori 14.000.000. Impresa 61430. 1219/22

PRIMAVERA 767993 pomeriggio stupendo appartamento 120 mq con giardino proprio box. 1202/22

PRIMAVERA 767973 pomeriggio. Stadio, recente, rifinitissimo, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, altro simili. C. Giacomo. 1202/22

PRIVATO vende a privato, a Lignano prezzi darsena, villa tutta corpi, buon occasione, telefonare 0431-428204 dopo ore 20. 5252/42

PRIVATO vende appartamento alla bifamiliare 3 camere salone tinello cucina bagno due terrazzi giardino condominiale box esclusivo zona Monte Radio prezzo conveniente. Tel. 813897. 9286/12

PRIVATO vende appartamento prima entrata in palazzina via Francove, salone 2 camere cucina doppi servizi 2 posteggi taverna garage per 2 macchine cantina soffitta e giardino privato lire 130.000.000. Accettiamo eventuale permuta. Tel. 82862. 5258/22

PRIVATO vende casa con terreno, senza intermediari, in Val Rosandra, tel. ore pasti 228370. 35/22

PRIVATO vende: Le Agavi. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 15.000.000 mutuo. Tel. 830128. 5238/22

PRIVATO vende immobile adatta molteplici attività (500 metri dallo stadio) due piani (150 mq per piano) completa di servizi, spogliatoio operai, acqua, metano, con cortile 850 mq recintato. 2 ingressi (anche per autotreni) in via Flavia 21 e via Follato 6 telefonare ore ufficio 040-728076. 8/22

PRIVATO vende appartamento cucina doppi servizi 2 posteggi cantina soffitta e giardino privato lire 130.000.000. Accettiamo eventuale permuta. Tel. 82862. 5258/22

PRIVATO vende Besenghi 3 stanze, cucina, servizi, posteggi, posto auto coperto (anche per autotreni) in via Flavia 21 e via Follato 6 telefonare ore ufficio 040-728076. 8/22

PRIVATO vende appartamento giardino posto auto coperto tel. 574281-796322. 00109/22

PRIVATO vende Ronchi 70 mq cucina 2 stanze stanzino salotto doppi servizi auto metano tel. 040-228375. 5253/22

PRIVATO vende libero centralissimo telef. ore 9-12 749517. 5257/22

PRIVATO vende Rozza ottimo appartamento vista mare 3 stanze cucina abitabile bagno terrazzo ripostiglio posto auto 30.000.000 piccolo mutuo. Tel. 910305. 5259/22

PRIVATO vende 2 stanze bagno riscaldamento autonomo vista mare. Tel. 794983. 5254/22

PRIVATO consegna palazzina finiture accurate vende impresa Marcon Castaldi 3 728012. 11/22

QUADRIFOGLIO SANSONINO bellissimo monolocale mansardato circa 40 mq prontissima 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALIZIO spazioso minipartamento cucina matrimoniale bagno 24.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PISONI mansardato piano nobile ottime condizioni cucinotto soggiorno stanza bagno cantina terrazzo 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMPERVERA servitissima recente protentratrice cucinotto soggiorno 2 stanze bagno poggiori cantina 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELFIOGGIO tranquillo cucina soggiorno 2 stanze bagno soffitta prezzo interessantissimo 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA alta, splendido appartamento recente salone camera cucina abitabile doppi servizi terrazzo 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO recente vista mare piano alto soggiorno cucinotto stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE protentratrice soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiori ascensore riscaldamento 65.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO DITTAIO splendido recentissimo soggiorno stanza bagno cantina ripostiglio terrazzo 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA CAPODISTRIA ultimo piano cucinotto soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiori 631171. 12/22

## CEDO in AFFITTO

negozio centralissimo con licenza di abbigliamento e accessori, attrezzato e avviato con 100 mq. al piano terra più 100 mq. piano superiore collegato.

Scrivere a: CASSETTA N. 49/D PUBLIED - 34100 TRIESTE

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero subito cucinotto tinello camera terrazzo 15 mq 34.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO ultimo piano panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno 39.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CASTAGNE T superiore mansarda panoramica cucinotto soggiorno stanza bagno ripostigli cantina terrazzo 65 mq 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CUMANO piano alto soleggiatissimo cucinotto soggiorno camera bagno ampia terrazzo 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VICO panoramico perfettamente rimodernato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno autometano 55.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA GALLERIA cucina con dispensa stanzetta bagno 37.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERUGINO recentissimo cucinotto tinello 2 camere cameretta bagno poggiori 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI eccellenti condizioni cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno terrazzo 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA MIRAMARE cucina 2 stanze stanzetta servizio solo 33.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CORONEO molto luminoso circa 115 mq da resistere 45.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PARAGGI ROSSATI ampio metratura cucina saloncino 3 stanze bagno ripostiglio cantina 50.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCOLI OMNI spazioso cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio cantina autometano 35.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA splendido appartamento con mansarda in palazzina recentissima circa 135 mq abitabile con 72 mq terrazzo cantina posto auto prezzo vantaggioso 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE circa 130 mq già in fase di ristrutturazione 44



## OPICINA

**VENDO VILLA BELLISSIMA**  
posizione incantevole  
centrale 4000 mq con  
parco parte costruibile.  
Informazioni:  
AGENZIA DOMUS  
GALLERIA TERGESTO

Continuaz. dalla 17.a pagina

RABINO 762081 Muggia signorile  
libero su due piani soggiorno  
camera cameretta cucina  
tripoli servizi posto macchina  
126.000.000. 22/22

RABINO 762081 Chiadino libero  
in palazzina soggiorno 2 camere  
cucina bagno posto macchina  
69.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze  
via dell'Istria ingresso camera  
cucina bagno 24.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Madonna  
adiacenze 2 camere camera  
cucina servizio 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 libera viale XX  
Settembre mansarda 3 camere  
2 camerette cucina bagno  
autoriscaldamento 68.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Chiarbola  
appartamento su due piani  
terrazza 50 mq 3 camere cucina  
doppi servizi 93.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Stadio  
magazzino 50 mq acqua luce  
16.500.000. 14/22

RABINO 762081 via Ghirlandolo  
affittato soggiorno camera  
cucina servizio poggolo  
cantina 19.500.000. 14/22

RABINO 762081 via San Pa-  
quale libero luminoso 3 camere  
cameretta cucina bagno  
poggoli 83.000.000. 14/22

RABINO 762081 Servola libero  
in casetta 2 camere cameretta  
tinello cucinotto bagno giardi-  
no box 71.000.000. 14/22

## SCORCOLA

soleggiato, in elegante palazzina,  
**IMPRESA VENDE**  
alloggio prestigioso, 200 mq, 50 mq  
terrazza, salone, tre camere, riscaldamento  
a box, confort extra.  
TEL. MATTINO 040/422660

RABINO 762081 Giulia libero  
soggiorno 2 camere cucina  
doppi servizi riscaldamento  
autonomo 77.000.000. 14/22

RABINO 762081 San Luigi libero  
2 camere cameretta cucina  
bagno cantina riscaldamento  
autonomo 59.000.000. 14/22

RABINO 762081 San Giacomo  
libero recente soggiorno camera  
cucina bagno poggolo  
ristipogio 45.000.000. 14/22

RIVIERA vende via Venier ultimo  
piano luminoso 2 stanze  
cucina prezzo conveniente.  
tel. 224426. 12/22

RIVIERA vende magazzino zona  
Fiera 55 mq con frigorifero  
industriale passo carraio 50  
milioni. Tel. 224426. 12/22

ROIANO centralissimo stanza  
cucina bagno gabinetto ripostiglio  
ascensore riscaldamento  
e acqua centralizzati vendesi  
occasione libera. Astenersi  
agenzia. Telefonare 631618 ore  
9-11. 12/22

ROMANS d'Isonzo terreni urbanizzati  
destinazione industriale-  
artigianale varie metrature  
prezzi interessanti. Grimaldi  
0481-45283. 10/22

ROMANS d'Isonzo capannoni  
uso industriale-artigianale  
700-1400 mq prezzi interessanti.  
Grimaldi 0481-45283. 10/22

ROMANS d'Isonzo terreno edificabile  
circa 2200 mq zona residenziale  
progetto approvato prezzo  
interessante. Grimaldi  
0481-45283. 10/22

## OPICINA

in elegante palazzina  
via Biancamano 237.  
**IMPRESA VENDE**  
appartamento signorile salone, 3 camere,  
riservato, ampia terrazza, box.  
TEL. MATTINO 040/422660

ROSSETTI vendesi seminovo  
minipartamento soleggiato  
tutta confort. Altro metratura  
Stadio tel. 631778, 9.30-12.  
15.30-19. 12/22

ROTONDA del Boschetto vendesi  
signorile appartamento  
100 mq 2 camere da letto 0481-  
45947. 14/22

RUSTICO libero vendesi centro  
Moraro 250 mq più cantina e  
stalla. Telefonare 9-19. 0481-  
80633. 32/22

SAN Lorenzo Isonzo vendi  
privatamente appartamento  
110 mq salone, tre camere,  
cucina, doppi servizi, 3 terrazze,  
garage, giardino, orto. Tel.  
0481-80571. 57/22

SAPPADA privato vende appartamento  
in ottima posizione  
accurate finiture. Telefono  
0481-75248. 05/15/22

SAPPADA vendesi appartamento  
60 mq arredato 6 letti 2  
terrazze mq 35 coperte garage  
cucinotto. Tel. 051-800586. 11/22

SELLA Neve vendesi appartamento  
residenza Ginestra camera  
soggiorno angolo cottura  
bagno poggolo tel. 040-  
631762 BONZANNI. 12/22

SIT Studio Immobiliare Trieste  
s.r.l. passo Goldoni 2 offre  
ROMAGNA attico primo  
ingresso notevole metratura  
ampie terrazze stupenda vista  
golfo prezzo da concordare.  
729863. 22/22

SIT offre ALTIPIANO recente  
stupenda villa ampia metratura  
piscina parco attrezzato  
prezzo da concordare 729862.  
22/22

SIT offre CATTINARA libero  
recente salone cucina tre stanze  
doppi servizi portico giardino  
proprio terrazza prezzo da  
concordare. 729864. 22/22

SIT offre PERUGINO adiacenze  
recentissimo saloncino cucina  
due stanze doppi servizi  
possibilità box libero  
95.000.000. 729863. 22/22

SIT offre FLAVIA recente soggiorno  
cucina matrimoniale bagno  
poggolo libero 42.500.000. 729862. 22/22

SIT offre BAIAMONTI adiacenze  
primo ingresso soggiorno  
cucina due stanze doppi servizi  
terrazza portico giardino  
proprio posto auto 160.000.000.  
729865. 22/22

SIT offre LOCHI adiacenze recente  
villa ristrutturata su tre  
piani ampia metratura giardino  
prezzo da concordare. 729862. 22/22

SIT offre REVOLTELLA recente  
prestigioso salone cucina  
tre stanze servizi terrazza libero  
129.000.000. 729864. 22/22

SIT offre ROZZOL recente soggiorno  
cucina tre stanze bagno  
poggolo cantina libero  
prezzo da concordare. 729863. 22/22

SIT offre BAIAMONTI adiacenze  
cucinotto tinello due stanze  
bagno terrazza libero  
49.000.000. 729864. 22/22

SIT offre NAVALI recente panoramico  
soggiorno, cucinotto, 2  
stanze bagno, ripostiglio  
75.000.000. 729862. 22/22

SIT offre CENTRALISSIMI muri  
locali d'affari affittati metratura  
da 45 mq a 380 mq prezzi  
interessanti. 729863. 22/22

SIT offre STRADA FRIULI recentissimo  
in villetta bifamiliare  
salone tre stanze cucina  
servizi taverna box prezzo  
interessante. 729864. 22/22

SIT offre PERUGINO adiacenze  
intera palazzina notevole  
metratura affittata ufficio magazzino  
ampio passo carraio  
corte di manovra trattative  
per appuntamento nostri uffici.  
729863. 22/22

SIT offre ROIANO recente cucina  
matrimoniale bagno autonomo  
libero 29.000.000. 729862. 22/22

SIT offre D'ANNUNZIO adiacenze  
recentissimo attico salone  
cucina due stanze bagno  
250 mq giardino pensile libero  
140.000.000. 729863. 22/22

SIT offre GIARDINO Pubblico  
adiacenze ampia metratura  
salone tre stanze bagno ripostiglio  
libero 60.000.000. 729865. 22/22

SIT offre COSTALUNGA terreno  
edificabile alto indice  
costruibilità adatto per villa  
bifamiliare. 729862. 22/22

SIT offre SISTIANA recente saloncino  
caminetto cucina matrimoniale  
bagno poggolo cantina libero  
75.000.000. 729863. 22/22

SIT offre GOLDONI adiacenze  
cucina tre stanze bagno libero  
43.000.000. 729864. 22/22

SIT offre VIDALI ultimi appartamenti  
affittati cucina stanza  
stanza servizio solo  
5.500.000. 729864. 22/22

SIT offre ROIANO ultimi alloggi  
affittati ottimo investimento  
prezzi da 4.500.000. 729862. 22/22

SIT offre SCAGLIONI recente  
saloncino cucina tre stanze  
bagno terrazza libero  
99.000.000. 729863. 22/22

SIT offre STRADA FRIULI prestigioso  
appartamento in villa  
notevole metratura terrazze  
meravigliosa vista mare prezzo  
da concordare 729864. 22/22

SIT offre ROMAGNA signorile  
salone tre stanze cucina bagno  
99.000.000. 729862. 22/22

SIT offre BROLETTO epoca  
decoro due stanze cucina servizio  
libero 17.500.000. 729863. 22/22

SIT offre HERMET signorile  
panoramico attico salone quattro  
stanze cucina servizi  
terrazzi 729862. 22/22

SIT offre VIALE adiacenze ottimo  
stato soggiorno stanza cucina  
bagno 39.000.000. 729862. 22/22

SIT offre BAIAMONTI recente  
luminosissimo soggiorno due  
stanze cucina bagno cantina  
poggolo 46.000.000. 729863. 22/22

SIT offre BENUSSI luminoso  
soggiorno stanza cucina bagno  
terrazza 38.000.000. 729864. 22/22

SIT offre GIULIA epoca due  
stanze cucina servizi separati  
30.000.000. 729862. 22/22

SIT offre VIRGILIO recentissimo  
panoramico ampia metratura  
salone tre stanze cucina  
corpo due stanze ripostigli  
terrazzi 729864. 22/22

SIT offre S. GIOVANNI posti  
gioco in garage recentissimo  
13.000.000. 729864. 22/22

SIT offre OSPEDALE adiacenze  
minimagazzino 6 mq ammezzato  
libero 729863. 22/22

SIT offre FLAVIA recente soggiorno  
stanza cucina bagno poggolo  
cantina posto macchina  
condominiale 55.000.000. 729862. 22/22

SIT offre ROSSETTI recente  
signorile tinello angolo cottura  
due stanze stanza bagno  
ristipogio, poggolo, terrazza  
33.000.000. 729864. 22/22

SIT offre CANOVA epoca signorile  
soggiorno due stanze stanza  
cucina servizi due poggoli  
35.000.000. 729864. 22/22

S.I.M.I. 772629, CATTINARA  
(zona) Villa su due piani con  
mansarda e taverna. Costruzione  
nuova, box auto, terreno  
proprio di circa 800 mq. 11/8/22

S.I.M.I. 772629, MONOCALE  
in costruzione recentissima  
(1979) posizione tranquilla.  
Ingresso, doccia, salone, ampia  
terrazza. 23.000.000 contanti  
più piccolo mutuo. 11/8/22

S.I.M.I. 772629, AURISINA in ottimo  
stato con ascensore appartamento  
di soggiorno, matrimoniale,  
cucina, abitabile, bagno, 2 cantine,  
posto macchina. 45.000.000. 11/8/22

SPAZIOCASA 64266 CASETTA  
2 piani camera cucina servizio  
giardino cantina 29.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 PERFETTO  
TISIMO 160 mq 4 stanze salone  
cucina tripli servizi 120.000.000. 6/22

## GRATIS PER DUE ANNI

Renault propone ciò che nessuno aveva mai potuto offrirvi prima: tutti coloro che acquistano, entro il 30 giugno, Renault 9 o Renault 11, non avranno più preoccupazioni né spese, al di fuori del carburante e dei lavaggi, per un periodo di due anni.

## Gratis tutti i pezzi di ricambio

Con questa offerta, qualunque pezzo dovesse rompersi verrà sostituito immediatamente e gratuitamente.

## Gratis la manodopera

Nessuna spesa per qualunque riparazione: come i ricambi, anche la manodopera è assolutamente gratuita. Un'altra preoccupazione in meno.

## Gratis olio, filtri, pastiglie freni, frizione

L'offerta Renault diventa ancora più straordinaria: anche le parti soggette ad usura, normalmente a carico del cliente, sono offerte gratis da Renault.

## Gratis perfino le gomme

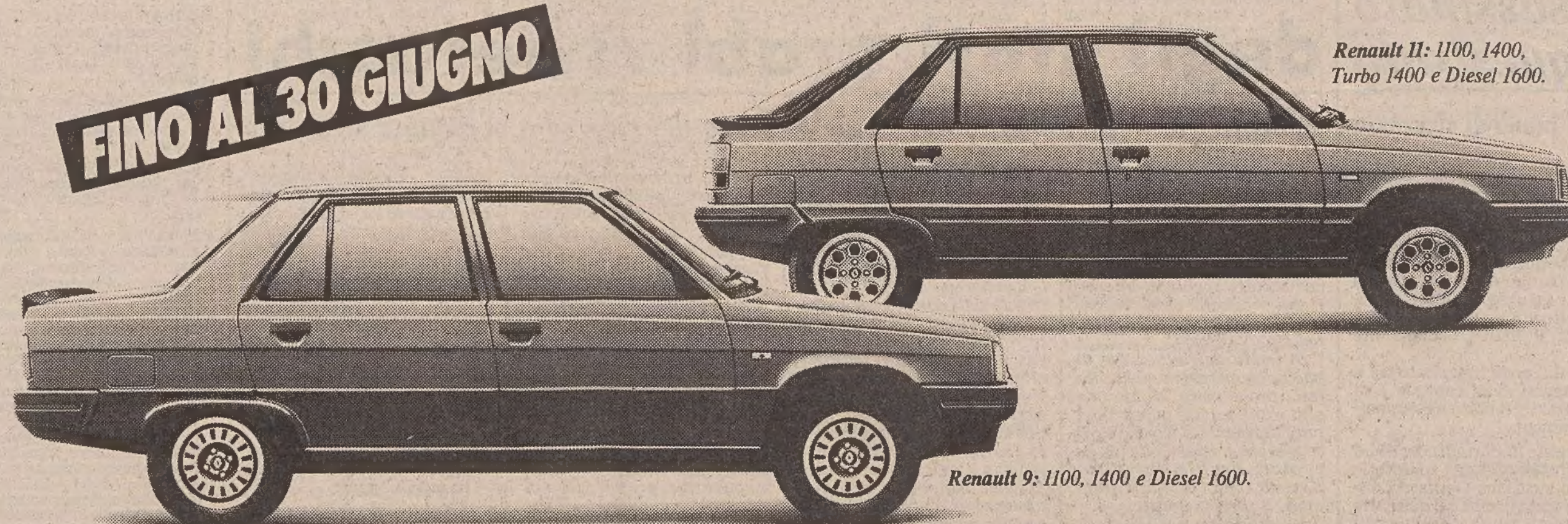
Nessuno aveva mai offerto tanto: a tutti i grandi viaggiatori, al superamento dei 50.000 km, Renault sostituirà gratuitamente i quattro pneumatici.

## Gratis presso tutti i Concessionari Renault

Riceverete un libretto contenente tagliandi di manutenzione programmata che varranno come assegni per tutte le operazioni di manutenzione previste. Dovunque vi troviate, i Concessionari Renault saranno a vostra completa e gratuita disposizione.

## Gratis tutto per proteggere il vostro capitale

Alla fine del periodo avrete un veicolo in perfette condizioni che, volendo, potrete rivendere ai massimi livelli di valutazione. Con questa offerta, davvero unica, il vostro capitale risulterà sempre protetto e non vi sarà costato nulla.



## RENAULT 9, RENAULT 11

## Grandi vantaggi d'acquisto

Per chi preferisce altre offerte nessun problema. Con DIAC Italia, inoltre, solo il 10% di anticipo e 48 rate anche senza cambiali.\* I Concessionari Renault vi aspettano.

\*Salvo approvazione della Finanziaria.

S.I.M.I. 772629, SISTIANA  
Splendida villa su tre piani  
con parco di circa 1000 mq,  
ampio salone, soggiorno,  
cucinotto, 4 letti, servizi, terrazze.  
Condizioni perfette.  
260.000.000. 11/8/22

S.I.M.I. 772629, CENTRALE  
appartamento libero ottime  
condizioni in stabile recente tutti  
comfort. Soggiorno, matrimoniale,  
cucina, bagno, ampio  
balcone. SOLO 36.500.000. 11/8/22

S.I.M.I. 772629, in posizione  
residenziale VIA BELLOSQUARDO  
appartamento perfette  
condizioni, giardino condominiale,  
3 stanze, cucina, servizi,  
balcone, cantina, ripostigli.  
90.000.000. 11/8/22

S.I.M.I. 772629, GATTERI (via)  
Appartamento libero come  
primo ingresso. Salone, 2 letti,  
cucina, servizi, disimpegno,  
cantina, prezzo interessante.  
90.000.000. 11/8/22

S.I.M.I. 772629, AURISINA in ottimo  
stato con ascensore appartamento  
di soggiorno, matrimoniale,  
cucina, abitabile, bagno, 2 cantine,  
posto macchina. 45.000.000. 11/8/22

SPAZIOCASA 64266 CASETTA  
2 piani camera cucina servizio  
giardino cantina 29.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 PERFETTO  
TISIMO 160 mq 4 stanze salone  
cucina tripli servizi 120.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 S.P.A.  
SQUALE luminoso tricamere  
saloncino cucina bagno  
terrazze 85.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 FIERA  
perfetta da entrarci bicamerale  
saloncino cucinetta bagno  
85.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 ISTRIA  
3 o p. ogni comfort bicamerale  
cucinetta bagno terrazzo. 6/22

SPAZIOCASA 64266 SCORCOLA  
2 appartamenti intercomunicanti  
200 mq autonomo AFFARE 120.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 EPOCA  
Revolte adattiissimo coppia  
bicamerale soggiorno cucina  
42.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 ANTONI  
in parco cucina saloncino camera  
bagno terrazzo 49.500.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CENGIO 3  
anni vista mare cucina salone  
bicamerale biservizi terrazzi. 6/22

SPAZIOCASA 64266 MANSARDA,  
postino centrale vendesi da privato  
a privato telefonare ore pasti  
754523-53874. 52546/22

STABILE d'epoca 10 appartamenti  
per ancora pochi giorni,  
box auto indipendenti, luce,  
acqua, da L. 13.000.000. Condominio  
Agavi tel. 814311, da lunedì in poi.  
12/8/22

STARANZANO recentissimo libero  
l.o piano 2 camere cucina  
soggiorno terrazze cantina garage  
prezzo interessante. Grimaldi  
0481/45283. 10/22

STUDIO Immobiliare vende  
prestigiosi appartamenti varie  
misure in palazzi centrali e  
zone residenziali anche panoramiche  
doppi servizi terrazze  
eventuali box telefonare  
631778/9.30-12.15.30-19.12/22

STUDIO 4 728334 9-12 17-19 zona  
Rosmini piano alto perfetto  
soggiorno cucinotto due  
stanze ripostiglio soleggiatissimo  
vista mare 75.000.000. 11/8/22

STUDIO 4 Scorella villa lussuosa  
su tre piani totali 240 mq più  
cantina lavanderia giardino  
condizioni perfette accettati  
si permuta con attico. 11/8/22

STUDIO 4 villa centrale su due  
piani più grande taverna piscina  
sauna palestra trattative  
riservate. 11/8/22

STUDIO 4 Pindemonte perfetto  
recente salone due stanze cucina  
bagno terrazzo ascensore  
riscaldamento VI piano. 11/8/22

STUDIO 4 728334 9-12 17-19 Valdivino  
recente piano alto soggiorno  
due stanze doppi servizi. 11/8/22

STUDIO 4 S. Luigi casetta ottime  
condizioni soggiorno due  
stanze servizi garage cantina. 11/8/22

ULTIMA irripetibile favolosa offerta  
per ancora pochi giorni,  
box auto indipendenti, luce,  
acqua, da L. 13.000.000. Condominio  
Agavi tel. 814311, da lunedì in poi.  
12/8/22

ULTIMO prontissimo appartamento  
con mansarda, Grotta  
faro, impresa Canarutto tel.  
60251. 11/8/22

VENDESI terreno pianeggiante  
rettilineo in adiacenza alla  
strada Padriciano Gropada  
tel. 213787 dalle 17 alle 19. 135/22

VENDO appartamenti occupati  
75 mq zona Pietà. Tel. 65248  
orario 8-13. 1169/22

VENDESI appartamento tre  
stanze, cucina, 65 milioni esat-  
ti Viale Sancio ore 12-14 tel.  
51762 (61792). 51416/22

VENDESI appartamento mq 70  
circa vicinissimo tribunale via  
Fabio Severo n. 11 quinto piano  
ascensore riscaldamento autonomo  
lire 90 milioni tel. 61131. 52427/22

VENDESI appartamento villetta  
Duino Centro telefonare  
0481/78136. 52555/22

VENDESI 3 stanze, cameretta,  
cucina, servizi, riscaldamento  
autonomo, libero, ammezzato  
adatto ufficio zona centrale tel.  
22414-733613. 52458/22

VENDESI camera-cucina S. Giacomo  
5 o piano 14 milioni tel. 43228  
dopo le 19. 52575/22

VENDO urgentemente appartamento  
libero, recente, zona Flavia,  
ultimo piano tel. 273428. 52571/22

VENDO villa da rifinire, 180 mq  
abitabile, 160 mq cantina e  
taverna, 100 mq mansarda, garage  
con tre posti macchina, 6000 mq  
terreno e bosco località Redipuglia per lire  
130.000.000 trattabili. Telefonare  
allo 040/43900 ore serali. 52432/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero zona Giulia (vicino Dren-  
do) due stanze salone cucina  
bagno poggolo ripostiglio  
cantina posto macchina coperto  
riscaldamento centrale ascensore  
tel. 730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vendeliber-  
o largo Mioni luminoso piano  
quarto stanza salone cucina  
bagno poggoli riscaldamento  
ascensore tel. 730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero zona piazza Oberdan luminoso  
tre stanze salone cucina  
doppi servizi poggoli riscaldamento  
centrale ascensore telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero zona S. Giusto luminoso  
in casa d'epoca tre stanze  
soggiorno cucinotto bagno  
riscaldamento autonomo a metano  
1. 68.000.000 telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero via Miramare vista  
mare quattro stanze cucina  
bagno da restaurare piano  
quinto con ascensore telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero via Canova in casa d'epoca  
due stanze stanza cucina bagno  
34.000.000 telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero zona Balamonti piano  
quinto luminoso stanza cucina  
bagno poggoli riscaldamento  
ascensore 32.000.000 telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero via Pindemonte luminoso  
due stanze cucina bagno  
riscaldamento telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero via Rossetti luminoso  
stanza cucina bagno riscaldamento  
ascensore telefonare  
730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero zona Revoltella luminoso  
due stanze cucina bagno riscaldamento  
telefonare 730344. 1181/22

VESTA IMMOBILIARE vende  
libero zona Valmura con acqua  
luce telefonare 730344. 1181/22

VIA Diacono vendesi appartamento  
occupati, prezzi vantaggiosi  
ore ufficio tel. 64635. 52589/22

VIA SCORCOLA iniziata costruzione  
prenotiamo appartamenti  
varie grandezze parco  
condominiale 733229. 12/22

VILLA primogenio possibilità  
bifamiliare, mq 150 coperti,  
vendesi Tel. 68848. 05/10/22

VILLINI a Opicina consegna  
settembre '84 a 880.000/mq SII  
Avete letto giusto! 880.000/mq  
chi non è in grado di acquistare  
da noi può smettere la ricerca.  
Vende direttamente impresa  
anche con parziale permuta.  
E' un'occasione irripetibile!  
Tel. 422333/27602. 948/22